

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 8

mercoledì, 19 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	7
CONCORSI	8
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane Termine conclusione lavori Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale - Area degli Istruttori, Profilo Professionale "Istruttore Tecnico".	9
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (16/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA (AREA DI FARMACIA).	10
MODIFICA BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (11/2025/CON).	23
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: PEDIATRIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. PEDIATRIA.	24
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE ANALISTA.	34
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	44
GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti	45
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale	

<p>DECRETO 6 febbraio 2025, n. 2485 - certificato il 11 febbraio 2025 DGR n. 60 del 27/01/2025 - Azioni regionali per la Sicurezza Stradale. Approvazione del Bando regionale per la presentazione delle domande da parte di Città Metropolitana di Firenze, Province e Comuni della Toscana in attuazione del PRIIM. Investimenti aggiuntivi art. 1 commi da 134 a 138 della L. 145/2018 - annualità 2026.</p> <p>.....</p>	45
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 6 febbraio 2025, n. 2487 - certificato il 11 febbraio 2025 L.R. 3/1994. Individuazione dei soggetti terzi per lo svolgimento delle attività di carattere procedimentale e di promozione della cultura della sicurezza ai sensi dell'art. 5 bis L.R. 3/94. Approvazione schema di convenzione. Impegno attività A, B e C per le annualità 2025, 2026, 2027.</p> <p>.....</p>	90
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la Partecipazione. Ufficio ed Osservatorio Elettorale</p>	
<p>DECRETO 10 febbraio 2025, n. 2564 - certificato il 12 febbraio 2025 Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68. Procedimento di concessione anno 2025.</p> <p>.....</p>	110
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.</p>	
<p>DECRETO 12 febbraio 2025, n. 2634 - certificato il 12 febbraio 2025 Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2025 - Approvazione modalità di calcolo indicatori di valutazione e modulistica - Attuazione DEFR 2025 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1.</p> <p>.....</p>	113
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.</p>	

<p>DECRETO 12 febbraio 2025, n. 2661 - certificato il 12 febbraio 2025 Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" di cui al D.D. n. 28441 del 23/12/2024: proroga termini presentazione istanze e domande di sostegno e modifiche.</p>	133
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 14 febbraio 2025, n. 2905 - certificato il 14 febbraio 2025 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bandi Territori digitali di cui ai D.D. 25337/2024, 25465/2024 e 25466/2024 - Proroga scadenza presentazione domande.</p>	137
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI NOVEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 3687/2024, 3742/2024, 3743/2024, 3842/2024 PRESENTATE NEL MESE DI OTTOBRE 2024.</p>	141
<p>INCARICHI</p>	142
<p>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (13/2025/15S) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS 502/92 DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE. DELLAZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST</p>	143
<p>BORSE DI STUDIO</p>	150
<p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p>	
<p>BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO "Study Coordinator per favorire la partecipazione a studi clinici e terapeutici nell'U.O.C. di Dermatologia e il mantenimento e il rinnovo della certificazione di qualità ISO9001: 2015".</p>	151
<p>BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO "Le evidenze del monitoraggio remoto".</p>	159
<p>AVVISI DI GARA</p>	167

GIUNTA REGIONALE

- Comunicati 168

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico

Locale

Lavori di costruzione di strade - Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 - SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT) OJ S 24/2025 04/02/2025. Bando di gara o di concessione - regime ordinario.

. 168

COMUNE DI CAPOLIVERI (Livorno)

Avviso di pubblicazione bando di gara per l'assegnazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, con procedura aperta per affidamento n. 27 concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative - Periodo 2025-2029.

. 173

COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO TERME.

. 174

ALTRI AVVISI 176**GIUNTA REGIONALE**

- Dirigenza-Decreti 177

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

DECRETO 13 febbraio 2025, n. 2772 - certificato il 13 febbraio 2025
R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 8331/2024 (Proc. n. 11624/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un ponte sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR).

. 177

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi

DECRETO 12 febbraio 2025, n. 2897 - certificato il 14 febbraio 2025
Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino (15-19 maggio 2025) con un proprio autonomo stand. Approvazione.

. 203

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 13 febbraio 2025, n. 2920 - certificato il 14 febbraio 2025
Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale degli esperti di settore. Modifica al D.D. n 25555/2022

. 224

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport	
- SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.	
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Cista plumbea e piccola testa femminile in marmo.	236
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Cratere a campana a figure rosse di produzione attica.	237
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Kantharos ceramica di impasto.	238
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Collezione di piedi votivi, terracotta.	239
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: dipinto olio su tela, titolo: Ritratto di Dama - la contessa Frances da Dorset, attribuito ad Anton Van Dyck.	240
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Anforetta in ceramica di impasto.	241
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Cratere a colonnette a figure nere.	242
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Elmo in bronzo.	243
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Oinochoe in bronzo.	244
Denuncia di compravendita del seguente bene mobile: Collezione vasellame in ceramica acroma e policroma.	245

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 42 al B.U. n. 8 del 19/02/2025****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità**

DECRETO del 14 febbraio 2025, n. 2930

PR FESR 2021/2027. Avviso per la definizione delle operazioni delle Strategie territoriali in Aree Urbane. Modifiche e integrazioni al DD n. 17767/2024.**Supplemento n. 43 al B.U. n. 8 del 19/02/2025****BORSE DI STUDIO****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO del 5 febbraio 2025, n. 2562

PR FSE 2021/27 - Approvazione avviso Dottorati realizzati in rete - Borse Pegaso ciclo XLI 2025.

CONCORSI



All'Ufficio Reclutamento

Regione Toscana

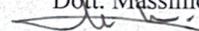
**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI,
PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO"**

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 24/08/2025.

FIRENZE, li 10/2/2025

Il Presidente della Commissione

Dott. Massimo Rollino





(16/2025/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA NELLA
DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA (AREA DI FARMACIA)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 44 del 5/2/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera – Area di Farmacia (16/2025/CON)**.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- ESTAR (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale)

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei farmacisti specializzati dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**B. Requisiti specifici:**1. Laurea Magistrale nella classe **LM-13 Farmacia e Farmacia industriale** (DM 270/04);**ovvero**

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica nella classe 14/S Farmacia e Farmacia industriale)

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

2. Specializzazione in Farmacia Ospedaliera ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i farmacisti regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Farmacista nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

3. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa

al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda UsI Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda UsI Toscana Centro
- Azienda UsI Toscana Nord Ovest

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- ESTAR

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale (Dirigente Farmacista) e disciplina (Farmacia Ospedaliera) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 33 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 35 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 35 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 34 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.
- b) **Prova pratica:** tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con

riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei farmacisti specializzati ed una graduatoria generale di merito dei farmacisti specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, ESTAR), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

- 1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (graduatoria dei farmacisti specializzati);**

- 2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei farmacisti specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo (Dirigente Farmacista) e disciplina (Farmacia Ospedaliera) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI FARMACISTI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda UsI Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei farmacisti specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI FARMACISTI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei farmacisti specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei farmacisti specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei farmacisti specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei farmacisti specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei farmacisti specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria dei farmacisti specializzati e non sia disponibile alcun farmacista specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei farmacisti specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei farmacisti specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei farmacisti specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei farmacisti specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contacto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contacto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

ESTAR

**MODIFICA BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (11/2025/CON)**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 51 del 10/2/2025, in merito al *Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza (11/2025/CON)* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III, n. 5 del 29/01/2025, si rende noto che:

A) Il bando di cui trattasi è così modificato:

nella prima pagina del bando e nel paragrafo “Utilizzo delle graduatorie dei medici specializzati”, la frase:

“I n. 2 vincitori saranno, rispettivamente, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati *dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest*, che ha richiesto n. 1 posto a concorso, ed il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell’Azienda Usl Toscana Sud Est, che ha richiesto n. 1 posto a concorso”,

E’ SOSTITUITA DA:

“I n. 2 vincitori saranno, rispettivamente, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati *dell’Azienda Usl Toscana Centro*, che ha richiesto n. 1 posto a concorso, ed il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell’Azienda Usl Toscana Sud Est, che ha richiesto n. 1 posto a concorso”.

B) E’ confermato quant’altro stabilito nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III, n. 5 del 29/01/2025.

Per chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all’Ufficio concorsi di Estar tramite e-mail all’indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Daniele Testi

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PEDIATRIA, DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. PEDIATRIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 114 del 05.02.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Pediatria, da assegnare alla U.O.C. Pediatria**, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

Si precisa che il profilo scientifico-assistenziale del dirigente medico di cui all'oggetto debba necessariamente includere un expertise nell'ambito della gestione delle affezioni a valenza Urgenza-Emergenza Pediatrica e in ambito subspecialistico di Endocrinologia Pediatrica.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA".

Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve

essere riportata la dicitura (“DOMANDA DI MOBILITA’ DIRIGENTE MEDICO - PEDIATRIA”); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell’invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L’amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell’indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all’Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l’AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell’interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell’ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l’esatta indicazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l’indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l’indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l’Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all’originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;

- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le **DOCENZE**, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i **CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO** deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gdpd.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale sarà stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e

Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, **sezione – [“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”](#)**

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione
da utilizzare solo per domande inviate via PEC)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Pediatria, da assegnare alla U.O.C. Pediatria, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il curriculum formativo professionale formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ed eventuali pubblicazioni.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'**Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito

5) Idoneità alla mansione: **SI**
NO, temporanea

SI, con limitazioni
NO, permanente

6) Attività ex L. 266/91
(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

7) Appartenenza a categorie protette: **SI** (specificare) **NO**

8) Procedimenti penali in corso

9) Condanne penali riportate

10) Godimento benefici art. 33 L. 104/92

11) Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000
(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

12) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

13) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

14) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

15) Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE ANALISTA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 90 del 30.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, per la copertura di n. 1 posto nel profilo di **Dirigente Analista**, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi del CCNL Area Dirigenza SPTA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A. essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione, o presso aziende o enti ad essi equiparati ai sensi delle disposizioni normative vigenti;
- B. inquadramento come Dirigente Analista;
- C. non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- *Esperienze/competenze relative alla capacità di elaborare cruscotti aziendali sull'utilizzo delle risorse tecnologiche;*
- *esperienze/competenze di technology assessment*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- **per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA"**.

Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

1. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- **all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it**: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA DI MOBILITA' DIRIGENTE ANALISTA"); la tecnologia della PEC

consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l'AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esautiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale sarà stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e

Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, **sezione – [“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”](#)**

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione
da utilizzare solo per domande inviate via PEC)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale,
compartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Analista, come da
Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località
_____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN (o equiparato)
_____ dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità
valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di
accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap
_____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il curriculum formativo professionale formulato come
dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ed eventuali pubblicazioni.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con
la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs.
196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

*(segue)***FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'****Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata))

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE PROGRAMMAZIONE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E
VIABILITA' REGIONALE

Responsabile di settore Marco IERPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10160 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2485 - Data adozione: 06/02/2025

Oggetto: DGR n. 60 del 27/01/2025 - Azioni regionali per la Sicurezza Stradale. Approvazione del Bando regionale per la presentazione delle domande da parte di Città Metropolitana di Firenze, Province e Comuni della Toscana in attuazione del PRIIM. Investimenti aggiuntivi art. 1 commi da 134 a 138 della L. 145/2018 - annualità 2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002588

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 che tra le politiche in materia di grandi infrastrutture regionali e nazionali e di accessibilità e mobilità integrata prevede il finanziamento di interventi in materia di sicurezza stradale approvato con la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27/07/2023;

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato prima con l'art. 94 della L.R. n. 15 del 31/03/2017 e poi con l'art. 4 della L.R. n. 32 del 31/07/2024 in coerenza con quanto previsto dal PRS vigente;

Vista la L.R. n. 19/2011 recante *“Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana”*;

Visto il *“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione”* di cui alla DCR n. 73/2024;

Vista la *“Nota di aggiornamento al DEFR 2025”* di cui alla DCR n. 100/2024 ed in particolare il PR 11 *“Infrastrutture e Logistica”* che prevede all'Obiettivo 1 - *Saranno valutate le condizioni attuative e finanziarie per avviare le procedure per un nuovo bando per concessione contributi sicurezza stradale*;

Visto l'articolo 1, comma 134 della legge 30/12/2018 n. 145 relativa al *“Bilancio di previsione dello Stato 2019 e pluriennale 2019-2021”*, così come modificato dall'articolo 1 comma 809 della legge 30/12/2020 n. 178 del *“Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023”*;

Vista la DGR n. 353 del 25/03/2024 ad oggetto *“Programmazione Investimenti Aggiuntivi annualità 2025 di cui L. 145/2018, art. 1, c. 134-138”* che riprogramma le risorse stanziare con la legge regionale n. 45 del 29/12/2022 e le integra per un totale di euro 2.000.000,00 per il bando di sicurezza stradale che con successiva variazione di bilancio è allocato al 2026 senza specificare, tuttavia, l'attribuzione in parte regionale o in parte comunale di tale spesa;

Visto, altresì, il comma 135, il quale prevede che: *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento”* e inoltre che *“Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:*

a) [...];

b) *la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;*

c) [...]”

che possono essere destinati in parte regionale al massimo il 30% delle risorse di ciascun anno e che i finanziamenti a favore delle province ricadono, secondo il medesimo comma, in parte regionale;

Vista la D.G.R. n. 1131 del 14/10/2024 ad oggetto *“Riprogrammazione annualità 2024 e Programmazione parziale annualità 2026 degli Investimenti Aggiuntivi di cui L. 145/2018, art. 1, c. 134-138”* con la quale si dispone di allocare per il Bando di sicurezza stradale sull'annualità 2026 quanto segue:

- euro 1.000.000,00 in quota parte comunale,

- euro 1.000.000,00 in quota parte regionale

e che si provvederà a successiva variazione di bilancio per l'acquisizione delle risorse vincolate ex L. 145/2018 non ancora iscritte;

Preso atto dei tempi, delle modalità e delle procedure individuate al fine dell'allocazione delle risorse dall'articolo 1 comma 134 e successivi della L. 145/2018 e s.m.i. ed in particolare quanto segue:

- il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture di cui ai commi da 134 a 137 del citato articolo 1 è effettuato dai comuni beneficiari, ovvero dalle regioni nel caso di investimenti diretti, attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

- le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo di cui al comma 134 ai comuni del proprio territorio, individuano gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), prevedendo che i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, implementino i medesimi interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP;
- il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 8 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;
- nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture sopraccitato o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il contributo stesso è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento;
- le somme sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere;

Considerato che l'articolo 10, comma 3-bis, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, ha modificato il termine di cui sopra da 8 (otto) mesi a 12 (dodici) mesi;

Viste altresì le indicazioni e specificazioni ulteriori contenute nell'Accordo tra il Ministero Economia e Finanze e le Regioni a statuto ordinario perfezionato in data 9 Settembre 2021 (Conferenza Stato Regioni: Repertorio atti n. 171/CSR del 9 settembre 2021), per la definizione delle modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'art. 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare quanto previsto all'art. 4 "*flusso informativo investimenti pubblici*";

Richiamata la Delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020 ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*" ed in particolare:

- la disposizione della nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata opposizione dei CUP;
- l'approvazione delle Linee guida per attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Vista la DGR n. 1014 del 04/10/2021 avente ad oggetto "*Contributo investimenti articolo 1 comma 134 legge di bilancio 2019: adempimenti e procedure in conformità all'accordo tra il MEF e le regioni a statuto ordinario perfezionato in data 9 settembre 2021*";

Rilevato che il PRIIM prevede nell'ambito dell'obiettivo generale 3. "*Azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria*", l'obiettivo specifico 3.2 "*Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria del territorio regionale in accordo agli obiettivi europei e nazionali*", 2 contenente l'azione 3.2.1 "*Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale*" cui è data attuazione operativa con il presente atto;

Visto il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 Legge 17 maggio 1999 n. 144) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e s.m.i.;

Visti il comma 136 e 136-bis della L. n. 145/2018 che dispongono in merito ai risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta che restano vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione ed in merito alle somme revocate;

Vista la Decisione 16 del 25/03/2019, per i contributi agli investimenti a soggetti pubblici per opere, in merito alla rimodulazione del quadro economico a seguito delle procedure di gara;

Richiamata la D.G.R. n. 60 del 27 gennaio 2025, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di attivare il bando regionale per il miglioramento della sicurezza stradale in Toscana, nell'ambito dell'obiettivo generale 3. "Azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria" e di quello specifico 3.2 "Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria del territorio regionale in accordo agli obiettivi europei e nazionali" contenete l'azione 3.2.1 "Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale" del PRIIM in favore di Città Metropolitana, Province e Comuni della Toscana, definendo indirizzi e criteri, assumendo per lo scopo la seguente prenotazione:

- capitolo/U n. 31458 prenotazione n. 2025161 di euro 2.000.000,00 di stanziamento puro a valere sull'annualità del bilancio di esercizio 2026;

Considerato che le azioni conseguenti al presente decreto hanno diretta conseguenza sulla sicurezza stradale e sono finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale con particolare riferimento alla riduzione di incidenti, morti e feriti;

Ritenuto, pertanto, sulla base della D.G.R. n. 60/2025 procedere alla predisposizione del Bando Regionale al fine di consentire alla Città Metropolitana di Firenze, ai Comuni ed alle Province toscane interessate, di presentare proposte di intervento per la sicurezza stradale secondo i criteri e gli indirizzi in essa previsti tra i quali in particolare:

- le tipologie di tratte stradali ammissibili;
- gli interventi infrastrutturali prioritari in ordine ai tratti stradali individuati e per i quali potranno essere avanzate proposte progettuali da parte degli enti sopra richiamati ed il numero di istanze da questi presentabili;
- la formazione di due graduatorie;
- i seguenti criteri di valutazione e punteggio per l'individuazione dei potenziali beneficiari dei contributi per la presente iniziativa regionale:
 - A] Rilevanza dei fattori di rischio in ordine all'incidentalità stradale: punteggio da 0 a 30 punti;
 - B] Capacità di contrasto della proposta con particolare rilievo alla previsione di interventi a tutela delle utenze deboli: punteggio da 0 a 55 punti;
 - C] Partecipazione finanziaria del soggetto promotore o del raggruppamento: punteggio da 0 a 5 punti;
- la soglia minima per essere ammessi al cofinanziamento regionale è pari alla metà dei punti attribuibili ovvero 50;

ed inoltre:

- definisce per ogni tipologia di domanda d'intervento le percentuali massime di cofinanziamento e gli importi in valore assoluto di contributo massimo per domanda;
- stabilisce di riservare una quota delle risorse pari ad euro 1.000.000,00 per gli interventi sulle tratte regionali interne ai centri abitati se presenti istanze in tal senso altrimenti destinabili all'altra graduatoria;
- in ordine alle tempistiche attuative di cui alla L. n. 145/2018 con particolare riferimento all'affidamento dei lavori;
- il livello della proposta progettuale da allegare alla domanda che deve essere almeno un progetto di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. 41 e dell'All. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. corredato dagli atti di approvazione dell'Ente richiedente;
- il caso di revoca di risorse dello Stato alla Regione ed alla conseguente revoca delle medesime risorse all'Ente beneficiario;
- specifica le spese ammissibili e l'assoggettamento alla L. n. 145/2018 e alla L.R. n. 35/2011;
- consente il riutilizzo dei ribassi d'asta e delle economie agli Enti beneficiari per eventuali lavori complementari purché relativi al medesimo intervento finanziato e nel rispetto della L. n. 145/2018;

Richiamata la DGR n. 1406 del 25/11/2024 che ha approvato di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche della Toscana, Marche e Umbria, il Prezzario dei lavori della Toscana - anno 2025 che tutte le Stazioni Appaltanti del territorio, di cui all'Allegato I.1 art. 1, c. 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, sono tenute a utilizzare il Prezzario, ai sensi e per i fini di cui all'art. 41 comma 13 del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che con la stessa D.G.R. n. 60 del 27/01/2025, è dato mandato al Settore competente della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale in ordine alla predisposizione del Bando Regionale attuativo che, nel rispetto di quanto stabilito nella suddetta delibera in ordine ai campi d'intervento, agli indirizzi e agli interventi cofinanziabili definisca nel dettaglio gli aspetti procedurali con riferimento a:

- specifiche generali e modalità di presentazione delle domande;
- ulteriori condizioni tecnico/operative per l'ammissibilità delle domande e dell'iter di finanziamento;
- ulteriori condizioni ed impegni che gli Enti beneficiari dovranno assumere nei confronti della Regione Toscana per garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti assegnati in coerenza alla tempistica del bando e agli adempimenti imposti dalla L. 145/2018 e le azioni regionali in caso di revoca delle medesime risorse da parte dello Stato;
- modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione e monitoraggio attuativo degli interventi finanziati;
- ulteriori obblighi delle amministrazioni cofinanziate in merito alla valutazione di efficacia dei singoli interventi finanziati dopo la loro realizzazione, almeno per il triennio successivo;
- eventuali ulteriori modalità procedurali ritenute necessarie;

Visto il testo del Bando Regionale redatto dal Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, Allegato n. 1 al presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende la seguente documentazione tecnica per l'applicazione del medesimo:

- lo "Schema di domanda" (SD);
- l'insero denominato "Quadro Descrittivo" - **Allegato A**;
- il documento denominato "Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento" - **Allegato B**;
- i dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2021-2023 secondo lo schema prestabilito - **Allegato C**;

Dato atto che sulla base delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 60/2025 è opportuno prevedere nel bando attuativo regionale che le risorse siano utilizzate in termini di impegni di spesa e liquidazioni entro l'annualità di stanziamento dal soggetto beneficiario, sulla base di una tempistica attuativa e comunque secondo quanto disciplinato nel bando regionale;

Ritenuto quindi di dare avvio con il presente atto alla selezione delle migliori proposte progettuali in attuazione della D.G.R. n. 60/2025;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 59 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025"

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2024, n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 8/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

Visti gli atti d'ufficio;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1- di approvare il documento Allegato 1, al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, composto dai seguenti elaborati:

- Bando Regionale;
- documentazione tecnica a supporto del Bando Regionale costituita da:
 - lo “*Schema di domanda*” (**SD**);
 - l’insero denominato “*Quadro Descrittivo*” - **Allegato A**;
 - il documento denominato “*Analisi generale dell’incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d’intervento*” - **Allegato B**;
 - i dati generali sull’incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2021-2023 secondo lo schema prestabilito - **Allegato C**;

2- di stabilire che la **presentazione**, alla Regione Toscana, delle **proposte** da parte di Città Metropolitana di Firenze, Province e Comuni della Toscana, potrà avvenire dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 15/04/2025, a pena di esclusione**, secondo le modalità indicate all’art. 5 del Bando Regionale richiamato al precedente punto 1.

3- di assumere per tale iniziativa la prenotazione specifica di euro 2.000.000,00 sul capitolo n. 31458 (stanziamento puro) a valere sull’annualità 2026 riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2025161 assunta con la DGR n. 60/2025;

4- di specificare che le risorse sopra richiamate in coerenza alle disposizioni attuative della legge n. 145/2018 ed ai sensi della DGR n. 1131/2024 possono essere allocate come segue:

- euro 1.000.000,00 quota parte comunale: destinata ai Comuni in via esclusiva;
- euro 1.000.000,00 quota parte regionale: che è possibile destinare alla Città Metropolitana di Firenze, alle Province ed ai Comuni;

5- di disporre che l’assunzione degli impegni di spesa ai soggetti beneficiari inseriti nelle graduatorie regionali definite dalla Commissione Tecnica Regionale di cui alla D.G.R. n. 60 del 27/01/2025 è subordinata alle condizioni previste nel Bando Regionale richiamato al punto 1 e che detti impegni di spesa saranno assunti in ogni caso compatibilmente ai vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2, nonché, infine, sulla base delle priorità regionali in ordine agli interventi programmati decisi dalla Giunta Regionale e sulla base dei vincoli previsti per i contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche di cui all’art. 1 della L. n. 145/2018;

6- di specificare che le risorse non impegnate, non utilizzate o revocate saranno riprogrammate dalla Regione Toscana;

7- di rinviare a successivi atti e dopo l’assunzione degli impegni di spesa, la liquidazione dei contributi nei tempi e secondo le modalità di cui all’art. 9 del Bando Regionale oggetto di approvazione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Allegato 1

8eb5c375cb6732ba928f82fa88d2e385c0872f30becc1492ca43bbfbed679d93

ALLEGATO 1



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

AZIONI REGIONALI
per la
SICUREZZA STRADALE

D.G.R. n. 60 del 27/01/2025

Bando Regionale 2025



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Contenuti del documento:

➤ **Bando Regionale;**

➤ **Documentazione Tecnica**

come di seguito indicato, per l'attuazione del Bando Regionale:

1. lo **“Schema di domanda” (SD)** in forma singola di amministrazione e di raggruppamento;
2. l'inserto denominato **“Quadro descrittivo” (allegato A)**;
3. il documento denominato **“Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento” (allegato B)**;
4. i dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2021-2023 secondo lo schema prestabilito **(allegato C)**;



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Art. 1 - Riferimenti normativi ed alla pianificazione regionale

1. L'articolo 1, comma 134 della legge 30/12/2018 n. 145 relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato 2019 e pluriennale 2019-2021*", così come modificato dall'articolo 1 comma 809 della legge 30/12/2020 n. 178 del "*Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023*", dispone: "*Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche [...] per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza [...]*".
2. Il **Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)**, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 e prorogato prima con l'art. 94 della L.R. n. 15 del 31/03/2017 e poi con l'art. 4 della L.R. n. 32 del 31/07/2024 in coerenza con quanto previsto dal PRS vigente, prevede interventi di incentivo alle Amministrazioni locali per aumentare e garantire maggiori livelli di sicurezza stradale.
3. Il presente Bando Regionale costituisce attuazione di quanto previsto dal PRIIM nell'ambito dell'obiettivo generale 3. "*Azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria*", l'obiettivo specifico 3.2 "*Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria del territorio regionale in accordo agli obiettivi europei e nazionali*" contenente l'azione 3.2.1 "*Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale*".
4. Il presente Bando prevede le azioni per la sicurezza stradale previste al par. 7.3 "*Azioni per la mobilità sostenibile*" del Documento di Piano del PRIIM, in particolare per gli interventi infrastrutturali la promozione di interventi relativi a progetti su componenti di incidentalità prioritarie come quelli su tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali o tesi a migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità attraverso misure di regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, creazione di percorsi e corsie preferenziali anche per la mobilità ciclopedonale e misure tese alla messa in sicurezza delle mobilità su due ruote a motore.
5. Il presente Bando è coerente ai fini ed agli obiettivi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
6. La Nota di aggiornamento al DEFR 2025 di cui alla DCR n. 100/2024 ed in particolare il PR 11 "*Infrastrutture e Logistica*" pone come priorità "*nel 2025 potrà essere avviato e/o concluso un nuovo bando per la sicurezza stradale in funzione dei finanziamenti concessi.*"
7. Con DGR n. 60 del 27/01/2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del presente bando regionale con le risorse presenti nel capitolo n. 31458.



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Di seguito la tabella riassuntiva delle risorse ad oggi disponibili:

n. Capitolo e tipologia L=Libero - V=Vincolato	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
31458 / V	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00

Tali risorse in coerenza alle disposizioni attuative della legge n. 145/2018 ed ai sensi della DGR n. 1131/2024 possono essere allocate come segue:

- euro **1.000.000,00** quale quota parte comunale: destinata ai Comuni in via esclusiva;

- euro **1.000.000,00** quale quota parte regionale: che è possibile destinare alla Città Metropolitana di Firenze, alle Province ed ai Comuni;

8. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi promossi con il presente bando sono quelle di cui alla D.G.R. n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027", che ha stanziato euro 2.000.000,00 sull'annualità 2026 del capitolo/U n. 31458 denominato "BANDO SICUREZZA STRADALE", da attribuire con le modalità specificate all'art. 8.
9. Il costo degli interventi proposti deve essere coerente con quanto disposto con la delibera di Giunta di approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana in corso di validità, disponibile al seguente link <https://www.regione.toscana.it/prezzario-lavori-pubblici>. Tutte le Stazioni Appaltanti del territorio, di cui all'Allegato I.1 art. 1, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, sono tenute ad utilizzare il Prezzario, ai sensi e per i fini di cui all'articolo 41 comma 13 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 2 - Obiettivi e campi d'intervento

1. Obiettivo del presente Bando Regionale è quello di individuare azioni finalizzate alla riduzione dei feriti e dei morti derivanti dagli incidenti stradali in attuazione del PRIIM ed in continuità e sinergia con il PNSS, mediante la selezione di progetti promossi dagli Enti della Toscana quali Città Metropolitana di Firenze, Province e Comuni.

A tal fine sono promossi con il presente bando interventi mirati alla messa in sicurezza delle seguenti tipologie di tratte stradali:

a. interventi su tratte stradali provinciali, comunali e di ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali interne ai centri abitati, per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi per la messa in sicurezza della tratta di strada nazionale, con particolare riferimento alla mobilità e sicurezza delle utenze deboli;



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

b. interventi su tratte stradali regionali interne ai centri abitati.

2. Sono ammessi interventi dedicati in modo specifico al miglioramento della sicurezza stradale con riferimento alle tratte stradali indicate al comma 1, gli interventi dovranno riguardare i campi di intervento prioritari per la Regione Toscana, in coerenza con quelli individuati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, ed elencati di seguito:

Settore A] messa in sicurezza di tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali;

Settore B] messa in sicurezza nelle aree urbane ad elevata incidentalità, costituito da quattro campi di azione:

B1) misure di regolamentazione del traffico;

B2) riqualificazione del sistema viario;

B3) misure per la messa in sicurezza dei pedoni, creazione di percorsi e corsie preferenziali anche per la mobilità ciclopedonale;

B4) misure tese alla messa in sicurezza delle mobilità su due ruote a motore;

3. I campi di azione sopra richiamati e le tipologie di intervento proposte dalle amministrazioni proponenti dovranno essere individuate in stretta coerenza:

a) ai risultati di una analisi di sicurezza stradale e all'individuazione dei principali fattori di rischio che riguardano in generale il territorio di competenza della/e Amministrazione/i proponente/i e, qualora l'intervento si localizzi in un'area o in un sito specifico, con particolare riferimento a tale area o sito;

b) agli obiettivi generali di miglioramento della sicurezza e riduzione del numero delle vittime, in coerenza con EU Road Safety Policy Framework 2021-2030 – Recommendations on next steps towards "Vision Zero" e con il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale allo scopo di individuare l'azione o il sistema di azioni che, nell'ambito delle risorse assegnate, consente il massimo avvicinamento a tali obiettivi generali;

c) al confronto tra diverse possibilità di intervento e all'individuazione della/e soluzione/i che presenta le migliori prospettive in termini di rapporto tra risultati attesi e mezzi professionali, finanziari e strumentali impegnati per il conseguimento di tali risultati.

Art. 3 - Destinatari delle risorse

1. Possono presentare proposte di intervento per quanto indicato all'art. 2 del presente Bando Regionale per accedere ai finanziamenti straordinari:
- i Comuni della Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Toscana, questi ultimi anche in quanto gestori di strade regionali e titolari delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 88/1998.

2. Per proposta progettuale si intende un unico progetto che preveda una o più azioni che concorrono alla risoluzione di criticità individuate in un determinato tratto stradale.
3. **Ciascuna Amministrazione potrà presentare una sola domanda di cofinanziamento** sia in forma di singola amministrazione che in qualità di capofila di un raggruppamento di più Amministrazioni. Eventuali seconde domande saranno inammissibili e quindi escluse.
4. Non potranno essere presentate proposte di intervento che risultino in chiaro contrasto con eventuali strumenti di pianificazione e programmazione regionale, ed in particolare di sicurezza stradale, adottati dalla Regione Toscana.
5. **Non saranno ritenuti ammissibili progetti ed opere di cui al comma 135.1 dell'art. 1 della L. 145/2018.**

Art. 4 – Commissione Tecnica Regionale di Concertazione

1. La Regione Toscana ha istituito per l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale una Commissione composta da tecnici regionali, dell'U.P.I. e dell'A.N.C.I. Toscana, di seguito Commissione, della quale si è avvalsa per le valutazioni dei progetti presentati nei precedenti Bandi Regionali e della quale si avvale anche per il presente Bando Regionale ai fini della valutazione delle proposte presentate, per la definizione di **due distinte graduatorie** secondo quanto definito all'art. 2 per le tipologie di tratte stradali. Le graduatorie concorrono a designare i soggetti beneficiari per l'accesso ai finanziamenti, a tal fine le proposte sono distinte in:
 - a. interventi su strade provinciali, comunali e di ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati;
 - b. interventi su strade regionali nelle tratte interne ai centri abitati;
2. La Commissione valuta le proposte sulla base dei criteri, parametri e procedure di valutazione previste all'art. 7 per le domande riguardanti le lettere a. e b. come distinte al precedente comma 1 del presente articolo.
3. La Commissione potrà, nell'ambito della valutazione della proposta, operare stralci alla proposta ed al relativo costo complessivo in applicazione ed in coerenza al disposto dell'art. 3 comma 2, o ridurre il costo complessivo della proposta qualora siano riconoscibili spese inserite in progetto non connesse agli obiettivi di sicurezza stradale, spese non ammissibili o spese per manufatti di cui al successivo comma 6, senza le avvertenze e le attestazioni necessarie, operando a rideterminare la relativa richiesta di contributo.
4. La valutazione operata dalla Commissione e **l'inserimento o meno, di una proposta progettuale nella graduatoria utile all'accesso ai finanziamenti**



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

di cui alla lettera a. o b. è effettuata mediante la valutazione dei documenti e degli elaborati progettuali presentati, tenuto conto all'effettivo contesto della proposta e su insindacabile valutazione da parte della Commissione a prescindere da quanto indicato in sede di presentazione della domanda. In questo caso i massimali di cofinanziamento saranno rideterminati dalla Commissione in coerenza a quanto previsto all'art. 6 del presente Bando Regionale.

5. Non si procederà a dare comunicazione della rideterminazione della richiesta di cofinanziamento operata dalla Commissione, se non a conclusione del procedimento, ovvero, dopo la pubblicazione delle graduatorie secondo le modalità previste all'art. 8.
6. **Non saranno valutati, quindi esclusi, i progetti che prevedono la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati o dossi rallentatori su strade classificate regionali ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.Lgs. 285/1992.** Qualora il progetto preveda la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati su strade diverse da quelle di cui sopra, dovrà essere corredato da specifica attestazione che oltre alle peculiarità della viabilità, attesti la conformità delle caratteristiche dell'istallazione quale variazione plano-altimetrica ai sensi del D.M. n. 6792 del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade".
7. **La Commissione non procederà a valutare quei progetti privi di CUP (la cui natura deve essere della tipologia lavori pubblici), che quindi saranno esclusi dalle graduatorie, anche se la proposta è presentata entro i termini.**
8. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dall'Amministrazione proponente in quanto soggetto attuatore.
9. **Non saranno valutate altresì le proposte progettuali già realizzate in tutto o in parte, alla data di presentazione della domanda disposta all'art. 5 o per le quali sia già stato pubblicato il CIG che dovrà avere data successiva al decreto regionale di assegnazione delle risorse.**

Art. 5 - Presentazione delle domande

1. I finanziamenti saranno assegnati secondo le modalità previste all'art. 9, in assenza dei limiti ivi indicati ad oggi non determinabili, alle domande che risulteranno coerenti e conformi a quanto disciplinato al precedente art. 2, secondo le valutazioni della Commissione di cui all'art. 4.
2. Per la presentazione di domande tese alla formazione delle graduatorie, l'Amministrazione presenta richiesta alla Regione Toscana, utilizzando lo "Schema di domanda" (SD) riportato nella Documentazione Tecnica allegata al presente Bando Regionale:
 - Schema di domanda (SD) (pag. 20);



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

3. La domanda (SD) **dovrà essere corredata dai seguenti documenti:**

- a) Quadro descrittivo **Allegato A** relativo alla sola capofila;
- b) Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento **Allegato B**;
- c) **Proposta Progettuale** che in ordine alle tempistiche attuative di cui alla L. 145/2018 con particolare riferimento all'affidamento dei lavori è necessario sia un progetto almeno di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. 41 e dell'All. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. relativo a quanto da realizzare con l'indicazione delle criticità evidenziate, degli obiettivi, delle soluzioni proposte e del costo totale per i lavori necessari alla realizzazione dell'intervento. Il progetto a prescindere dal livello di presentazione prescelto (fattibilità tecnica ed economica / esecutivo), dovrà evidenziare anche mediante tavole grafiche descrittive la tipologia dell'intervento presentato per una sua corretta valutazione. In particolare per gli attraversamenti pedonali rialzati è richiesto di allegare le attestazioni di cui al comma 6, dell'art. 4.

Nel caso di interventi su tratte stradali regionali interne ai centri abitati alla domanda è allegata:

- copia dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Firenze o della Provincia territorialmente competente;

- copia della richiesta di autorizzazione dell'intervento presentata alla Città Metropolitana di Firenze o alla Provincia territorialmente competente, anche in riferimento alle casistiche di cui all'art. 2 del D.P.G.R. n. 41R/2004 "Regolamento regionale per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di viabilità".

Il progetto da presentare in allegato alla domanda deve contenere **almeno** i seguenti elaborati:

- c1) Relazione tecnico descrittiva del progetto;
- c2) Corografia dell'area di intervento, in opportuna scala, con l'indicazione dei punti e/o tratto stradale interessato;
- c3) Tavole tecniche progettuali, debitamente numerate. Stato attuale e di progetto. Eventuali tavole con particolari costruttivi;
- c4) Documentazione fotografica descrittiva del sito d'intervento pre-opera;
- c5) Computo metrico estimativo dell'intervento;
- c6) Quadro economico dell'intervento;
- c7) **Atto approvativo dell'Ente proponente**, nel caso di presentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

I documenti dovranno essere in formato pdf.

4. Lo "Schema di domanda" (SD), sottoscritto in modo autografo o con firma digitale, dal Sindaco Metropolitan, dal Presidente della Provincia, dal



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Sindaco, o da altro soggetto delegato, **corredato della documentazione richiesta**, come indicato nel presente articolo e intestato a:

Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale - via di Novoli 26, 50127 Firenze

Dovrà essere inviato in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- **trasmissione tramite protocollo interoperabile sul sistema InterPRO**, per le amministrazioni attive su InterPRO,
- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di: regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il termine per la presentazione delle domande a pena di esclusione è entro e non oltre le **ore 24:00 del giorno 15/04/2025**.

Per l'invio telematico farà fede quanto risulterà dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema InterPRO o dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Sarà cura del soggetto proponente verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici, l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione. Sarà altresì cura del soggetto proponente adottare tutte le specifiche del codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. relative alla firma digitale.

5. In caso di invio parziale della documentazione di cui al comma 3 del presente articolo, la Commissione procederà alla valutazione sulla base del materiale inviato. **Non saranno ammesse integrazioni rispetto ai documenti trasmessi con le modalità sopra richiamate dopo la data e l'ora stabilita per la presentazione delle domande.**
6. **Non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute via PEC che contengano link per scaricare/accedere alla documentazione tecnica necessaria per la partecipazione al bando, in tali casi detta domanda o documentazione sarà considerata irricevibile quindi esclusa.**
7. Al fine di accelerare le procedure di verifica sulla corretta acquisizione delle domande e dei relativi documenti con le modalità di cui al precedente comma 4, è richiesto ai soggetti proponenti di provvedere ad inoltrare le relative notifiche o le ricevute di consegna rilasciate dal proprio sistema telematico al seguente indirizzo e-mail: bandosicurezzastradale@regione.toscana.it

Art. 6 - Entità dei finanziamenti

1. L'entità massima del finanziamento sarà determinata in relazione al costo



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

complessivo stimato e riportato in sede di domanda secondo i criteri indicati ai successivi commi.

2. Per la determinazione del costo complessivo della domanda saranno considerate ammissibili le spese in coerenza a quanto dispone la normativa vigente in materia di opere pubbliche circa la disciplina ed i contenuti dei quadri economici dei progetti, avuto riguardo con quanto previsto al comma 3 dell'art. 4.
3. La Città Metropolitana, le Province ed i Comuni garantiscono in fase di presentazione che gli interventi proposti, in coerenza con la D.G.R. n. 60 del 27/01/2025, soddisfano quanto prescritto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge Finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento.
4. **Il valore assoluto e la quota percentuale massima del finanziamento concedibile sono stabiliti sulla base di quanto indicato nella tabella sottostante.**

MASSIMALI di COFINANZIAMENTO per DOMANDA		
TIPOLOGIE DI TRATTE STRADALI E D'INTERVENTO	VA = valore assoluto di contributo ammissibile per tipologia di domanda (euro)	PM = percentuale massima del contributo per domanda fino al raggiungimento di VA
art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI INTERNE AI CENTRI ABITATI (per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)	60.000,00	50%
art. 2 c. 1 lett. b) INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI;	100.000,00	80%

5. Per le proposte d'intervento sulla rete stradale regionale nelle tratte interne ai centri abitati del presente Bando Regionale il valore assoluto di finanziamento massimo concedibile per ogni domanda è fissato in euro 100.000,00 per una quota percentuale di copertura massima pari al 80% del costo complessivo della domanda fino al raggiungimento di VA. È riservata una quota delle risorse di cui all'art. 1 pari a euro 1.000.000,00 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 lett. b se presenti richieste di cofinanziamento ivi indirizzate altrimenti destinabili agli altri interventi ammissibili.
6. Per gli altri interventi sulle strade provinciali, comunali e in ambito urbano compresi gli interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

abitati per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi, il valore assoluto di finanziamento massimo concedibile per ogni domanda è fissato in € 60.000,00 per una quota percentuale di copertura massima pari al 50% del costo complessivo della domanda fino al raggiungimento di VA.

7. **In merito alle risorse disponibili, in coerenza alle disposizioni attuative della legge n. 145/2018 ed ai sensi della DGR n. 1131/2024, la formazione delle graduatorie dovrà essere conforme alla seguente ripartizione** delle risorse disponibili come riportato all'art. 1, comma 7, del bando regionale:
- **per progetti in graduatoria presentati dai Comuni** da un minimo di euro 1.000.000,00 a un massimo di euro 2.000.000,00 (quota parte comunale + quota parte regionale) se non presenti in graduatoria progetti presentati dalla Città Metropolitana di Firenze e dalla Province;
 - **per progetti in graduatoria presentati dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Province** fino ad un massimo di euro 1.000.000,00 (quota parte regionale).

Art. 7 – Selezione delle domande per la formazione delle graduatorie

1. Ai fini della valutazione delle domande per la formazione delle graduatorie utili all'accesso ai finanziamenti, **saranno ammesse al cofinanziamento, tenuto conto della ripartizione imposta dalle norme e riportata al precedente articolo**, solo le domande relative a soluzioni progettuali formulate in modo da garantire la massima qualità ed efficacia in ordine alla risoluzione delle problematiche di sicurezza stradale, a tal fine saranno utilizzati i criteri ed i parametri individuati dalla DGR n. 60 del 27/01/2025 ed indicati di seguito:

A] Rilevanza dei fattori di rischio in ordine all'incidentalità stradale (da 0 a 30 punti):

Tale criterio è articolato in due componenti:

- i numero di vittime ed entità del costo sociale da incidenti stradali nella circoscrizione amministrativa di competenza dell'Amministrazione proponente;
- ii numero di vittime, entità del costo sociale e rilevanza dei fattori di rischio della situazione oggetto di intervento, sulla base di un'analisi specifica per l'individuazione dei suddetti indicatori.

Nel caso di interventi da proporre sulla rete stradale regionale nelle tratte interne ai centri abitati, **ai fini dell'attribuzione del punteggio, le proposte ubicate nei tratti con più alto livello di incidentalità, come risultante dalla classificazione delle strade regionali operata dal**



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Centro di Monitoraggio Regionale sulla Sicurezza Stradale sulla base dei dati SIRSS, saranno considerate come particolarmente rispondenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Bando regionale. **Gli elaborati dell'analisi potranno essere richiesti** al Settore competente utilizzando esclusivamente la seguente e-mail:

viabilita-regionale@regione.toscana.it

B] Capacità di contrasto della proposta con particolare rilievo alla previsione di interventi a tutela delle utenze deboli (da 0 a 55 punti):

Sono valutate le capacità della proposta di eliminare o ridimensionare i fattori di rischio individuati al precedente punto "A" anche in ordine alla precisione e completezza degli elaborati progettuali presentati ed all'accuratezza nella formulazione della proposta secondo il modulo denominato Quadro Descrittivo Allegato A.

C] Partecipazione finanziaria del soggetto promotore (amministrazione capofila) o del raggruppamento (da 0 a 15 punti):

È considerata la maggiore partecipazione finanziaria del soggetto promotore rispetto alla possibile entità di richiesta di contributo alla Regione Toscana determinata dal massimale in valore assoluto previsto all'art. 6, comma 4.

PER LE TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI (per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi):

- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 40.000,00
- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 50.000,00

PER GLI INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE nelle tratte interne ai centri abitati:

- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 80.000,00
- entità della richiesta di contributo alla Regione Toscana fino a € 90.000,00

2. Saranno valutate positivamente le domande relative a soluzioni progettuali formulate in modo da garantire la massima qualità ed efficacia in ordine alla risoluzione delle criticità di sicurezza stradale analizzate.
3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta è pari a 100 punti. **Non sono inserite nelle graduatorie le proposte che non raggiungono almeno 50 punti applicando la seguente formula:**

Punteggio = A (0-30) + B (0-55) + C (0-15)



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Art. 8 – Graduatorie e modalità di accesso al cofinanziamento

1. La Commissione esamina le domande di intervento, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati al precedente art. 7, definisce le relative **graduatorie di accesso ai finanziamenti** secondo quanto previsto all'art. 4.

I cofinanziamenti saranno assegnati a valere sull'annualità 2026 del bilancio regionale, secondo le condizioni e le modalità indicate al successivo art. 9.

2. **Il settore competente** della Regione Toscana, conclusi i lavori della Commissione e preso atto delle graduatorie, con proprio decreto, approva le graduatorie e **assegna le risorse in coerenza all'art. 6, comma 7**. L'inserimento in graduatoria prevede l'assegnazione del contributo, compatibilmente alle limitazioni di spesa imposte dalle regole imposte dal pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché, sulla base delle priorità regionali in ordine agli interventi programmati decisi dalla Giunta Regionale e sulla base dei vincoli previsti per i contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche di cui all'art. 1 della Legge 145/2018.
3. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dall'Amministrazione proponente in qualità di soggetto attuatore che ne resta responsabile.
4. L'esito delle valutazioni è comunicato alle Amministrazioni interessate con comunicazione telematica.

Art. 9 – Assegnazione del contributo, tempistica e modalità di erogazione

1. L'assegnazione del contributo alle Amministrazioni i cui progetti risulteranno inseriti in una delle graduatorie regionali, è soggetto alle norme ed alle tempistiche attuative di cui alla L. 145/2018 con particolare riferimento all'affidamento dei lavori dei progetti proposti, a partire dal livello di progettazione allegato alla domanda presentata, tenuto conto delle eventuali determinazioni operate dalla Commissione.
2. **Qualora il costo del progetto aumenti** a seguito delle fasi di elaborazione e di approvazione del livello di progettazione successivo a quello di presentazione della proposta progettuale o in corso d'opera, **questi maggiori oneri restano a totale carico del soggetto proponente**. Ad eccezione dei progetti stralciati dalla Commissione dove il costo progettuale è stato stimato a seguito della definizione del contributo ammissibile. In tale caso è ammissibile



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

un costo in aumento del progetto entro il 5% rispetto alla stima operata dalla Commissione, fermo restando ad ogni modo il contributo determinato dalla Commissione.

3. L'assunzione degli impegni di spesa per le risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e dalle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché, dalle priorità regionali in ordine agli interventi programmati decisi dalla Giunta Regionale ed ai vincoli previsti per i contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche di cui all'art. 1 della Legge 145/2018.

4. **Tutte le proposte progettuali di intervento sulle strade regionali, che comportano variazioni alla geometria plano-altimetrica della carreggiata, devono essere autorizzate ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale approvato con DPGR n.41/R 2004 e s.m.i..**

Il Comune che risulti beneficiario del finanziamento regionale per un progetto su strada regionale ed inserito nella graduatoria di cui all'art. 8 deve ottenere l'autorizzazione della Città Metropolitana di Firenze o della Provincia territorialmente competente adeguando opportunamente il progetto, recependo le eventuali prescrizioni prima dell'approvazione del progetto esecutivo. **Copia dell'autorizzazione del progetto esecutivo è trasmessa** tramite PEC alla Regione Toscana, Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità regionale, **entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.**

Non è consentito procedere all'affidamento dei lavori senza aver acquisito la suddetta autorizzazione. Qualora non sia ottenuta l'autorizzazione o ne sia formalizzato il diniego alla richiesta, la Regione procederà alla revoca del finanziamento.

5. Gli impegni di spesa saranno assunti dalla Regione a valere sull'annualità di bilancio 2026, in assenza dei limiti di cui al comma 3, in relazione agli stanziamenti.
6. Ai sensi dell'art. 1, comma 136 della L. 145/2018 le amministrazioni beneficiarie sono tenute ad **affidare i lavori entro 12 mesi dal decreto di assegnazione del contributo, nel caso di mancato rispetto di detto termine il contributo è revocato.**

Il contributo, sarà inderogabilmente revocato in caso di revoca delle medesime risorse da parte dello Stato alla Regione a causa del mancato raggiungimento delle condizioni imposte dalla L. n. 145/2018 per errori/omissioni dell'Ente beneficiario. Sarà valutata la revoca nel caso in



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

cui permangano anomalie sul sistema PCP (Piattaforma Contratti Pubblici), su BDAP-MOP e su altri eventuali applicativi di monitoraggio attuativo degli interventi statali o regionali, a seguito di diffide ad adempiere da parte della Regione. L'Ente beneficiario del finanziamento è obbligato ad eseguire le azioni di monitoraggio, inserimento dati e documenti secondo quanto richiesto dalla normativa e regolamentazione vigente.

7. Le amministrazioni beneficiarie dovranno far pervenire alla Regione Toscana, tramite nota di trasmissione PEC, **copia dell'aggiudicazione definitiva o la dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione** all'impresa appaltatrice dei lavori, per la realizzazione delle opere pubbliche, tali opere dovranno concludersi entro il **25 novembre 2026**.
8. La Regione Toscana a seguito dell'invio dell'aggiudicazione da parte del soggetto beneficiario provvederà a verificare il contributo ammissibile al netto del ribasso d'asta. La Regione Toscana procederà ad erogare le risorse secondo quanto previsto al successivo comma 12 tenuto conto del ribasso conseguito.
9. In relazione alle tempistiche del presente bando e degli adempimenti ivi previsti si riporta un calendario con le principali scadenze attuative:

Adempimento	Scadenza	Nota
Implementazione dell'intervento finanziato nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP. Comma 135-bis, art. 1 L. 145/2018	Entro il 25/11/2025	Invio dell'attestazione da parte del RUP dell'implementazione dell'intervento nella Banca Dati con indicazione nella sezione anagrafica del sistema di: <i>"Contributo investimenti risorse Regione Toscana - anno 2026"</i>
Progetto su strada regionale: invio dell'autorizzazione rilasciata dalla Città metropolitana di Firenze o dalla Provincia territorialmente competente ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo	Entro 10 gg dall' approvazione progetto esecutivo	Invio con nota PEC dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente gestore. In caso di non ottenimento o di diniego revoca del finanziamento
- Determina di aggiudicazione definitiva o Dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione dei lavori con indicazione del quadro economico del progetto. - associazione tra il CUP di natura LAVORI e il CIG rilevante ovvero della medesima natura del CUP nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP. Comma 136-bis, art. 1 L.145/2018	Entro 12 mesi dal decreto di assegnazione delle risorse	Invio della determina di aggiudicazione o della dichiarazione di efficacia della determina di aggiudicazione. Mancato rispetto del termine, ai sensi del comma 136-bis, art. 1, L. 145/2018, il contributo è revocato . La mancata associazione tra CUP e CIG potrebbe comportare la revoca del contributo, così come la diversa natura tra i due.



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

Adempimento	Scadenza	Nota
Copia del verbale di consegna dei lavori	Entro i termini di legge	Invio del verbale di consegna dei lavori
Chiusura tecnica ed amministrativa del progetto	Entro il 25/11/2026	Invio della documentazione comprovante le spese sostenute e il collaudo/C.R.E. e atto di approvazione.

Gli enti beneficiari dei contributi regionali imputeranno le risorse relative alla propria quota parte sulle annualità del proprio bilancio in modo da garantire la tempistica attuativa del presente bando e le necessarie esigenze di cassa. Gli enti beneficiari hanno l'obbligo di adeguare la propria tempistica attuativa alla disponibilità di cassa garantita dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2026.

10. La revoca del contributo per cause legate alla L. n. 145/2018, a seguito dell'impegno di spesa o dopo l'affidamento o con i lavori in corso, comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire alla Regione tutti gli eventuali importi da questa corrisposti.
11. Deroghe temporali, potranno essere concesse, se non in contrasto con la L. n. 145/2018 o altre disposizioni normative e procedurali.
12. Il contributo assegnato con le modalità previste ai precedenti commi sarà erogato dalla Regione Toscana con le seguenti modalità e tempistiche:
 - a. **20%** alla comunicazione di inizio dei lavori sottoscritta dal responsabile del procedimento, con allegati il verbale di consegna dei lavori all'impresa;
 - b. **30%** alla dichiarazione dell'avvenuta realizzazione del 50% dell'opera sottoscritta dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento;
 - c. **30%** alla comunicazione di fine dei lavori, sottoscritta dal responsabile del procedimento con allegato il verbale di fine lavori;
 - d. **20%** alla comunicazione dell'avvenuto collaudo dei lavori o della certificazione di regolare esecuzione, sottoscritta dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento con allegato collaudo/C.R.E. ed atto approvativo;

dalla richiesta di cui alla lettera b. dovrà essere presentata la documentazione relativa all'avanzamento dei lavori ed alle spese sostenute. **In tutti i documenti dovranno essere riportati i codici CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP) per la tracciabilità dei flussi finanziari.**
13. Le percentuali di erogazione sopra indicate si riferiscono alla frazione di contributo concesso al netto del ribasso d'asta che sarà ricalcolato dopo l'inizio dei lavori, con riferimento alle fasi di realizzazione complessiva dell'opera.



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

-
14. È consentito, tuttavia, il riutilizzo dei ribassi d'asta e delle economie per eventuali lavori complementari purché relativi al medesimo intervento finanziato e nel rispetto della L. 145/2018. In tal caso il beneficiario dovrà formulare apposita richiesta prima della conclusione dell'intervento ed entro il termine previsto dal bando per la chiusura tecnica ed amministrativa del progetto. Le risorse inutilizzate saranno riprogrammate dalla Regione Toscana.

Art. 10 - Monitoraggio degli interventi

1. L'amministrazione assegnataria del contributo regionale si impegna ad effettuare il monitoraggio dell'intervento ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (sistema BDAP-MOP) e della L.R. n. 35/2011 ed a porre in essere tutte le azioni necessarie per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza conseguenti al progetto proposto. Il monitoraggio si distingue in:

1.1 - MONITORAGGIO ATTUATIVO

Il beneficiario qualora gli sia assegnato un contributo dalla Regione Toscana, per la realizzazione di un progetto proposto ai sensi del presente Bando Regionale, dovrà realizzare l'intervento nei tempi previsti dall'art. 9 e fornire un'esauriente documentazione secondo le indicazioni che saranno fornite.

1.2 - MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DELLE OPERE REALIZZATE

Gli effetti delle opere cofinanziate sul territorio regionale nell'ambito del presente programma di interventi devono essere monitorati per verificare l'efficacia di quanto realizzato. Il monitoraggio da effettuarsi secondo il metodo before/after semplice dovrà essere effettuato dal soggetto attuatore del contributo (amministrazione capofila) per almeno il triennio successivo alla conclusione degli stessi.

Art. 11 - Ulteriori aspetti e condizioni

1. La Documentazione tecnica allegata al presente bando è disponibile presso la Regione Toscana - Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ed è consultabile ed acquisibile sul sito istituzionale in formato editabile.
2. La Regione valuta, a mezzo di esame istruttorio, l'ammissibilità di eventuali variazioni sostanziali ai progetti presentati dall'Amministrazione assegnataria del contributo che deve attestarne comunque il rispetto alle norme vigenti. **Qualora le variazioni ammesse comportino maggiori oneri questi potranno accedere alle economie da ribasso d'asta.**
3. La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali l'Amministrazione assegnataria



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

di contributo affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.

4. Le Amministrazioni assegnatarie del contributo si faranno garanti, nei confronti della Regione nel consentire forme di controllo al fine del miglior esito degli interventi.
5. Le eventuali convezioni tra l'Amministrazione beneficiaria ed imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni e servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi l'obbligo a conformarsi alle direttive della Regione e ad accertare le forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare, ai fini del miglior esito degli interventi.
6. I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc. sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, alla Regione e ad altri enti locali che ne potranno disporre liberamente.
7. Relativamente agli interventi che presuppongano la realizzazione di opere edilizie e infrastrutturali, la normativa di riferimento è quella contenuta nel D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni e comunque l'ulteriore normativa vigente in materia di lavori pubblici.
8. Qualora il beneficiario assegnatario del contributo, dimostri palese inerzia nel portare avanti l'intervento o non comunichi tempestivamente alla Regione Toscana, gli eventuali motivi ostativi alla sua realizzazione, potrà essere soggetto alla revoca del contributo ex art. 9 della L.R. n. 35/2011. In ogni caso la Regione valuta i motivi ostativi comunicati e si riserva di avviare il procedimento di revoca di cui sopra.
9. Le risorse regionali oggetto di revoca saranno economizzate e riprogrammate dalla Regione Toscana.
10. La conformità del progetto alla normativa vigente è garantita dal soggetto attuatore in qualità di beneficiario.
11. Le dichiarazioni rese in sede di domanda di presentazione potranno essere oggetto di verifica anche successivamente all'assegnazione del contributo che potrà essere revocato o ridotto a seconda della casistica accertata.
12. Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile del procedimento è il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale della Regione Toscana in via di Novoli 26, Firenze (Palazzo B - 6^a piano). Il diritto di accesso viene esercitato ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 e s.m.i. mediante richiesta al Responsabile del Procedimento, ovvero al Dirigente responsabile del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale.



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- **Schema di Domanda (SD);**
- **Quadro Descrittivo - Allegato A);**
- **Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento - Allegato B);**
- **i dati generali sull'incidentalità stradale in Toscana nel triennio 2021-2023 secondo lo schema prestabilito - Allegato C);**



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

Schema di domanda (SD):

Proponente:

Città Metropolitana di Firenze / Provincia / Comune

Indirizzo.....

Codice fiscale:

O in alternativa

Il raggruppamento costituito da:

1) Città Metropolitana di Firenze / Provincia / Comune
(amministrazione capofila)

Indirizzo.....

Codice fiscale:

2)

Indirizzo.....

3) etc.

Regione Toscana - Giunta Regionale

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale

Via di Novoli 26 - 50127 Firenze

**Oggetto: “DGR n. 60/2025 - Azioni regionali per la sicurezza stradale
Investimenti aggiuntivi - articolo 1 commi da 134 a 138 della L. 145/2018 –
annualità 2026: (Ente promotore) _____”**

dichiara di aver preso visione del “Bando Regionale” redatto dalla Regione Toscana
e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e di accettarne
tutte le condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

“.....”

al cui progetto è assegnato il seguente CUP (Lavori) : _____

che interessa la seguente tipologia di tratta stradale (*barrare la casella corrispondente*):

- Strada regionale interna al centro abitato **[*]**
- Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati **[**]**

.....
[indicare l'identificativo della strada (nazionale / regionale / provinciale es. SS 67 - SR n. 66 - SP n. 158), la chilometrica o la via della strada interessata dall'intervento]

[*] In caso di proposta su un tratto di strada regionale interna al centro abitato allegare la delibera di perimetrazione del centro abitato. [Delibera di Giunta n. _____ del __/__/____].

[]** In caso di proposta su un tratto di strada nazionale interna al centro abitato **allegare l'atto** per mezzo del quale si determina la competenza ad attuare l'intervento (art. 2 lett. a.).

La proponente Amministrazione ha nominato responsabile del procedimento della presente proposta:

.....
tel cell. di servizio

e-mail:

[nome e funzioni eventuale recapito della persona incaricata, e-mail].

Il proponente

[nome e cognome del Sindaco Metropolitano, del Presidente di Provincia, del Sindaco o del soggetto delegato]

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto previsto nel presente Bando Regionale ed in particolare l'art. 9 per quel che concerne le modalità di assegnazione del contributo e di accettarne le condizioni;



BANDO REGIONALE

Regione Toscana
Giunta Regionale

- che il costo complessivo della proposta è € e richiede un contributo di € per un massimale in termini percentuali del (50% - 80% o del XX%) corrispondente al % del costo della proposta con esclusione delle spese non ammissibili e che la richiesta è formulata per la seguente tipologia di domanda (*barrare con una X*):

art. 2 c. 1 lett. a) TRATTE PROVINCIALI, COMUNALI E DI AMBITO URBANO COMPRESI INTERVENTI SU TRATTE STRADALI NAZIONALI, NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI (per le quali il Comune abbia definito con ANAS convenzioni, atti di intesa o atti equivalenti, per mezzo dei quali abbia competenza ad attuare interventi)	
art. 2 c. 1 lett. b) INTERVENTI SULLA RETE STRADALE REGIONALE NELLE TRATTE INTERNE AI CENTRI ABITATI;	

- che la presente proposta progettuale, o parte di essa, non è stata già realizzata in tutto o in parte, alla data di presentazione della domanda di contributo;

- che il progetto presentato è:

un progetto di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. 41 e dell'All. 17 del D.lgs. 36/2023 approvato con (atto approvativo) (da allegare) completo degli elaborati richiamati all'art. 5 del bando regionale. Che si impegna a rendere l'opera cantierabile secondo quanto definito dal presente Bando Regionale per l'affidamento dei lavori a seguito dell'impegno di spesa, secondo le modalità e nei tempi ivi previsti;

un progetto esecutivo completo degli elaborati richiamati all'art. 5 del bando regionale (da allegare) e si impegna ad affidare i lavori a seguito dell'impegno di spesa, secondo le modalità e nei tempi ivi previsti;

- che in caso di progetto su strada regionale abbia ottenuto, o in caso di progetto esecutivo si impegni ad ottenere, l'autorizzazione da parte dell'Ente gestore ed a inviarla con nota PEC entro 10 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

-
- di comunicare l'eventuale variazione del Responsabile del Procedimento della presente proposta e ad assicurare il monitoraggio dell'intervento qualora l'amministrazione divenga assegnataria di contributo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 229/2011 e dal presente Bando Regionale;
 - che il progetto non è tra le opere finanziate, nell'ambito della graduatoria di cui al decreto del Ministero dell'interno 2 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'8 aprile 2021, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021 di cui al comma 135.1 dell'art. 1 della L. 145/2018;
 - di prendere atto che l'assunzione degli impegni di spesa da parte della Regione Toscana è soggetta alle limitazioni ed alle condizioni, anche relative alla eventuale revoca, richiamante agli artt. 6 e 9 del presente Bando regionale. Il soggetto beneficiario ha nulla a pretendere qualora lo Stato proceda alla revoca delle risorse alla Regione, sia dopo l'avvenuto impegno di spesa delle risorse a suo favore, sia dopo l'avvio dei lavori che in corso d'opera;
 - **di impegnarsi ad affidare i lavori entro 12 mesi dal decreto regionale di assegnazione del contributo e non prima di tale decreto di approvazione delle graduatorie e d'impegno delle risorse a suo favore, così come dovrà avere data successiva al decreto regionale di assegnazione delle risorse il CIG pubblicato;**
 - di impegnarsi, qualora la proposta progettuale sia cofinanziata, a predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi, su eventuali opere complementari e sugli effetti determinati dall'opera nel suo complesso, al fine di permettere una valutazione della loro efficacia ai fini della sicurezza stradale, a consentire una loro eventuale diffusione nonché lo svolgimento di eventuali sopralluoghi da parte della Regione Toscana.

A tal fine **allega** i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando Regionale e nella relativa *"Documentazione tecnica"*:



Regione Toscana
Giunta Regionale

BANDO REGIONALE

-
- a. “Quadro descrittivo” dell’intervento (**Allegato A**);
- b. “Analisi generale dell’incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d’intervento” (**Allegato B**);
- c. “Atto associativo, protocollo d’intesa, intese o note di assenso tra i soggetti proponenti” (in caso di raggruppamento);
- d. **progetto** art. 5 comma 3, lett. c) - livello della progettazione:
..... con attestazioni, atti approvativi, ed eventuali autorizzazioni
per i progetti sulle strade regionali;
(Gli elaborati dovranno essere numerati progressivamente e risultare riepilogati nell’apposito elenco a corredo degli stessi);
- e. Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi
- f. Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta
.....

Data

firma autografa o digitale

.....

.....

*[del Sindaco Metropolitano, del Presidente della
Provincia, del Sindaco o di altro soggetto delegato]*



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato A

ALLEGATO A – Quadro descrittivo

Sezione A - Identificativo della proposta

Denominazione della proposta “.....”
..... “ CUP

Codice territoriale **Regione Toscana /** / (1)

Località (2)

- Strada regionale interna al centro abitato [*]
 Strada provinciale, comunale ed ambito urbano compresi interventi su tratte stradali nazionali, nelle tratte interne ai centri abitati [**]

[*] In caso di proposta su un tratto di strada regionale interna al centro abitato allegare la delibera di perimetrazione del centro abitato. [Delibera di Giunta n. ___ del ___/___/___].

[**] In caso di proposta su un tratto di strada nazionale interna al centro abitato allegare l'atto per mezzo del quale si determina la competenza ad attuare l'intervento (art. 2 lett. a.).

Responsabile di procedimento (3)

Amministrazione.....
 Ufficio.....
 Nome e cognome.....
 Tel..... Fax..... e-mail.....

ATTORI COINVOLTI

A1) Soggetto proponente o amministrazione capofila (4):
 (proponente n. 1).....
 (proponente n. ..).....

A2) Soggetti di partenariato (eventuali) (5)

A3) Soggetti di accordi non onerosi (eventuali) (6)

¹ Codice territoriale dell'intervento relativo al soggetto capofila [codice Istat della Provincia (numero a tre cifre) e codice Istat del Comune (numero di due o tre cifre). Se il soggetto proponente (in caso di più soggetti, il soggetto capofila) è una Provincia segnare un doppio zero nel codice comunale.

² Indicare la località oggetto di intervento o sulla quale si applicano gli effetti dell'intervento. Indicare la provincia, il comune (o i comuni) e, se il caso, altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.

³ Se il proponente è un raggruppamento il responsabile del procedimento deve appartenere all'amministrazione capofila.

⁴ Se il proponente è un raggruppamento indicare in prima posizione il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco delle altre amministrazioni.

⁵ Sono considerati soggetti di partenariato le amministrazioni diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 2 del presente bando, oltre ad enti pubblici, organismi pubblici che **non** hanno competenze istituzionali in materia di sicurezza stradale e gli organismi privati, quando gli uni o gli altri collaborano con il soggetto proponente alla definizione ed alla attuazione della proposta di intervento, **possono concorrere a sostenere gli oneri della proposta**.



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato A

Sezione C - Azioni a favore della sicurezza stradale

C1) Piano o programma per la sicurezza stradale: NO SI ,

in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

C2) Piano di manutenzione programmata della rete stradale di competenza ⁽¹⁴⁾

NO SI ,

in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati. Allegare copia del Piano.

C3) Altri Piani o programmi NO SI ,

in questo caso indicare: la natura dello strumento, l'anno di adozione, gli obiettivi specifici, i contenuti e quanto altro possa concorrere ad una sintetica descrizione. Allegare una copia del Piano.

Sezione D - Obiettivi, contenuti e risultati attesi della presente proposta

D1) Obiettivi

¹⁴ O strumento di analoga natura



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato A

Sezione E - Risorse necessarie alla realizzazione della proposta

E1) Costi della proposta progettuale (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SUTOT
Costo complessivo		100%
Quota relativa alla richiesta di contributo alla Regione Toscana (in coerenza ai massimali indicati all'articolo 6 del presente Bando Regionale)		
Quota complessiva a carico del proponente/raggruppamento/partenariato		
Se la proposta è presentata in forma di raggruppamento indicare quali sono i contributi finanziari che sono sostenuti da ogni singola amministrazione del raggruppamento (coerentemente all'atto associativo, protocollo d'intesa, intese o note di assenso tra i soggetti proponenti)		NO ___ SI ___
Amministrazioni del raggruppamento	VALORE IN €	% SUTOT
1)		
2)		
..)		
Indicare se la quota a carico del proponente è finanziata anche attraverso accordi di partenariato ed i contributi finanziari sostenuti dai soggetti del partenariato (coerentemente all'accordo sottoscritto)		NO ___ SI ___
Partenariato	VALORE IN €	% SUTOT
Finanziamento assicurato dagli accordi di partenariato		
Finanziamento a carico del soggetto proponente		



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione Tecnica
Allegato A

Sezione F - Fasi e tempi previsti per la realizzazione ⁽¹⁶⁾

Il progetto NON potrà essere realizzato o suddiviso in lotti o stralci funzionali, indicare i tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

Cronoprogramma procedurale e finanziario			
Indicare il livello progettuale della presente proposta	numero di giorni per concludere ogni fase	Progressione temporale, sommatoria dei giorni di ogni fase	Scadenze previste nel presente Bando regionale
Redazione Progetto Esecutivo			
Approvazione Progetto Esecutivo			
Avvio della gara d'appalto			
Aggiudicazione			Dovrà essere garantita entro 12 mesi dal Decreto regionale di assegnazione delle risorse
Consegna dei lavori			ENTRO I TERMINI DI LEGGE
Avvenuta realizzazione del 50% dell'opera			
Fine lavori			
Collaudo/C.R.E.			Entro e non oltre il 25/11/2026
Chiusura contabile del progetto			Entro e non oltre il 25/11/2026
Totale espresso in giorni			

Data ___ / ___ / 2025

Firma del Responsabile del Procedimento

NB. è possibile ampliare o dettagliare qualsiasi informazione del Quadro descrittivo.

¹⁶ Questo quadro dovrà essere compilato sulla base delle previsioni di avanzamento dello stato dei lavori.



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato B

ALLEGATO B - Analisi generale dell'incidentalità, criticità del sito oggetto della proposta d'intervento

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- A) la popolazione residente e la sua evoluzione nell'ultimo quinquennio;
- B) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;
- C) l'organizzazione territoriale;
- D) la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);
- E) il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI [*]

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento o delle aree oggetto degli interventi.

[*] Nel caso di proposta progettuale su tratta stradale regionale interna ai centri abitati ai fini dell'elaborazione della proposta e dell'attribuzione del punteggio sono disponibili gli elaborati relativi all'incidentalità stradale, che evidenziano le tratte che presentano le maggiori criticità sulla base dei dati raccolti dal progetto SIRSS, su richiesta al Settore competente tramite e-mail: viabilita-regionale@regione.toscana.it

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione \times 100.000) e di ferimento (feriti/ popolazione \times 100.000).

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio o quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio.



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato B

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI LINEE DI SUPERAMENTO

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro generale della sicurezza stradale e della sua evoluzione e, soprattutto, al fine di individuare i più rilevanti fattori di rischio.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente si cercherà di individuare le principali linee di intervento che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali linee di intervento.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicare le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento (in coerenza con quanto indicato nel "Quadro descrittivo") con particolare riferimento alla collocazione della proposta rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sopra la sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sopra la sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO 2021-2023

8. STRUTTURE TECNICHE

Breve descrizione delle strutture tecniche che si occupano di mobilità, rete viaria e sicurezza stradale, indicandone l'organico e le competenze.

9. STATO DELLE CONOSCENZE SULLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se l'Amministrazione dispone di studi sul traffico e sulla sicurezza stradale e, in caso affermativo, descriverne brevemente i contenuti e l'uso che ne è stato fatto.

10. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

11. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato C

ALLEGATO C – Dati generali sull'incidentalità in Toscana 2021-2023

Regione Toscana	VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2021-2023			
	Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati			
	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
	14.533,3	18.622,3	204,7	1.393,100

VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2021-2023						
Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati						
LIVELLO PROVINCIALE						
Classe Danno Sociale	Nr.	Città Metropolitana / Provincia	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
AA		-				
A						
	1	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	4.729,0	5.833,3	55,3	422,655
B						
	2	PISA	1.512,7	2.020,7	26,0	157,240
	3	LUCCA	1.589,3	2.047,0	19,7	147,899
	4	LIVORNO	1.602,7	2.056,0	17,3	144,240
	5	AREZZO	913,0	1.220,3	23,3	108,790
C						
	6	PISTOIA	902,7	1.174,3	15,7	92,683
	7	GROSSETO	812,3	1.084,7	16,7	89,322
	8	SIENA	743,0	999,0	17,0	85,194
	9	MASSA CARRARA	806,0	1.085,0	7,7	72,942
	10	PRATO	922,7	1.102,0	6,0	72,135



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato C

VALORI MEDI ANNUI – Periodo: 2021-2023							
Fonte: SIRSS-ISTAT, dati validati							
LIVELLO COMUNALE							
Classe Danno Sociale	Nr.	Comune	Prov.	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
AA							
	1	Firenze	FI	2.411,7	2.814,7	13,3	181,314
A							
	2	Livorno	LI	895,3	1.104,3	5,0	70,089
	3	Prato	PO	778,7	924,7	4,3	59,311
	4	Pisa	PI	555,3	693,7	6,3	49,726
	5	Grosseto	GR	406,3	514,0	6,7	40,361
	6	Arezzo	AR	351,0	445,3	7,3	37,779
	7	Pistoia	PT	374,7	467,7	5,7	36,060
	8	Lucca	LU	403,0	525,7	2,3	32,990
	9	Massa	MS	386,7	529,7	2,3	32,969
	10	Viareggio	LU	325,7	380,7	1,3	23,664
	11	Carrara	MS	271,0	341,3	2,7	23,625
	12	Campi Bisenzio	FI	225,0	294,0	2,3	20,311
	13	Sesto Fiorentino	FI	227,7	279,7	2,7	20,300
	14	Capannori	LU	153,3	220,7	3,0	17,316
	15	Empoli	FI	190,7	247,3	2,0	17,171
	16	Scandicci	FI	211,3	249,0	1,7	16,898
	17	Camaione	LU	184,0	236,3	2,0	16,591
	18	Pietrasanta	LU	146,0	182,7	3,3	16,111
	19	Cascina	PI	154,3	203,0	2,7	15,925
	20	Pontedera	PI	144,3	198,3	2,7	15,590
	21	Rosignano Marittimo	LI	147,7	194,3	2,7	15,451
B							
	22	Calenzano	FI	125,3	157,3	3,3	14,710
	23	Piombino	LI	134,0	173,3	2,3	13,728
	24	Siena	SI	165,3	201,3	1,0	12,964
	25	Cecina	LI	126,3	165,7	1,7	12,077
	26	Bagno a Ripoli	FI	126,3	183,0	1,0	11,652
	27	Barberino di Mugello	FI	69,7	102,0	3,3	11,518
	28	Lastra a Signa	FI	99,3	123,3	2,0	10,433
	29	Cortona	AR	63,7	91,7	3,0	10,372
	30	San Miniato	PI	92,0	127,0	1,7	9,904
	31	Collesalveti	LI	70,7	101,0	2,3	9,672
	32	Figline e Incisa Valdarno	FI	90,7	131,7	1,0	8,889
	33	San Giuliano Terme	PI	52,0	65,7	2,7	8,448
	34	Sinalunga	SI	98,7	130,7	0,7	8,339
	35	Poggibonsi	SI	92,7	117,3	1,0	8,266



Documentazione
Tecnica Allegato C

Regione Toscana
Giunta Regionale

Classe Danno Sociale	Nr.	Comune	Prov.	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
	36	Orbetello	GR	67,7	100,0	1,3	7,777
	37	Montecatini-Terne	PT	68,3	86,3	1,7	7,772
	38	Montevarchi	AR	64,7	78,7	1,7	7,380
	39	Fucecchio	FI	58,7	79,0	1,7	7,320
	40	Forte dei Marmi	LU	94,0	120,7	0,3	7,225
	41	Greve in Chianti	FI	36,3	41,7	2,7	7,169
	42	Massarosa	LU	81,0	108,0	0,7	7,095
	43	Signa	FI	65,3	81,0	1,3	6,889
	44	Follonica	GR	87,0	112,7	0,3	6,776
	45	Quarrata	PT	65,3	86,7	1,0	6,541
	46	Montepulciano	SI	43,7	59,0	1,7	6,230
	47	Reggello	FI	34,7	48,0	2,0	6,226
	48	Monsummano Terme	PT	57,3	77,7	1,0	6,035
	49	Colle di Val d'Elsa	SI	64,3	84,3	0,7	5,819
	50	Borgo a Mozzano	LU	27,0	40,7	2,0	5,799
	51	Pescia	PT	34,7	51,3	1,7	5,772
	52	Pontassieve	FI	47,0	61,0	1,3	5,758
	53	Monteriggioni	SI	35,7	49,7	1,7	5,709
	54	Scarperia e San Piero	FI	43,7	58,0	1,3	5,581
	36	Orbetello	GR	67,7	100,0	1,3	7,777
	37	Montecatini-Terne	PT	68,3	86,3	1,7	7,772
	38	Montevarchi	AR	64,7	78,7	1,7	7,380
	39	Fucecchio	FI	58,7	79,0	1,7	7,320
	40	Forte dei Marmi	LU	94,0	120,7	0,3	7,225
	41	Greve in Chianti	FI	36,3	41,7	2,7	7,169
	42	Massarosa	LU	81,0	108,0	0,7	7,095
	43	Signa	FI	65,3	81,0	1,3	6,889
	44	Follonica	GR	87,0	112,7	0,3	6,776
	45	Quarrata	PT	65,3	86,7	1,0	6,541
	46	Montepulciano	SI	43,7	59,0	1,7	6,230
	47	Reggello	FI	34,7	48,0	2,0	6,226
	48	Monsummano Terme	PT	57,3	77,7	1,0	6,035
	49	Colle di Val d'Elsa	SI	64,3	84,3	0,7	5,819
	50	Borgo a Mozzano	LU	27,0	40,7	2,0	5,799
	51	Pescia	PT	34,7	51,3	1,7	5,772
	52	Pontassieve	FI	47,0	61,0	1,3	5,758
	53	Monteriggioni	SI	35,7	49,7	1,7	5,709
	54	Scarperia e San Piero	FI	43,7	58,0	1,3	5,581
	55	San Casciano in Val di Pesa	FI	48,0	56,7	1,3	5,574
	56	Bientina	PI	36,7	52,3	1,3	5,238
	57	Borgo San Lorenzo	FI	68,7	96,3	0,0	5,206
	58	Vecchiano	PI	50,3	73,0	0,7	5,133



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato C

Classe Danno Sociale	Nr.	Comune	Prov.	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
	59	Impruneta	FI	60,3	82,7	0,3	5,089
	60	Calcinaia	PI	55,0	79,7	0,3	4,888
	61	Sansepolcro	AR	45,3	55,3	1,0	4,876
	62	Castiglione della Pescaia	GR	32,0	45,0	1,3	4,848
	63	Castagneto Carducci	LI	40,7	51,3	1,0	4,638
	64	Ponsacco	PI	55,0	74,0	0,3	4,632
	65	Portoferraio	LI	50,7	71,3	0,3	4,457
	66	Altopascio	LU	45,0	58,7	0,7	4,419
	67	Chiusi	SI	21,7	34,7	1,3	4,253
	68	Serravalle Pistoiese	PT	41,3	54,3	0,7	4,177
	69	Castelfiorentino	FI	46,3	66,0	0,3	4,162
	70	Firenzuola	FI	26,0	30,3	1,3	4,111
	71	Civitella in Val di Chiana	AR	37,0	54,0	0,7	4,109
	72	Casciana Terme Lari	PI	35,7	53,7	0,7	4,077
	73	Seravezza	LU	42,3	50,7	0,7	4,024
	74	Vinci	FI	41,7	50,3	0,7	4,001
	75	Castiglion Fiorentino	AR	29,0	39,7	1,0	3,966
	76	Montelupo Fiorentino	FI	37,0	49,3	0,7	3,898
	77	Pieve a Nievole	PT	44,0	60,3	0,3	3,877
	78	Cerreto Guidi	FI	26,3	36,7	1,0	3,797
	79	Anghiari	AR	12,3	13,7	1,7	3,792
	80	Fiesole	FI	42,7	57,7	0,3	3,740
	81	Terranuova Bracciolini	AR	38,7	58,3	0,3	3,721
	82	Montespertoli	FI	25,7	35,0	1,0	3,713
	83	San Gimignano	SI	18,0	23,0	1,3	3,680
	84	Ponte Buggianese	PT	27,3	33,7	1,0	3,674
	85	Montemurlo	PO	54,0	65,0	0,0	3,608
	86	Vicchio	FI	29,0	44,3	0,7	3,572
	87	Bucine	AR	14,7	21,3	1,3	3,564
	88	Scarlino	GR	22,7	32,0	1,0	3,541
	89	Vicopisano	PI	28,0	42,7	0,7	3,485
	90	Campiglia Marittima	LI	35,3	53,3	0,3	3,453
	91	Capannoli	PI	14,7	16,7	1,3	3,353
	92	Castelfranco di Sotto	PI	29,0	39,0	0,7	3,331
	93	Agliana	PT	45,0	61,3	0,0	3,331
	94	Lamporecchio	PT	14,7	16,0	1,3	3,322
	95	Chiesina Uzzanese	PT	19,7	26,7	1,0	3,262
	96	Gavorrano	GR	20,0	26,0	1,0	3,236
	97	Barberino Tavarnelle	FI	45,3	59,0	0,0	3,229
	98	Monte Argentario	GR	36,7	48,0	0,3	3,229
	99	Monte San Savino	AR	24,0	36,3	0,7	3,149
	100	Foiano della Chiana	AR	24,3	35,7	0,7	3,123
	101	Pelago	FI	27,0	34,0	0,7	3,080



Regione Toscana
Giunta Regionale

Documentazione
Tecnica Allegato C

Classe Danno Sociale	Nr.	Comune	Prov.	Incidenti	Feriti	Morti	Costo Sociale (milioni di euro)
	102	Rignano sull'Arno	FI	25,7	33,7	0,7	3,049
	103	Laterina Pergine Valdarno	AR	23,0	34,3	0,7	3,046
	104	Santa Croce sull'Arno	PI	43,3	55,3	0,0	3,039
	105	San Vincenzo	LI	33,3	44,0	0,3	3,007
C							
	106	Aulla	MS	29,7	43,3	0,3	2,931
	107	San Giovanni Valdarno	AR	32,7	42,3	0,3	2,923
	108	Villafranca in Lunigiana	MS	12,0	20,7	1,0	2,896
	109	Rufina	FI	22,0	29,3	0,7	2,807
	110	Roccastrada	GR	13,3	18,0	1,0	2,792
	111	Castellina in Chianti	SI	12,0	17,0	1,0	2,730
	112	Montignoso	MS	38,3	48,7	0,0	2,675
	113	Torrita di Siena	SI	18,3	27,0	0,7	2,657
	114	Capalbio	GR	14,0	26,3	0,7	2,573
	115	Marradi	FI	9,7	12,7	1,0	2,505
	116	Montopoli in Val d'Arno	PI	23,7	35,3	0,3	2,495
	117	Pomarance	PI	9,0	11,3	1,0	2,437
	118	Scansano	GR	7,3	10,7	1,0	2,386
	119	Pontremoli	MS	24,0	32,7	0,3	2,379
	120	Certaldo	FI	23,0	32,3	0,3	2,351
	121	Sovicille	SI	29,3	42,7	0,0	2,293
	122	Barga	LU	13,0	18,7	0,7	2,214
	123	Carmignano	PO	24,0	29,0	0,3	2,213
	124	Poggio a Caiano	PO	23,7	28,7	0,3	2,194
	125	Castelnuovo Berardenga	SI	18,0	29,7	0,3	2,169
	126	Buonconvento	SI	4,3	6,0	1,0	2,138

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2487 - Data adozione: 06/02/2025

Oggetto: L.R. 3/1994. Individuazione dei soggetti terzi per lo svolgimento delle attività di carattere procedimentale e di promozione della cultura della sicurezza ai sensi dell'art. 5 bis L.R. 3/94. Approvazione schema di convenzione. Impegno attività A, B e C per le annualità 2025, 2026, 2027.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Atto pubblicato Dlgs 33/2013 art23 comma 1 d e art26, comma 2

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002726

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto l’articolo 5 bis della l.r. 3/94 “Esercizio funzioni con soggetti terzi” che stabilisce che:

“1. La competente struttura della Giunta regionale, nell’ambito delle risorse di cui all’articolo 7, comma 2, lettera a), previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, può avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni venatorie e dei centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (Disposizioni in materia di semplificazione di procedimenti in materia di agricoltura e di centri autorizzati di assistenza agricola) operanti sul territorio regionale per l’esercizio delle seguenti attività:

a) attività di carattere procedimentale che non implichi esercizio di discrezionalità amministrativa;

b) promozione della cultura della sicurezza.

2. L’individuazione delle attività e le modalità per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono definite con delibera di Giunta regionale, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della legge regionale 15 luglio 2020, n. 61 (Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla l.r. 3/1994).”

Valutato che nell’ambito dei procedimenti amministrativi regionali in materia di attività venatoria le attività non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa sono quelle relative alla verifica della correttezza formale delle istanze;

Vista la lett. b) del comma 1 del suddetto articolo 5 bis che prevede che anche la promozione della cultura della sicurezza può essere un’attività oggetto di avvalimento;

Visto l’articolo 34 della L.R. 3/94 ed in particolare il comma 3 bis e 3 ter che prevedono:

“3.bis. Gli uccelli da richiamo per uso di caccia sono muniti di anello inamovibile numerato predisposto dalla Regione. Tali anelli hanno validità stabilita in anni dieci dalla data di primo inanellamento, come riportata sulla documentazione di origine del soggetto.

3.ter. Presso la competente struttura della Giunta regionale è realizzato un portale nel quale sono registrati gli anelli rilasciati, con evidenziato il numero dell’anello, il nominativo del detentore, la provenienza del soggetto inanellato e la specie. Il portale contiene, per un periodo massimo di anni dieci dalla data di primo inanellamento, i soggetti legittimamente detenuti posteriormente al primo gennaio 2011.”

Visto l’articolo 34 della l.r. 3/1994 ed in particolare il comma 3 quater che prevede che “La Giunta regionale stabilisce le caratteristiche degli anelli inamovibili, le modalità di consegna e, nell’ambito di

quanto previsto dall'articolo 5 bis, le modalità di avvalimento delle associazioni venatorie per la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili.”;

Vista la Delibera di Giunta n. 7 del 13.01.2025 che individua le attività denominate A, B e C, le modalità per l'esercizio delle funzioni riservate ai soggetti terzi ai sensi dell'art. 5 bis, le limitazioni e le condizioni specifiche di accesso, nonché la forma del sostegno e monitoraggio;

Considerato che nella medesima Delibera è affidata ai soggetti terzi, altresì classificati come associazione venatorie, la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili ai sensi dell'art. 34 comma 3 quater della L.R. 3/94;

Visto Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024 che individua le modalità di inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili;

Dato atto che con la DGR n. 7 del 13.01.2025 sopra citata si dà mandato al Settore Attività faunistica venatoria, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne di procedere alla pubblicazione di un avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse per le attività sopra descritte a cui seguirà la stipula di una convenzione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 725 del 16.01.2025 “Approvazione avviso pubblico e manifestazione di interesse rivolto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 7 del 13.01.2025” ed in particolare l'allegato A contenente l'avviso pubblico rivolto a soggetti terzi;

Viste le manifestazioni di interesse presentate dai seguenti soggetti che risultano avere i requisiti previsti dal sopra citato decreto n. 725/2025:

- Federaccia Toscana APS ETS (cod. Sibec 76310) con sede in Via Benedetto Dei n. 19, Firenze codice fiscale 94083770480 di cui al prot. n. 0075508 del 29/01/2025;
- Arci caccia comitato regionale toscano APS (cod. Sibec 31735) con sede in Via Mercadante n. 28, Firenze codice fiscale 94016580485 che ha aderito con le Associazioni Nazionale Libera Caccia Toscana (ANLC), Enalcaccia Toscana e Italcaccia Toscana che risultano essere soggetti ammissibili di cui al prot. n. 0082589 del 05/02/2025 (ricevuta dal protocollo in data 03/02/2025);

Dato atto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 725/2025 stabilisce che i soggetti terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana. Possono essere presenti comunque anche più sedi per provincia, fermo restando che il contributo di seguito specificato riguarderà massimo 10 sedi a livello regionale;
- garantire la presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio;
- individuare un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato dimostrabile tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio;
- avere personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di almeno un soggetto gestore per ogni sede CAV;
- avere utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata;
- garantire un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e un collegamento internet;
- avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze del settore faunistico-venatorio.

Richiamata la sopra citata DGR 7/2025 che ha definito le attività oggetto di convenzione.

A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite

portale RT Caccia della Regione Toscana;

Attività che saranno implementate nel corso dello svolgimento del rapporto convenzionale:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Le iniziative dovranno essere almeno 10 ed essere svolte in tutti gli ambiti provinciali. Non possono essere richiesti corrispettivi economici ai partecipanti.

C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le modalità approvate nell'Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024. Per lo svolgimento di tali attività non può essere richiesto alcun corrispettivo economico agli utenti.

Dato atto che la sopra citata DGR 7/2025 ha definito la ripartizione delle risorse disponibili come di seguito indicato:

- 55% A;
- 20% B;
- 25% C.

Per le attività di cui alla lettera A, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

a.1) del numero delle sedi attivate per espletare le attività sopra descritte (60%). Il numero di sedi a cui spetterà il contributo non può essere più di 10 sedi a livello regionale (una per provincia);

a.2) del numero delle attività svolte (40%).

Per le attività di cui alla lettera B, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero di attività svolte.

Per le attività di cui alla lettera C, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero delle attività svolte.

Le risorse relative all'attività di cui alla lettera A punto a.2) e all'attività di cui alla lettera C sono suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti in misura proporzionale a quanto svolto per le medesime attività nel triennio 2022-2023-2024.

Preso atto che in applicazione della DGR 7/2025 le risorse complessivamente destinate alle suddette attività risultano pari a euro 300.000,00 così suddivise:

- annualità 2025: euro 100.000,00
- annualità 2026: euro 100.000,00
- annualità 2027: euro 100.000,00

Dato atto che con la DGR sopra citata per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 sono state determinate le risorse nel seguente modo:

- euro 55.000,00 per l'attività di cui alla sezione A) di cui
 - il 60% pari a euro 33.000,00 per l'attività relativa alle sedi (a.1), con un numero massimo di 10 a livello regionale;
 - il 40% pari a euro 22.000,00 per le attività svolte (a.2);
- euro 20.000,00 per l'attività di cui alla sezione B);
- euro 25.000,00 per l'attività di cui alla sezione C);

Considerato che per ciascuna annualità le risorse riferite alla sezione a.1 pari a euro 33.000,00 destinate a retribuire il numero delle sedi attivate per espletare i servizi sopra descritti e da corrispondere alla data di sottoscrizione della convenzione, sono ripartite nel modo seguente:

- Federcaccia Toscana – contributo per 10 sedi territoriali - euro 16.500,00;
- Arcicaccia Toscana – contributo 10 sedi territoriali - euro 16.500,00;

Considerato che per ciascuna annualità le risorse riferite alla sezione a.2 pari a euro 22.000,00 destinate a retribuire le attività svolte sono suddivise fra i soggetti convenzionati in misura proporzionale a quanto risulta effettuato dai CAV per le medesime attività nel triennio 2022-2023-2024:

- Federcaccia Toscana – 60 % - euro 13.200,00;
- Arcicaccia Toscana – 40 % - euro 8.800,00;

Considerato che per ciascuna annualità le risorse riferite alla sezione B pari a euro 20.000,00 destinate a retribuire l'effettuazione dei corsi sono suddivise fra i soggetti nel seguente modo:

- Federcaccia Toscana – euro 10.000,00;
- Arcicaccia Toscana – euro 10.000,00;

Considerato che per ciascuna annualità le risorse riferite alla sezione C pari a euro 25.000,00 destinate a retribuire le attività di gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili sono suddivise fra i soggetti convenzionati in misura proporzionale a quanto risulta effettuato dai CAV per le medesime attività nel triennio 2022-2023-2024:

- Federcaccia Toscana – 66 % - euro 16.500,00;
- Arcicaccia Toscana – 34 % - euro 8.500,00;

Ritenuto pertanto di dover impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2025 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS
- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

Ritenuto pertanto di dover impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2026 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS

- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

Ritenuto pertanto di dover impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2027 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS
- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di convenzione per l'affidamento alle associazioni selezionate delle attività di carattere procedimentale e di promozione della cultura della sicurezza da affidare a sensi dell'art. 5 bis L.R. 3/94 – annualità 2025, 2026 e 2027 allegato al presente atto (allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le risorse per le attività di cui all'articolo 2 dello schema di convenzione punti a.2, B e C saranno corrisposte a seguito di presentazione della rendicontazione entro il termine previsto in convenzione. Tale rendicontazione dovrà riguardare tutte le attività svolte nel periodo intercorrente dal giorno della firma della convenzione fino al 31 dicembre di ogni anno per l'annualità 2025 e il periodo 01 gennaio - 31 dicembre per le annualità 2026 e 2027;

Dato atto che il contributo previsto per il numero delle sedi attivate (a.1) per le annualità 2026 e 2027 sarà corrisposto a seguito della presentazione della rendicontazione per le attività svolte di cui ai punti a.2, B e C riferite all'anno precedente;

Dato atto che la dichiarazione sull'assoggettabilità alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 verrà indicata nei successivi atti di liquidazione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Vista la D.G.R. n.1 del 08 gennaio 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023 n. 239;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (DEFR) approvato con delibera del Consiglio regionale 2 ottobre 2024 n. 73 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 (NADEFR) approvata con delibera del Consiglio regionale 19 dicembre 2024 n. 100 con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)"- obiettivo 8 "Equilibrio faunistico del territorio";

Dato atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di stabilire che i soggetti terzi ammessi alla procedura di cui al Decreto dirigenziale n. 725/2025 ed aventi i requisiti richiesti sono:

- Federcaccia Toscana APS ETS (cod. Sibec 76310) con sede in Via Benedetto Dei n. 19, Firenze codice fiscale 94083770480 ;
- Arci caccia comitato regionale toscano APS (cod. Sibec 31735) con sede in Via Mercadante n. 28, Firenze codice fiscale 94016580485 che ha aderito con le Associazione Nazionale Libera Caccia Toscana (ANLC), Enalcaccia Toscana e Italcaccia Toscana che risultano essere soggetti ammissibili;

2. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto da sottoscrivere con le associazioni venatorie Federcaccia Toscana e Arcicaccia Toscana in collaborazione con ANLC, Enalcaccia e Italcaccia tutte delegazioni regionali;

3. di impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2025 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS
- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

4. di impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2026 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS
- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

5. di impegnare euro 100.000,00 sul capitolo 55127 (puro) "Interventi per la gestione faunistica del territorio – Attività soggetti terzi" V Livello 1040401001 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l'esercizio 2027 valere sulla prenotazione generica n. 202585 secondo la seguente suddivisione:

- Euro 56.200,00 a favore di Federcaccia Toscana APS ETS
- Euro 43.800,00 a favore di Arci caccia comitato regionale toscano APS

6. di dare atto che le risorse per le attività di cui all'articolo 2 dello schema di convenzione punti a.2, B e C saranno corrisposte a seguito di presentazione della rendicontazione entro il termine previsto in convenzione. Tale rendicontazione dovrà riguardare tutte le attività svolte nel periodo intercorrente dal giorno della firma della convenzione fino al 31 dicembre di ogni anno per l'annualità 2025 e il periodo 01 gennaio - 31 dicembre per le annualità 2026 e 2027;

7. di rinviare la liquidazione della somme previste per l'attivazione delle sedi (a.1) per l'annualità 2025, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso allegati, a seguito della sottoscrizione della convenzione con i soggetti di cui al punto 1;

8. di rinviare le successive liquidazioni delle risorse di cui ai precedenti punti 3 (a.2, B, C), 4, 5 ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso allegati, a seguito della rendicontazione presentata secondo le modalità di cui all'art. 6 della convenzione;

9. che la dichiarazione sull'assoggettabilità alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 dei soggetti convenzionati verrà indicata nei successivi atti di liquidazione;

10. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata;

11. di trasmettere il presente decreto ai soggetti convenzionati indicati al punto 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

b28078fc65c3e1d717334a5ad07f8bc785e3fe91a116cdbfdbbea27f81e3d014

Allegato 1

CONVENZIONE

tra Regione Toscana

e

Associazione Venatoria

La Regione Toscana, con sede a Firenze, in Piazza Duomo 10, C.F. e P. IVA 01386030488, rappresentata per il presente atto dal Dirigente del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne, Dott. Marco Ferretti ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 4168 del 29.02.2024;

L'Associazione Venatoria..... con sede legale in codice fiscale
rappresentato da:.....nato ail, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'associazione, in qualità di Presidente pro-tempore,

Visto l'articolo 5 bis della l.r. 3/1994 "Esercizio funzioni con soggetti terzi" che stabilisce che:

"1. La competente struttura della Giunta regionale, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, può avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni venatorie e dei centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (Disposizioni in materia di semplificazione di procedimenti in materia di agricoltura e di centri autorizzati di assistenza agricola) operanti sul territorio regionale per l'esercizio delle seguenti attività:

- a) attività di carattere procedimentale che non implichi esercizio di discrezionalità amministrativa;*
- b) promozione della cultura della sicurezza.*

2. L'individuazione delle attività e le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono definite con delibera di Giunta regionale, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 15 luglio 2020, n. 61 (Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla l.r. 3/1994)."

Visto l'articolo 34 della L.R. 3/1994 ed in particolare il comma 3 bis e 3 ter che prevedono:

"3.bis. Gli uccelli da richiamo per uso di caccia sono muniti di anello inamovibile numerato predisposto dalla Regione. Tali anelli hanno validità stabilita in anni dieci dalla data di primo inanellamento, come riportata sulla documentazione di origine del soggetto.

3.ter. Presso la competente struttura della Giunta regionale è realizzato un portale nel quale sono registrati gli anelli rilasciati, con evidenziato il numero dell'anello, il nominativo del detentore, la provenienza del soggetto inanellato e la specie. Il portale contiene, per un periodo massimo di anni dieci dalla data di primo inanellamento, i soggetti legittimamente detenuti posteriormente al primo gennaio 2011."

Visto in particolare il comma 3 quater dell'articolo 34 della L.R. 3/1994 che prevede che *"La Giunta regionale stabilisce le caratteristiche degli anelli inamovibili, le modalità di consegna e, nell'ambito di*

Allegato 1

quanto previsto dall'articolo 5 bis, le modalità di avvalimento delle associazioni venatorie per la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili.”

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 88 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato l'allegato A che definisce le modalità di rilascio degli anelli ai sensi del comma 3 quater dell'articolo 34 della l.r. 3/1994, come da ultimo modificato con DGR n. 794 del 08.07.2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 7 del 13.01.2025 che individua le attività denominate A, B e C, le modalità per l'esercizio delle funzioni riservate ai soggetti terzi di cui all'art. 5 bis della l.r. 3/1994 e le limitazioni e le condizioni specifiche di accesso, nonché la forma del sostegno e monitoraggio;

Visto il Decreto dirigenziale n.del con il quale si approva lo schema di convenzione e le risorse spettanti a ciascuno dei soggetti terzi che ha aderito alla manifestazione di interesse;

Articolo 1
(Premesse e definizioni)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. Ai fini della presente convenzione, si intende per:

- Associazione venatoria (AV): associazione venatoria riconosciuta a livello nazionale ai sensi della l. 157/92;
- Sedi operative: le sedi in cui sono svolte le attività indicate nella presente convenzione; presso le sedi operative sono installate le apparecchiature occorrenti per l'espletamento dei compiti affidati all'AV con la presente convenzione;
- Soggetto responsabile: persona fisica individuata dal legale rappresentante del AV che è responsabile delle attività svolte in tutte le sedi ricadenti nella singola provincia;
- Soggetto gestore: persona fisica individuata dal legale rappresentante del AV per ogni sede CAV.

Per il trattamento dei dati personali (articoli 10 e 11 della presente convenzione):

Titolare: il soggetto titolare delle finalità dei trattamenti e dei dati personali oggetto delle attività disciplinate dalla convenzione;

Responsabile: il soggetto che effettua trattamenti di dati personali per conto del Titolare;

Interessato la persona fisica cui si riferiscono i dati personali trattati;

DPO: Responsabile trattamento dati personali/Data Protection Officer;

GDPR: Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 – General Data Protection Regulation;

CISO: la persona o la struttura a cui sono demandate le attività di auditing sulle misure di sicurezza adottate e di incident management;

Incident management: procedura di gestione degli incidenti IT relativi a dati personali;

Responsabile della sicurezza IT: la persona o la struttura cui è demandato il compito di definire, impostare e gestire le misure di sicurezza IT;

Lock-In: con tale termine si intende la diminuzione o perdita da parte del titolare della possibilità di gestire i servizi e relativi dati in autonomia senza dover forzatamente ricorrere al soggetto a cui ne ha ceduto la gestione. La sicurezza dei dati e la continuità del servizio devono sempre essere sotto il controllo del Titolare.

Articolo 2

Allegato 1

(Attività dell'AV)

1. Le attività che dovranno essere svolte sono le seguenti:

A) Attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:

A) Attività di carattere procedimentale individuate nella DGR n. 7 del 13.01.2025:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

Attività che saranno implementate nel corso dello svolgimento del rapporto convenzionale:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati nell'allegato alla presente convenzione. Tale allegato può essere aggiornato solo per le annualità successive alla stipula, dandone comunicazione entro il 15 gennaio 2026 e 2027 per posta certificata alla competente struttura della Giunta regionale.

B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Le iniziative dovranno essere almeno 10, essere svolte in tutti gli ambiti provinciali e comunicate alla Regione Toscana per posta elettronica almeno quarantotto ore prima dello svolgimento. L'iniziativa formativa deve prevedere la partecipazione minima di almeno 10 partecipanti. L'erogazione della formazione può essere effettuata anche con modalità telematiche. Non possono essere richiesti corrispettivi economici ai partecipanti.

C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le modalità approvate nell'Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024. Per lo svolgimento di tali attività non può essere richiesto alcun corrispettivo economico agli utenti.

L'attività di gestione del portale e il rilascio degli anelli inamovibili è svolta nelle sedi operative e negli orari indicati nell'allegato 1 alla presente convenzione. Tale allegato può essere aggiornato solo per le annualità successive alla stipula, dandone comunicazione entro il 15 gennaio 2026 e 2027 per posta certificata alla competente struttura della Giunta regionale.

2. Il soggetto convenzionato, dovrà obbligatoriamente svolgere le attività A), B) e C) in maniera completa.

Allegato 1

3. E' esclusa dalla presente convenzione qualsiasi attività di assistenza che l'AV ha facoltà di svolgere in favore dei cittadini nelle fasi di elaborazione, pagamento e compilazione delle istanze o delle dichiarazioni.

4. E' comunque riconosciuto all'AV l'accesso al sistema informativo regionale, al relativo portale per l'attività A) e al portale per il rilascio degli anelli inamovibili di cui all'attività C).

Articolo 3

(Requisiti Strutturali ed Organizzativi dell'AV)

1. L'AV conferma di possedere al momento della stipula della Convenzione e si impegna a mantenere per tutta la durata della convenzione i seguenti requisiti strutturali e organizzativi:

- organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana. Possono essere presenti comunque anche più sedi per provincia, fermo restando che il contributo di seguito specificato riguarderà massimo 10 sedi a livello regionale;
- la garanzia della presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio; tali sedi operative sono indicate nell'allegato 1 alla presente convenzione e possono essere aggiornate secondo le modalità indicate all'art. 2;
- l'individuazione di un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato dimostrabile tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio (indicato nell'allegato 1 alla presente convenzione);
- personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di un soggetto gestore per ogni sede (indicato nell'allegato 1 alla presente convenzione);
- utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata (indicate nell'allegato 1 alla presente convenzione);
- l'orario di apertura garantita almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni (indicati nell'allegato 1 alla presente convenzione);
- una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e collegamento internet;
- comprovata esperienza nella gestione delle istanze nel settore faunistico-venatorio.

Nell'allegato 1, facente parte integrante della presente convenzione, sono indicati per ogni sede operativa la provincia, il comune, l'indirizzo, il numero telefonico, e-mail, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il soggetto responsabile delle attività e il soggetto gestore specificando nome, cognome e codice fiscale, nonché i giorni e gli orari di apertura.

2. Eventuali omissioni nell'erogazione del servizio, la perdita di uno dei requisiti di cui al comma 1 ed il mancato rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Toscana vengono sanzionati come indicato al successivo articolo 7.

3. I requisiti obbligatori sopra riportati saranno oggetto di verifica periodica da parte della Regione Toscana. A seguito di tale verifica è redatto e rilasciato da parte della Regione Toscana un verbale di avvenuto controllo che attesti il corretto rispetto di quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

Articolo 4

(Responsabilità e obblighi dell'AV)

Allegato 1

1. L'AV riconosce che la sottoscrizione della presente convenzione costituisce accettazione espressa della delega, da parte della Regione Toscana dei compiti di cui all'art. 2.
2. L'AV si impegna ad inviare, oltre ad eventuali relazioni periodiche richieste, il resoconto delle attività, di cui al successivo articolo 6.
3. Le attività di cui al punto A) dell'art. 2 sono svolte entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attività di cui al punto B) dell'art. 2 sono svolte entro il 31 dicembre di ogni anno secondo il calendario trasmesso al settore competente entro 15 gennaio di ogni anno (per l'annualità 2025 entro il 28 febbraio 2025).
4. Le attività di cui al punto C) sono svolte entro il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 5

(Responsabilità ed obblighi di Regione Toscana)

1. La Regione Toscana si impegna entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione:
 - a) a mettere a disposizione dell'AV le modalità attuative a cui devono uniformarsi;
 - b) a garantire l'attività di formazione ed informazione necessaria per migliorare e standardizzare l'esercizio delle attività affidate all'AV;
 - c) a mettere a disposizione dell'AV i dati delle domande o le informazioni riferite alle dichiarazioni, presenti nelle proprie banche dati.
2. La Regione Toscana assicura l'efficienza del proprio sistema informativo. All'AV non potrà essere imputata alcuna responsabilità per gli accertati ritardi e/o errori derivanti da interruzioni e/o disfunzioni del servizio erogato dal sistema stesso.
3. Per l'attività C) la Regione Toscana assicura la piena operatività del portale per il rilascio degli anelli inamovibili.

Articolo 6

(Definizione risorse e rendicontazione)

1. Al momento della sottoscrizione della presente convenzione sono trasferite all'AV le risorse previste per le attività di cui all'articolo 2 punto A con riferimento all'apertura delle sedi indicate nell'allegato 1 che ammontano ad euro 16.500,00.
2. Per ciascuna delle attività di cui all'articolo 2 punto A) viene stabilito come costo massimo per ciascuna pratica la somma di euro 40,00 e le risorse disponibili sono pari a
3. Per le attività di cui all'articolo 2 punto B) viene stabilito come costo massimo di ogni iniziativa la somma di euro 1.000,00 e le risorse disponibili sono pari a 10.000,00 euro.
4. Per le attività di cui all'articolo 2 punto C) viene stabilito come costo massimo per ciascun anello la somma di euro 1,80 e le risorse disponibili sono pari aeuro.
5. L'attività di cui al punto A dell'articolo 2 viene svolta sulla base dei dati contenuti nel portale RT Caccia.
6. Per "attività svolte" di cui al punto A del comma 2, viene computato il numero di pratiche correttamente istruite alla data del 31 dicembre di ogni anno. Per le attività di cui al punto B viene computato il numero di iniziative effettuate alla data del 31 dicembre di ogni anno. Per le attività di cui al punto C viene computato il numero di anelli consegnati (dopo aver correttamente inserito i dati sul portale) alla data del 31 dicembre di ogni anno.

Allegato 1

7. La liquidazione delle somme per le attività di cui all'articolo 2 punti A), B) e C) è subordinata alla presentazione della rendicontazione che dovrà riguardare tutte le attività svolte nel periodo intercorrente dal giorno della firma della convenzione al 31 dicembre di ogni anno, e dovranno essere attestate con relazione e idonea documentazione inviata tramite PEC entro il 15 gennaio dell'anno successivo su modulistica predisposta dalla Regione Toscana.

Articolo 7

(Sanzioni, penalità e ipotesi di risoluzione)

1. L'AV è responsabile sotto il profilo amministrativo e civile della regolarità e legittimità dell'operato.
2. La rendicontazione delle attività di cui all'art. 6 prodotta in modo difforme a quanto stabilito nel predetto articolo, comporta il non conferimento delle risorse così come definite ai punti A), B) e C). La penalità sarà effettuato tramite recupero del costo corrispondente alla pratica non regolarmente svolta e/o rendicontata.
3. Nel caso in cui a seguito di controllo la Regione verifichi la perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 3, si procede a darne comunicazione all'AV interessata, stabilendo un termine non superiore a cinque giorni per sanare le difformità rilevate. Qualora l'AV non ottemperi nei tempi stabiliti o lo faccia in modo difforme, la Regione procede nei confronti della sede operativa con irregolarità:
 - alla chiusura delle utenze di accesso ai portali regionali;
 - a non corrispondere le risorse per le attività A, B e C anche se svolte;
 - ad attivare la procedura di recupero delle somme versate in sede di stipula della convenzione per le attività A) con riferimento al numero delle sedi attivate per lo svolgimento del servizio affidato.
4. Nel caso che la rendicontazione delle attività di cui al punto B) da svolgere in tutti gli ambiti provinciali presenti un numero inferiore a dieci eventi sulla tematica della sicurezza, non verrà corrisposta alcuna somma per questo tipo di attività. Quanto all'attività di cui al punto C), qualora la registrazione nel portale e il rilascio degli anelli inamovibili venga effettuata in modo difforme a quanto stabilito nell'allegato A della DGR n. 88/2024, come da ultimo modificato con DGR n. 794 del 08/07/2024 non verrà corrisposto il compenso relativo alle pratiche irregolari.
5. In caso di tentativi di accesso non autorizzato e/o di forzatura del Sistema Informativo da parte di un singolo operatore AV e/o delle banche dati (+ sw + hd) si provvederà a disabilitare l'utenza dalla quale risultano effettuati i tentativi di accesso e/o la forzatura; nel caso l'AV non fornisca idonea motivazione del comportamento, si provvederà all'ulteriore disabilitazione degli accessi per la sede dell'AV dalla quale risulta effettuata la violazione.
6. Fermo restando l'eventuale responsabilità dal punto di vista penale, qualora le violazioni del sistema siano dolosamente preordinate al fine di ricavare benefici per sé o per altri o di recare danno ad altri, ovvero per altri gravi inadempienze, si riconosce alla Regione Toscana la facoltà di risoluzione di diritto della presente convenzione, salvo il risarcimento dei danni.
7. Salvo quanto previsto dall'art. 5 della presente convenzione, l'AV si obbliga a sollevare la Regione Toscana da ogni responsabilità in ordine all'esecuzione delle attività di cui all'art. 2. L'AV rimane obbligata a sollevare la Regione Toscana dalle pretese patrimoniali avanzate nei suoi confronti entro l'importo di euro
8. Qualora siano accertati da parte dell'AV gravi violazioni di legge o ripetute inosservanze della convenzione, nonché delle prescrizioni e degli obblighi posti dalla Regione, cessano gli effetti della presente convenzione.

Allegato 1

Articolo 8
(Durata)

1. La convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2027.

Articolo 9
(Sicurezza, riservatezza e accesso ai dati)

1. L'AV dichiara di aver adottato, per sé e per le Sedi operative, adeguate misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, e si impegna ad effettuare tutti i perfezionamenti o modifiche richiesti dalla Regione Toscana per il perseguimento dei fini tutelati dalla suddetta normativa e a garantire, per sé e per le Sedi operative, la riservatezza dei dati di cui ha la responsabilità ai sensi della presente convenzione, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. L'AV e le Sedi operative consentiranno, ai fini dell'espletamento dei compiti di vigilanza spettanti alla Regione Toscana, l'accesso ai locali ed alla documentazione acquisita e custodita per l'espletamento dei servizi affidati.
3. L'AV garantisce l'accesso ai propri locali e a tutta la documentazione inerente i procedimenti di cui alla presente convenzione al personale incaricato dalla Regione Toscana delle attività di controllo nonché a fornire il necessario supporto alla suddetta attività.
4. L'AV riconosce alla Regione Toscana il diritto di acquisire, in qualsiasi momento, e con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi copia di tutti gli atti che l'AV e le sedi operative sono tenuti a conservare.
5. L'AV è responsabile del corretto uso delle procedure e del corretto utilizzo delle informazioni assunte e riceve periodicamente, dalla Regione Toscana, le istruzioni necessarie in materia di procedure di sicurezza, di utilizzo del software, di corretto uso dei dati eventualmente messi a disposizione dalla Regione Toscana, cui l'AV dichiara di attenersi per sé e per le Sedi operative.

Articolo 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, la Regione Toscana – Giunta Regionale, in qualità di Titolare, nomina l'AV Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 GDPR.
2. I trattamenti affidati dal Titolare al Responsabile riguardano i seguenti tipi di dati degli utenti (che a titolo esemplificativo ma non esaustivo sono: cacciatori, titolari di aziende faunistiche, di aziende agrituristiche, professionisti del settore, presidenti degli Ambiti Territoriali di Caccia - ATC - e i comuni della Toscana):
 - anagrafici (cognome, nome, comune di nascita, Sesso, data di nascita, codice fiscale, comune di residenza, cap di residenza, indirizzo di residenza, frazione di residenza, telefono di residenza, comune di domicilio, cap di domicilio, frazione di domicilio, indirizzo di domicilio, telefono, cellulare, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata, cittadinanza, tipo documento, numero di documento, data scadenza documento);
 - anagrafica venatoria (codice cacciatore, opzione di caccia, ATC di iscrizione, ATC di residenza venatoria, titolarità di aziende faunistiche, titolarità di aziende agrituristiche, porto d'armi, giornate di caccia con luogo, data e capi prelevati, stima dei capi prelevati);

Allegato 1

- e comunque i dati relativi a tutte le attività necessarie per lo svolgimento delle attività elencate nell'art. 2 della presente convenzione.

3. I trattamenti effettuati per conto del Titolare dal Responsabile cesseranno al completamento della convenzione ovvero in caso di sua risoluzione, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e Responsabile concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

4. L'AV, in quanto Responsabile, fornisce garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

5. L'AV, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione. In tal senso il responsabile, si impegna a consegnare, alla firma della convenzione, al Titolare e al DPO della Giunta Regionale Toscana "il disciplinare di comportamento degli autorizzati e degli altri dipendenti" coinvolti in modo e diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti per conto del Titolare e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

6. In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, l'AV si impegna a:

- adottare e mantenere aggiornato un proprio registro dei trattamenti, concordandone la struttura e le modalità di aggiornamento, con il DPO della Giunta Regionale Toscana entro 30 giorni dalla firma della convenzione;
- non mettere in atto, per nessun motivo, trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare oggetto della presente convenzione e presenti nel registro dei trattamenti. In tal senso renderà accessibile al Titolare il registro dei trattamenti, attivati per effetto della convenzione, consentendo operazioni di consultazione, approvazione e diniego in relazione a singoli o gruppi di trattamenti;
- fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in tema;
- nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
- collaborare alla eventuale redazione di DPIA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare Regione Toscana – Giunta Regionale - una relazione in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate al fine di renderle e mantenerle sempre adeguate ed aggiornate rispetto alla evoluzione delle minacce e sulla base dei riscontri derivanti dalla registrazione continua e puntuale degli incidenti eventualmente occorsi;

Allegato 1

- assistere e garantire il titolare del trattamento nell'evasione delle richieste e del rispetto dei tempi previsti, nei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
- assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al CISO del Titolare se nominato, nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento, della tipologia di dati trattati, delle categorie e numerosità degli interessati;
- garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente ai dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscano la fruizione da parte del Titolare, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente appalto e in modo che mai si configuri una situazione di lock in. Il Titolare deve essere sempre messo in condizione di poter garantire la continuità del servizio;
- tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, in ragione dell'oggetto della convenzione:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

A tal fine si impegna ad assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al Titolare del trattamento, ed in particolare al CISO del Titolare:

- restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando le copie esistenti in proprio possesso, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. In tal senso entro 120 giorni dalla firma della convenzione il Responsabile dell'AV e il responsabile della convenzione per la Regione Toscana, concordano modalità, tempi e forme idonee a garantire il non preconstituirsi di situazioni di lock in, inteso come la diminuzione o perdita della possibilità da parte del Titolare di garantire i servizi, senza ricorrere forzatamente al soggetto Responsabile, e di gestire agevolmente, in modo sicuro e con tempi ragionevoli, la chiusura della convenzione e l'eventuale subentro di un nuovo contraente o la gestione in autonomia in toto o in parte dei servizi. Tale accordo documentato viene messo a disposizione del Titolare e del DPO della Giunta regionale;
- il Responsabile informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di

Allegato 1

notificare questa violazione all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all’Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l’Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;

- sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l’attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull’attività posta in essere dal Responsabile. A tal fine il Responsabile del trattamento metterà a disposizione, su richiesta del Titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal regolamento UE, agevolando il contributo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, ivi compresa, se necessario; l’attività di monitoraggio e controllo da parte del DPO e del CISO (se nominato), sulle misure di sicurezza attuate e sulla loro efficacia fornendo tutta la documentazione che sarà richiesta e collaborando attivamente alle attività di rilevazione e misura;
- comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio “Responsabile della protezione dei dati” (DPO), qualora, in ragione dell’attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all’articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare;
- comunicare al Titolare, al DPO e al CISO (se nominato) il nome e i riferimenti di contatto del proprio Responsabile della sicurezza IT;
- mettere in atto gli interventi necessari qualora l’attività di monitoraggio e controllo mettesse in evidenza punti di debolezza nelle misure e nelle tecniche adottate o qualora durante l’esecuzione del contratto, la normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti;
- fornire e mantenere aggiornato il catalogo degli asset (comprese le applicazioni utente e quelle di gestione dei sistemi e degli apparati), delle minacce e delle misure di sicurezza adottate e delle loro correlazioni al fine di una agevole valutazione dei rischi in fase di DPIA. A tal fine il Titolare concorda entro 30 giorni dalla firma della convenzione, con il responsabile di contratto e il CISO (se nominato) oppure con il responsabile della sicurezza del committente, i contenuti e i formati dei cataloghi al fine della condivisione e l’aggiornamento di tali informazioni;
- fornire al Titolare e al DPO per il tramite del responsabile della convenzione il proprio piano di qualità di esecuzione della fornitura dei servizi, contenente le misure tecniche, organizzative e di processo. Al fine di fare fronte ai principi del GDPR con riferimento particolare all’accountability, alla Data Protection by Design e by Default, alla tenuta del registro dei trattamenti, alla garanzia del rispetto dei diritti degli interessati di cui al Capo III del regolamento e alla consapevole responsabilizzazione del proprio personale coinvolto nel trattamento dei dati, che avviene per conto del Titolare.

Allegato 1

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali - Penali)

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere legate alla possibilità che il Responsabile possa aver agito in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure abbia adottato misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, saranno risolte, in prima istanza, secondo procedimento amichevole tra le Parti tramite richiesta da parte del Titolare di apertura di una procedura di conciliazione della controversia. Un referente del Titolare (il DPO, se nominato) e un referente del Responsabile (il DPO, se nominato) porteranno avanti la composizione della controversia in tempi ragionevoli. Qualora dopo aver esperito ogni tentativo di conciliazione, la controversia non venga risolta entro 30 giorni dall'avvio della procedura, e venga altresì comprovata la causa esclusiva di inadempienza da parte del Responsabile, questi risponderà del danno causato agli "interessati" e il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Articolo 12

(Foro competente)

1. Le controversie nascenti dalla presente convenzione o con la stessa connesse sono devolute alla competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13

(Spese di stipula)

1. Le spese di copia, bollo e le altre spese inerenti alla stipula del presente contratto sono a carico dell'AV. Il presente atto verrà registrato in caso di uso, ai sensi degli artt. 5 e 8 del DPR del 26 aprile 1986, n.131 e successive modificazioni ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente la registrazione.

Articolo 14

(Norma conclusiva)

1. Le parti si impegnano reciprocamente a verificare lo stato delle attività di cui alla presente convenzione su richiesta di una delle parti.
2. Eventuali modifiche che si verificassero nei regolamenti e nella normativa statale e che avessero ripercussioni sulla presente convenzione, potranno comportare la necessità di modifiche/interazioni alla presente, da definire in un successivo atto integrativo.

Letto approvato e sottoscritto in data

Regione Toscana

Associazione Venatoria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. sono specificatamente approvati gli articoli: Articolo 6 (Definizione risorse e rendicontazione), 7 (Sanzioni, penalità e ipotesi di risoluzione) e 8 (Durata).

Regione Toscana

Associazione Venatoria



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI CULTURA
DELLA LEGALITÀ SICUREZZA E POLIZIA LOCALE POLITICHE PER LA
PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE

Responsabile di settore Francesca BARUCCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10007 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2564 - Data adozione: 10/02/2025

Oggetto: Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68. Procedimento di concessione anno 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002955

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 93 della legge regionale n. 68 del 2011 che istituisce un fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale, demandando alla Giunta regionale di definire le modalità per la concessione e l’erogazione dei finanziamenti, l’eventuale documentazione da presentare a supporto della previsione di restituzione, le modalità per il rimborso e il recupero delle somme anticipate;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2012, n. 182, recante “Approvazione modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero delle somme anticipate a valere sul fondo di anticipazione per spese progettuali a norma dell’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68”, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 790 del 24 luglio 2017, “Rimodulazione del fondo di anticipazione concesso ai sensi dell’articolo 93 della l.r. 68/2011. Modifica alla deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2012, n. 182”;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 2.1 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012, possono richiedere l’anticipazione i comuni che, nell’elenco di cui all’articolo 80, comma 3, della l.r. n. 68/2011, risultano con valori del disagio superiori alla media regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2022 n. 1429, recante “Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell’articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68”;

Considerato che la media del disagio risulta pari a 69 e che pertanto possono accedere al fondo di anticipazione i primi 133 comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 8.2 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012, nel corso di uno stesso anno solare possono essere avviati, anche con il medesimo decreto dirigenziale, non più di due procedimenti per la concessione delle anticipazioni, a distanza di non meno di quattro mesi l’uno dall’altro, e che il termine non può essere inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del paragrafo 4.1 dell’allegato A alla deliberazione medesima;

Ritenuto di fissare al 5 maggio 2025 il termine entro cui i comuni interessati possono presentare la domanda di concessione dell’anticipazione;

Ritenuto di stabilire che la lettera di trasmissione della deliberazione di cui al paragrafo 3 dell’allegato A della deliberazione n. 182 del 2012, sottoscritta dal Sindaco o da un componente della Giunta o dal segretario comunale o dal responsabile economico finanziario del comune, è considerata a tutti gli effetti domanda per l’accesso al fondo di anticipazione;

Vista la disponibilità di Euro 200.000,00, iscritta sul Capitolo n. 11498/U - stanziamento puro - del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - annualità 2025 - nel rispetto dell’art. 25 comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015, si prevede l’assunzione di prenotazione di spesa per assicurare la copertura finanziaria delle richieste di concessione dei Comuni che saranno ammesse al Fondo di anticipazione;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale del 24 dicembre 2024, n. 60 “Bilancio di previsione finanziario 2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 8 gennaio 2025 n. 1 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

DECRETA

1. di prenotare sul Capitolo n. 11498/U - stanziamento puro - del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - annualità 2025 - la somma di Euro 200.000,00 per assicurare la copertura finanziaria delle richieste di concessione dei Comuni che saranno ammesse al Fondo di Anticipazione;
2. di stabilire alla data del 5 maggio 2025 il termine per la presentazione delle domande per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di anticipazione per le spese progettuali di cui all’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;
3. di stabilire che la lettera di trasmissione della deliberazione di cui al paragrafo 3 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012 è a tutti gli effetti considerata domanda di accesso al fondo di anticipazione;
4. di stabilire che le domande devono essere corredate della documentazione prevista dall’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 12 marzo 2012;
5. di stabilire che le domande sono trasmesse, entro il termine stabilito al punto 2 del presente decreto, al seguente indirizzo pec: regionetoscana@postacert.toscana.it - Regione Toscana – Direzione Generale della Giunta regionale – Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio ed osservatorio elettorale. – Piazza dell’Unità Italiana, 1 – 50123 Firenze;
6. di dare atto che il presente decreto costituisce atto di avvio del procedimento per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di anticipazione per le spese progettuali di cui all’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68. Costituisce pertanto atto di avvio di procedure per l’individuazione di beneficiari di contributi regionali, ai sensi dell’articolo 54 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001.

LA DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2634 - Data adozione: 12/02/2025

Oggetto: Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2025 - Approvazione modalità di calcolo indicatori di valutazione e modulistica - Attuazione DEFR 2025 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003191

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Richiamato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale 19 dicembre 2024, n. 100 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025. Approvazione”, il cui l’Allegato 1a) “Progetti regionali” prevede il “Progetto regionale 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”;

Rilevato che il sopra ricordato Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” contiene l’Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano, che tra i propri interventi prevede: “Sostegno alle funzioni ed alle attività dei Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale riconosciuti ai sensi della LR 21/2010 e ss. mm. e ii., mediante l’erogazione di contributi ordinari ai sensi della Delibera 53/2024”;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 29/01/2024 ad oggetto: "PRS 2021-2025. PR "14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo". Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018", che nell’Allegato A), al suo punto d) “assegnazione di contributi a soggetti pubblici e/o privati per progetti coerenti con indirizzi e obiettivi regionali da valutarsi mediante criteri specifici individuati in deliberazione di giunta regionale attuativa ai sensi dell’art. 12 della L. 241/1990”, prevede la tipologia d.1 “Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010”;

Ricordata la DGR n. 92 del 10/02/2025 “Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21-2010 ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, annualità 2024 - Attuazione DEFER 2025 - Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano”, che:

- procede alla ricognizione delle strutture museali validamente accreditate e non decadute secondo quanto descritto nella narrativa dell’atto;

- definisce gli specifici indicatori di valutazione delle strutture museali accreditate e il loro peso relativo, declinando i criteri generali indicati nell’allegato a), punto d1) della DGR n. 53/2024;

- individua la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale in euro 1.300.000,00, disponibili sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025, secondo il seguente dettaglio:

- euro 1.200.000,00 sul capitolo 63071 (tipo di stanziamento “puro”) annualità 2025;

- euro 100.000,00 sul capitolo 63138 (tipo di stanziamento “puro”) annualità 2025, dando atto che è in corso lo storno in via amministrativa dal suddetto capitolo al capitolo 63071 per l’importo corrispondente;

- dà mandato al Settore competente di definire con successivo decreto dirigenziale le modalità di calcolo degli indicatori stessi per l'elaborazione della graduatoria e delle relative quote di riparto delle risorse, nonché di definire le modalità di presentazione della richiesta di contributo;

Ritenuto pertanto necessario approvare:

- le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto delle risorse di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le modalità di presentazione della richiesta di contributo, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il modulo per la presentazione della richiesta di contributo e delle dichiarazioni di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il modulo per la presentazione dei dati quantitativi di cui all'Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che con successivo atto dirigenziale si procederà all'approvazione della graduatoria finale e all'impegno e liquidazione delle risorse ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale;

Dato atto che prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla natura dei soggetti beneficiari, qualora diversi da Amministrazioni Locali;

Dato atto che i successivi impegni di spesa dovranno essere subordinati all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni";

Richiamata la Decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Richiamata la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027);

Vista la DGR n.1 del 08-01-2025 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Richiamato l'Ordine di servizio n. 3 del 20.01.2025 della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport Giunta Regionale "Attribuzione delle risorse finanziarie del Bilancio gestionale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai Dirigenti Responsabili dei Settori della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport";

DECRETA

1) di approvare, in merito all'erogazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 LR 21/2010, ai sensi della DGR 53/2024, tipologia d1, per l'annualità 2025:

- l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto delle risorse;
- l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità di presentazione della richiesta di contributo;

- l'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene la modulistica per la presentazione della richiesta di contributo e delle dichiarazioni;
 - l'Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene la modulistica per la presentazione dei dati quantitativi;
- 2) di rinviare a un seguente atto l'approvazione della graduatoria finale e l'impegno e liquidazione delle risorse a favore dei musei ed ecomusei di rilevanza regionale;
- 3) di dare atto che prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla natura dei soggetti beneficiari, qualora diversi da Amministrazioni Locali;
- 4) di dare atto che i successivi impegni di spesa dovranno essere subordinati all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa sopra indicate.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A* *Allegato A- Modalità di calcolo 2025*
2aeafe1a56f33cd3f2333e7acac03880c412af02cc28f9981f0255245afc28af
- B* *Allegato B -Modalità di presentazione 2025*
008b5fc0eb92c4be7385c4753ba24f17bb1f52c65fe086c95ea0cf81c5a3cac1
- C* *Allegato C - Richiesta di contributo 2025*
3fcdcac5dc1d721ce7fb653b243e6460506adcff58cdeb7831bd209d328cc482
- D* *Allegato D - Dichiarazione dati 2025*
5af177a066b9922dfa7791c3161e8dc9871a594e63c093163ae95bf2ba2fad92

Allegato A – Modalità di calcolo degli indicatori di valutazione e delle quote di riparto dei contributi

Criterio 1. Dotazioni fisse e strutture per attività scientifico-didattiche, di documentazione e studio

Indicatore 1	Punteggio fino a 10 punti
Numero per tipologia di dotazioni fisse, scientifico-didattiche e funzionali	<p>Alla presenza di ogni singola dotazione/struttura è attribuito un valore di 0,667, pari alla distribuzione uniforme del punteggio totale (10 punti) per le 13 dotazioni/strutture che compongono l'indicatore.</p> <p>Alle dotazioni per "Identificazione opere e/o didascalie in lingue estere" è attribuito il seguente punteggio: 1 lingua: 0,666; 2 lingue: 1,332 3 o più lingue: 1,998 Il punteggio sarà arrotondato per eccesso alla terza cifra decimale</p>

Criterio 2. Servizi di accoglienza, essenziali e accessori

Indicatore 2	Punteggio fino a 10 punti
Numero per tipologia dei servizi di accoglienza, essenziali e accessori	<p>Alla presenza di ogni singolo servizio è attribuito un valore di 0,769, pari alla distribuzione uniforme del punteggio totale (10 punti) per le 11 misure che compongono l'indicatore.</p> <p>Al servizio "Audioguide in lingue estere" è attribuito il seguente punteggio: 1 lingua: 0,769; 2 lingue: 1,538 3 o più lingue: 2,307. Il punteggio sarà arrotondato per eccesso alla terza cifra decimale</p>

Criterio 3. Apertura al pubblico

Indicatore 3	Punteggio fino a 20 punti
Ore di apertura al pubblico eccedenti il requisito minimo di 1.248 ore annuali di apertura (DPGR 22/r del 06/06/2011 e ss. mm. e ii.) ¹	<p>Massimale di riferimento: 2.000 ore eccedenti 1.248 ore</p> <p>Nota bene: 0 punti se ore inferiori a 1.248 ore</p>

¹ Il requisito minimo richiesto è di 1.248 ore annuali. Nel caso in cui il museo/ecomuseo, esclusivamente per cause di forza maggiore, non abbia potuto raggiungere questo numero di ore di apertura annue, potrà essere ammesso alla graduatoria di erogazione del contributo solo dietro invio di comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante che riporti la motivazione del mancato raggiungimento delle ore richieste. In caso di ammissione il punteggio assegnato per tale criterio sarà uguale a zero.

Critero 4. Visitatori

Indicatore 4	Punteggio fino a 15 punti
Numero di visitatori per metro quadrato di superficie aperta al pubblico. L'indicatore è dato dal rapporto tra il numero di visitatori e la superficie museale aperta al pubblico, dove la superficie all'aperto ha un peso del 10%.	Massimale di riferimento: 25 visitatori per mq

Critero 5. Attività educative/visite guidate per scuola e università

Indicatore 5	Punteggio fino a 15 punti	
Indicatore 5.1 Numero tipologie ² e numero classi ³ attività educative	5.1.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative per scuola e università	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10 tipologie Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	5.1.2 Numero totale di classi partecipanti alle attività educative per scuola e università	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 100 classi Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
Indicatore 5.2 Numero tipologie e numero classi visite guidate (vedi note)	5.2.1 Numero delle diverse tipologie di visite guidate per scuola e università	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10 tipologie Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	5.2.2 Numero totale di classi partecipanti alle visite guidate per scuola e università	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 100 classi Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
Indicatore 5.3 Adesione a Edumusei e S-Passo al Museo	5.3.1 Adesione a Edumusei	2,5 punti in caso di adesione
	5.3.2 Adesione a S-Passo al Museo	2,5 punti in caso di adesione

2 Per tipologia di attività educative e visite guidate si intendono le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per scuole e classi. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di ceramica strutturati in maniera diversa, uno per la scuola primaria I ciclo e uno per la scuola primaria II ciclo, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di ceramica è rivolto a tutto il ciclo della primaria la tipologia è uguale a uno.

3 Indicare il numero complessivo di classi che hanno partecipato alle attività educative e visite guidate. Esempio: se una stessa classe ha partecipato a tre laboratori, anche uguali, il numero di classi corretto da indicare è tre.

Critero 6. Attività educative extrascolastiche per altri pubblici

Indicatore 6		Punteggio fino a 10 punti
Indicatore 6.1 Numero tipologie ⁴ e numero utenti attività educative per bambini e ragazzi	6.1.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative per bambini e ragazzi	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10 tipologie Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	6.1.2 Numero totale utenti partecipanti alle attività educative per bambini e ragazzi	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 500 utenti Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
Indicatore 6.2 Numero tipologie e numero utenti attività educative per altri pubblici	6.2.1 Numero delle diverse tipologie di attività educative per altra utenza	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10 tipologie Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	6.2.2 Numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 500 utenti Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero

Critero 7. Eventi

Indicatore 7		Punteggio fino a 10 punti
Indicatore 7.1 Numero eventi e numero utenti per mostre ed esposizioni	7.1.1 Numero mostre ed esposizioni organizzate	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 5 mostre ed esposizioni Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	7.1.2 Numero totale utenti partecipanti a mostre ed esposizioni	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10.000 utenti Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero

⁴ Per tipologia di attività educative si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità didattiche (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per tipologia di utenza. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di arte contemporanea strutturati in modo diverso, uno per disabili motori e uno per disabili cognitivi, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di arte contemporanea è rivolto a tutti i disabili indistintamente il parametro è uguale a uno.

Indicatore 7.2 Numero eventi e numero utenti per altri eventi (conferenze, convegni, seminari e altro)	7.2.1. Numero altri eventi (conferenze/convegni/seminari/altro)	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 30 altri eventi Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	7.2.2. Numero totale utenti partecipanti a altri eventi	Massimo 2,5 punti massimale di riferimento: 10.000 utenti Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero

Critero 8. Attività di ricerca e studio

Indicatore 8	Punteggio fino a 10 punti	
Numero attività di ricerca e studio per tipologia	8.1. Numero titoli pubblicazioni e cataloghi (<i>non si intende il numero di copie/tiratura per ogni titolo</i>)	Massimo 5 punti massimale di riferimento: 5 pubblicazioni e cataloghi Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero
	8.2. Numero ricerche, studi scientifici, attività di scavo e restauri	Massimo 5 punti massimale di riferimento: 5 ricerche, studi e attività scientifiche Nota bene: 0 punti se indicatore uguale a zero

Metodo di calcolo delle quote di riparto delle risorse

Il punteggio è attribuito sulla base dei dati relativi al 2024 trasmessi dai musei/ecomusei (Allegato D) rapportati ai massimali sopra indicati per ciascun indicatore.

Il punteggio conseguito da ogni museo/ecomuseo è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore in base al massimale indicato.

Sulla base di tale punteggio complessivo di ciascun museo/ecomuseo viene elaborata la graduatoria finale.

Le risorse disponibili per un totale di euro 1.300.000,00 sono così assegnate:

1. il 60% delle risorse disponibili, pari a euro 780.000,00, è distribuito in parti uguali ai musei/ecomusei inseriti in graduatoria;

2. il restante 40% delle risorse disponibili, pari a euro 520.000,00, è distribuito in base al seguente calcolo: si moltiplica il punteggio ottenuto da ciascun museo/ecomuseo per il valore punto ottenuto dal rapporto fra euro 520.000,00 e la somma complessiva dei punteggi dei musei/ecomusei.

Il contributo assegnato a ciascun museo/ecomuseo è dato dalla somma dei risultati dei due calcoli.

Allegato B – Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto si apre la procedura per la presentazione delle richieste di contributo per musei ed ecomusei di rilevanza regionale validamente accreditati e non decaduti ai sensi delle DGR 53/2024 e DGR 92/2025.

La richiesta deve essere redatta **esclusivamente** tramite i **moduli (Allegato C e Allegato D)** messi a disposizione dalla Regione Toscana in formato rispettivamente .doc e .xls compilabile.

Non sono considerate valide e ammissibili le domande presentate in forma diversa da quella stabilita dal presente avviso.

Si consiglia di **leggere preventivamente** le seguenti “Modalità operative” e l’Allegato C, che riportano avvertenze alla compilazione, preparando in anticipo i dati utili alla compilazione, e prestando particolare attenzione alle scadenze previste dalla procedura.

Modalità operative

1. Compilazione del modulo “Allegato C – Richiesta di contributo e dichiarazioni” da file .doc e creazione del file .pdf per la firma

Utilizzando il file in formato .doc che forma l’Allegato C) del presente Decreto, si deve procedere alla compilazione della domanda e della dichiarazione sostitutiva.

Completato l’inserimento dei dati, è necessario:

- salvare il file stesso, e generare **un file formato .pdf della domanda e della dichiarazione sostitutiva coi dati.**

2. Compilazione del modulo “Allegato D – Dichiarazione dei dati quantitativi” da file .xls e creazione del file .pdf per la firma

Utilizzando il file in formato .xls che forma l’Allegato D) del presente Decreto, si deve procedere alla compilazione della dichiarazione sostitutiva coi dati quantitativi.

Completato l’inserimento dei dati, è necessario:

- **salvare il file stesso**, inserendo il NOME ABBREVIATO DEL MUSEO/ECOMUSEO, in formato .xls
- generare **anche un file formato .pdf della dichiarazione sostitutiva coi dati.**

3. Stesura della relazione sull’utilizzo completo del contributo 2024 ottenuto dalla Regione Toscana in qualità di museo/ecomuseo di rilevanza regionale

E’ necessario allegare alla domanda 2025, su file pdf autonomamente creato dal museo/ecomuseo, la relazione sull’utilizzo completo del contributo 2024 ottenuto dalla Regione Toscana in qualità di museo/ecomuseo di rilevanza regionale.

4. Firma e bollo

Gli allegati C e D in formato .pdf e la relazione sull'utilizzo completo del contributo 2024 ottenuto dalla Regione Toscana in qualità di museo/ecomuseo di rilevanza regionale dovranno essere **firmati dal legale rappresentante per l'autocertificazione dei dati**, scegliendo una delle seguenti modalità:

- a. **firma digitale** anche per i soggetti privati che ne siano in possesso e che intendano avvalersene;
- b. **firma autografa** sul modulo, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. In questo caso i moduli dovranno essere scansionati **e accompagnati da copia del documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore in formato .pdf.

Sulla sola Richiesta di contributo e dichiarazioni (Allegato C) deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

In caso di **bollo cartaceo**, è necessario indicare sulla sola Richiesta di contributo e dichiarazioni **il numero e la data indicate sulla "marca" conservando l'originale agli atti dell'ufficio per l'esibizione in occasione di controlli**.

5. Invio della Richiesta di contributo, delle dichiarazioni (Allegato C), della dichiarazione dei dati quantitativi (Allegato D) e della relazione sull'utilizzo completo del contributo 2024.

Dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, la domanda – Allegato C in formato .pdf firmato-, la dichiarazione sostitutiva coi dati quantitativi – Allegato D **in entrambi i formati .xls e .pdf firmato-** e il pdf firmato della relazione sull'utilizzo completo del contributo 2024 **dovranno essere inviate entro le ore 23.59 del 31/03/2025**. Si ricorda che la data di scadenza è a pena di inammissibilità della domanda.

Gli invii andranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

a. Soggetti pubblici

Trasmissione per via telematica con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ente all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana:

regionetoscana@postacert.toscana.it

per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

b. Soggetti privati

Trasmissione con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale della Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it

Il campo oggetto dovrà riportare obbligatoriamente l'ESATTA dicitura:

Settore Patrimonio culturale - Contributi musei rilevanza 2025

Tale dicitura deve essere riportata ESATTAMENTE, e senza aggiunta di ulteriori parole, per consentire l'attribuzione AUTOMATICA al Settore.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema InterPRO; dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

I mittenti sono tenuti a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte: **l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.**

I mittenti che hanno inviato l'istanza tramite protocollo interoperabile sono in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte della Regione Toscana.

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura non si assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento dell'istanza, per eventuali disagi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, **si consiglia la segnalazione dell'invio effettuato e della ricevuta di avvenuta partenza dell'istanza** (eventualmente allegando la stessa documentazione inviata via Posta Certificata, etc.), per e-mail all'indirizzo: toscnamusei@regione.toscana.it
Ciò metterà in condizione il Settore di sollecitare l'attribuzione delle spedizioni da parte dell'Ufficio Protocollo centralizzato ed unico della Regione Toscana.

Nota:

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine dell'applicazione del procedimento "Attuazione DEFR 2025 - Progetto regionale 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano", saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla "Domanda per l'assegnazione di contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale per l'anno 2025", in esecuzione del procedimento "Attuazione DEFR 2025 - Progetto regionale 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano"

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 22/2013).

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura) per il tempo necessario

alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Contatti

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport
-
Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via L.C. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Maurizio Martinelli
toscanamusei@regione.toscana.it
maurizio.martinelli@regione.toscana.it; telefono 055-4382602

Francesca Ciaravino
toscanamusei@regione.toscana.it
francesca.ciaravino@regione.toscana.it; telefono 055-4385691

Barbara De Biasi
toscanamusei@regione.toscana.it
barbara.debiasi@regione.toscana.it; telefono 055-4384018

Gabriele Mazzi
toscanamusei@regione.toscana.it
gabriele.mazzi@regione.toscana.it; telefono 044-4384703

Allegato C – Richiesta di contributo e dichiarazioni

Richiesta di contributo per musei ed ecomusei di rilevanza regionale Anno 2025

Domanda per l'assegnazione del contributo annuale ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale validamente accreditati e non decaduti al 31/12/2024, ai sensi delle DGR 53/2024 e DGR 92/2025.

Legale rappresentante:

- il sottoscritto _____
- nato a _____ il _____
- residente a _____
- provincia _____
- indirizzo _____

In qualità di legale rappresentante di:

- Istituzione/ente _____
- con sede legale in _____
- indirizzo _____
- cap _____
- provincia _____
- codice fiscale / partita iva _____
- forma giuridica _____
- telefono _____
- e-mail _____
- indirizzo posta certificata _____
- Domicilio Digitale nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali

chiede

ai sensi della Del. G.R. n. 53/2024, Tipologia d1 Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale ex art. 20 L.R. 21/2010 e ss.mm.ii.,

il contributo previsto per il 2025 ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale per:

- museo
 ecomuseo

Denominato _____

Indirizzo _____ Comune _____

cap _____ provincia _____

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici, richiamata dall'art.75 del D.P.R. 445/2000:

- che il museo/ecomuseo ha conservato al 31/12/2024 i parametri per disporre della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale ai sensi dell'art.20 della L.R. 21/2010 e ss. mm. e ii. e all'art.2 del Regolamento di attuazione DPGR 22/R del 6 giugno 2011 e ss. mm. e ii.;
- **di aver inviato in allegato alla presente domanda la relazione sulle attività realizzate con il contributo 2024;**
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei contributi richiesti compreso l'allegato B, e di impegnarsi a rispettarle;
- **che i dati richiesti al 31/12/2024, ai fini dell'assegnazione del contributo, sono inseriti nella tabella excel allegata (Allegato D);**
- che l'Amministrazione regionale potrà procedere ai controlli delle dichiarazioni rese e che provvederà alla revoca del beneficio ottenuto in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi.

Dichiara infine che l'istituzione/ente:

- è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
- non è soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:
 - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 DPR 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
 - O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
 - altro (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)

- relativamente al BOLLO inerente la presente richiesta:

- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro
(indicare i riferimenti di legge): _____
- di aver assolto virtualmente il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro
(indicare gli estremi del pagamento): _____
- di aver assolto il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro in modalità cartacea (**indicare il numero e la data indicati sulla "marca" conservando l'originale agli atti dell'ufficio per l'esibizione in occasione di controlli**) _____

Per ogni comunicazione relativa al presente procedimento l'Amministrazione regionale dovrà contattare:

- Nome _____
- Cognome _____
- Telefono _____
- Email _____

Data _____

Il Legale Rappresentante _____

(da firmare digitalmente o con firma autografa leggibile)

Inviare al Settore Patrimonio culturale della Regione un .pdf debitamente firmato (in firma digitale, o in firma autografa sul modulo). In caso di firma autografa allegare documento di identità valido del firmatario in formato .pdf

Allegato D - Dichiarazione dei dati quantitativi – Anno 2025

Il sottoscritto _____
 nato a _____
 il _____
 e residente a _____
 in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione denominata: _____
 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
 dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e
 della decadenza dei benefici, richiamata dall'art.75 del D.P.R. 445/2000
 DICHIARA che i dati richiesti al 31/12/2024, ai fini dell'assegnazione del contributo, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEL MUSEO/ECOMUSEO _____

COMUNE (PROVINCIA) _____

NOTE ALLA COMPILAZIONE E ALL'INVIO:

Il modello deve essere compilato in base alle istruzioni indicate qui sotto; esso non deve essere modificato in nessun modo, con particolare riferimento all'ordine delle righe.
 Si ricorda che è necessario inviare il presente allegato al Settore Patrimonio Culturale SIA in formato excel (.xls) SIA in formato .pdf debitamente firmato (in firma digitale o in firma autografa sul modulo)

Indicatore	Esempio del tipo inserimento	Dati DA INSERIRE A CURA DEL MUSEO	Istruzioni e note alla compilazione
numero sedi	n		Per i musei: INDICARE IL NUMERO DI SEDI/SEZIONI INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSI PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) CHE COMPONGONO IL MUSEO. Per i musei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura, indicare una sola sede; per i musei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee, indicare una sola sede. Per gli ecomusei: INDICARE IL NUMERO DI ANTENNE INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSE PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) CHE COMPONGONO L'ECOMUSEO
1 biblioteca e/o centro documentale	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 archivio storico	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 archivio grafico	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 fototeca / diateca	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 laboratorio fotografico	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 laboratorio restauro	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 laboratorio ricerca/analisi	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1 sala studio e attività didattiche	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO

Indicatore		Esempio del tipo inserimento	Dati DA INSERIRE A CURA DEL MUSEO	Istruzioni e note alla compilazione
1	sala conferenze e audiovisivi	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1	sala strutture informatiche	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1	punti info multimediali	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1	depositi e magazzini	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
1	didascalie in lingua estera	n		Indicare il numero delle lingue ESTERE in cui sono tradotte le didascalie
2	prenotazione biglietti	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	accoglienza punto info	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	guardaroba	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	proiezione audiovisivi	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	museum shop	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	bar / ristorazione	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	accoglienza bambini	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	accoglienza disabili	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	depliant guide cataloghi	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	audioguide lingua italiana	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO
2	audioguide lingua estera	n		Indicare il numero delle lingue ESTERE in cui sono tradotte le audioguide
3	ore annue totali	n		<p>Indicare il numero totale delle ore annue di apertura al pubblico nel 2024 con orario prestabilito (escluse aperture su richiesta e straordinarie).</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i musei con più sedi/sezioni indicare il valore medio di ore di apertura al pubblico calcolato tra le diverse sedi/sezioni; - per i musei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee indicare le ore di apertura totali della sola sede principale; - per i musei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura indicare solo le ore di apertura totali del museo; - per gli ecomusei con più antenne indicare le ore derivanti dalla sommatoria delle strutture partecipanti alla rete dell'ecomuseo nel suo insieme; - per tutti il requisito minimo richiesto è di 1.248 ore annuali (DPGR 22/R/2011 e ss.mm. ii.). <p>Nel caso in cui il museo/ecomuseo, esclusivamente per cause straordinarie e di forza maggiore (lavori, calamità ecc.), non abbia raggiunto nel 2024 questo numero di ore, la Commissione può valutare ugualmente l'ammissione del museo alla graduatoria con punteggio uguale a zero. Per questo dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione in cui si motiva il non raggiungimento del requisito.</p>
4	visitatori	n		Indicare il numero totale dei visitatori del 2024

Indicatore		Esempio del tipo inserimento	Dati DA INSERIRE A CURA DEL MUSEO	Istruzioni e note alla compilazione
4	mq chiuso	n		Totale mq al chiuso (arrotondati all'unità)
4	mq aperto	n		Totale mq all'aperto (arrotondati all'unità)
5.1	n.tipologie attività scuola/università in presenza ed on-line	n		Numero delle diverse tipologie di attività educative per le scuole e università anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Per tipologia di attività educative si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per scuole e classi. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di ceramica strutturati in maniera diversa, uno per la scuola primaria I ciclo e uno per la scuola primaria di II ciclo, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di ceramica è rivolto a tutto il ciclo della primaria la tipologia è uguale a uno.
5.1	n.classi attività scuola/università, in presenza ed on-line	n		Numero totale delle classi partecipanti alle attività educative per le scuole e università anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Bisogna indicare il numero complessivo di classi che hanno partecipato alle attività educative e visite guidate. Esempio: se una stessa classe ha partecipato a tre laboratori, anche uguali, il numero di classi corretto da indicare è tre.
5.2	n.tipologie visite guidate scuola/università	n		Numero delle diverse tipologie di visite guidate per le scuole e università anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Per tipologia di visite guidate si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità, per scuole e classi. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due percorsi di visita strutturati su tematiche diverse, le tipologie sono due.
5.2	n.classi visite guidate scuola/università	n		Numero totale delle classi partecipanti alle visite guidate per le scuole/università anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Bisogna indicare il numero complessivo di classi che hanno partecipato alle visite guidate. Esempio: se una stessa classe ha partecipato a tre visite anche uguali, il numero di classi corretto da indicare è tre.
5.3	adesione al circuito Edumusei	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO L'adesione deve essere riferita all'anno 2024
5.3	adesione a S-Passo al Museo	1/0		indicare 1 se SI, 0 se NO L'adesione deve essere riferita all'anno 2024
6.1	n.tipologie attività extra-scuola per bambini e ragazzi, in presenza ed on-line	n		Numero delle diverse tipologie di attività educative per bambini, ragazzi e giovani, campus (al di fuori di programmi scolastici) anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Per tipologia di attività educative si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità didattiche (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per tipologia di utenza. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di arte contemporanea strutturati in modo diverso, le tipologie sono due.
6.1	n.utenti attività extra-scuola per bambini e ragazzi in presenza ed on-line	n		Numero totale utenti partecipanti alle attività educative per bambini, ragazzi e giovani, campus (al di fuori di programmi scolastici) anno 2024

Indicatore		Esempio del tipo inserimento	Dati DA INSERIRE A CURA DEL MUSEO	Istruzioni e note alla compilazione
6.2	n.tipologie attività altra utenza, in presenza ed on-line	n		Numero delle diverse tipologie di attività educative per altra utenza (adulti, pensionati, famiglie, operatori, disabili e pubblici con necessità speciali) anno 2024 Avvertenze per la compilazione - Per tipologia di attività educative si intende le proposte che compongono l'offerta formativa del servizio educativo del museo suddivise per temi/argomenti, per modalità didattiche (laboratorio, percorso, visite animate, workshop, etc.), per tipologia di utenza. Esempio: se un museo presenta nel programma educativo due laboratori di arte contemporanea strutturati in modo diverso, uno per disabili motori e uno per disabili cognitivi, le tipologie sono due. Se invece il laboratorio di arte contemporanea è rivolto a tutti i disabili indistintamente il parametro è uguale a uno.
6.2	n.utenti attività altra utenza, in presenza ed on-line	n		Numero totale utenti partecipanti alle attività educative per altra utenza (adulti, pensionati, famiglie, operatori, disabili e pubblici con necessità speciali) anno 2024
7.1	n.mostre e esposizioni, in presenza ed on-line	n		Numero mostre e esposizioni anno 2024
7.1	n.utenti mostre e esposizioni, in presenza ed on-line	n		Numero totale utenti partecipanti a mostre e esposizioni anno 2024
7.2	altri eventi, in presenza ed on-line	n		Numero altri eventi anno 2024 (conferenze/convegni/seminari/altro)
7.2	n.utenti altri eventi, in presenza e on-line	n		Numero totale utenti partecipanti a altri eventi anno 2024
8	pubblicazioni e cataloghi	n		Numero titoli pubblicazioni e cataloghi anno 2024 (non si intende il numero di copie/tiratura per ogni titolo)
8	ricerche, studi scientifici, attività di scavo e restauri	n		Numero ricerche, studi scientifici, attività di scavo e restauri anno 2024

ATTESTA inoltre:

BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO _____

CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO CONTRIBUTO _____

GIROFONDO CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE (IN CASO DI BENEFICIARIO PUBBLICO DEL CONTRIBUTO)

IBAN (IN CASO DI BENEFICIARIO PRIVATO DEL CONTRIBUTO)

SEGNALAZIONE SE IL GIROFONDO/IBAN E' CAMBIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE **SI** **NO**

Indicatore	Esempio del tipo inserimento	Dati DA INSERIRE A CURA DEL MUSEO	Istruzioni e note alla compilazione
------------	------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------

Data

Il Legale Rappresentante (firma digitale o firma autografa leggibile)

In caso di firma autografa allegare documento di identità valido

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2661 - Data adozione: 12/02/2025

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" di cui al D.D. n. 28441 del 23/12/2024: proroga termini presentazione istanze e domande di sostegno e modifiche.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003299

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRICOLI" art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115;

Vista la Delibera di Giunta n. 1486 del 09/12/2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 77 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI Agri)";

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che: - approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze"; - approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRG01, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;

Visto il decreto del direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024 che approva il documento "Reg. (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad investimento. Approvazione del documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 28441 del 23/12/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 77 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" ed in particolare l'Allegato A);

Ritenuto opportuno, per maggior chiarezza, di dover modificare l'ultimo capoverso del paragrafo 3.4 "Spese non ammissibili" del Bando, Allegato A al D. D. 28441/2024, sostituendolo con il seguente:

"Le esclusioni di cui ai precedenti punti a, b e c non si applicano nel caso in cui tra i soggetti interessati (beneficiario e fornitore) siano vigenti finalità mutualistiche indicate dagli articoli n. 2513 e 2515 del CODICE CIVILE e segnalate nello statuto societario della Società COOPERATIVA e nel caso in cui tra i soggetti interessati (beneficiario e socio fornitore di servizi di consulenza) sia attiva una Società tra Professionisti (StP) o una Rete tra Professionisti ai sensi della normativa vigente.";

Dato atto che, a causa di un errore materiale, al paragrafo 8.3 "Modifiche ai progetti" del Bando, Allegato A al D. D. 28441/2024, non sono state individuate le "macrotipologie di spesa", si rende necessario inserire dopo il primo capoverso il seguente testo:

"A questo riguardo si individuano le seguenti "macrotipologie di spesa" per l'intervento SRG01:

- *“spese immateriali e di gestione” comprendenti le seguenti voci di spesa: “spese generali”, “investimenti immateriali”, “personale dipendente e non dipendente”, “missioni e trasferte”, “beni di consumo e noleggi”, “spese per prestatori di consulenza” e “spese per attività di formazione”;*

- *“spese per investimenti materiali” comprendenti le seguenti voci di spesa: “prototipi di macchinari e attrezzature (in toto)” e “macchinari, attrezzature e hardware (solo ammortamento).”;*

Preso atto che nel primo capoverso del paragrafo 6.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione dell’istanza e della domanda di sostegno” del Bando, Allegato A) del D.D. 28441/2024, è stabilito che le istanze iniziali devono essere presentate entro le ore 13.00 del 28 febbraio 2025 e le successive domande di sostegno devono essere presentate entro le ore 13.00 del 31 marzo 2025;

Valutata l’opportunità di prorogare i termini per la presentazione delle istanze iniziali e delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in considerazione del fatto che sono pervenute al Settore Responsabile del Bando attuativo SRG01 alcune richieste di proroga, agli atti del Settore, della contemporanea scadenza di più bandi del CSR 2023-2027 della Toscana, del tempo ristretto concesso ai potenziali beneficiari per predisporre progetti innovativi complessi e per presentare le istanze e le domande di sostegno;

Considerato che il bando in oggetto rappresenta un’importante opportunità per le aziende agricole toscane per vedersi riconosciuto un sostegno a favore di progetti d’innovazione complessi e che l’intera dotazione finanziaria pari a 12.500.000,00 euro, al momento prevista per l’intervento SRG01 dal CSR 2023-2027, è interamente destinata a questo bando;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare i termini per la presentazione delle istanze iniziali e delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell’intervento SRG01 “Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l’Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024”, allegato A al D.D 28441/2024, fissandoli nel seguente modo:

- *entro le ore 13.00 del 17/03/2025 per la presentazione delle istanze iniziali*

- *entro le ore 13.00 del 15/04/2025 per la presentazione delle domande di sostegno;*

Ritenuto pertanto necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo 6.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione dell’istanza e della domanda di sostegno” del Bando, allegato A al decreto D.D. 28441/2024 con i seguenti testi:

- la dicitura “entro le ore 13.00 del 28/02/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 17/03/2025”

- la dicitura “entro le ore 13.00 del 31/03/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 15/04/2025”;

Ritenuto pertanto necessario sostituire nella tabella presente al paragrafo 7.2 “Principali fasi procedurali” del Bando, allegato A al decreto D.D. 28441/2024 i seguenti testi:

- la dicitura nella seconda riga della tabella “entro le ore 13.00 del 28/02/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 17/03/2025”

- la dicitura nella settima riga della tabella “entro le ore 13.00 del 31/03/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 15/04/2025”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di sostituire l’ultimo capoverso del paragrafo 3.4 “Spese non ammissibili” del Bando, Allegato A al D. D. 28441/2024, con il seguente:

“Le esclusioni di cui ai precedenti punti a, b e c non si applicano nel caso in cui tra i soggetti interessati (beneficiario e fornitore) siano vigenti finalità mutualistiche indicate dagli articoli n. 2513 e 2515 del CODICE CIVILE e segnalate nello statuto societario della Società

COOPERATIVA e nel caso in cui tra i soggetti interessati (beneficiario e socio fornitore di servizi di consulenza) sia attiva una Società tra Professionisti (StP) o una Rete tra Professionisti ai sensi della normativa vigente.”;

2. di integrare il paragrafo 8.3 “Modifiche ai progetti” del Bando, Allegato A al D. D. 28441/2024, inserendo, dopo il primo capoverso, il seguente testo:

“A questo riguardo si individuano le seguenti “macrotipologie di spesa” per l’intervento SRG01:

- *“spese immateriali e di gestione” comprendenti le seguenti voci di spesa: “spese generali”, “investimenti immateriali”, “personale dipendente e non dipendente”, “missioni e trasferte”, “beni di consumo e noleggi”, “spese per prestatori di consulenza” e “spese per attività di formazione”;*

- *“spese per investimenti materiali” comprendenti le seguenti voci di spesa: “prototipi di macchinari e attrezzature (in toto)” e “macchinari, attrezzature e hardware (solo ammortamento).”;*

3. di prorogare i termini per la presentazione delle istanze iniziali e delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell’intervento SRG01 “Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l’Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024”, allegato A al D.D. 28441/2024, fissandoli nel seguente modo:

- *entro le ore 13.00 del 17/03/2025 per la presentazione delle istanze iniziali*

- *entro le ore 13.00 del 15/04/2025 per la presentazione delle domande di sostegno;*

4. sostituire al primo capoverso del paragrafo 6.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione dell’istanza e della domanda di sostegno” del Bando, allegato A al decreto D.D. 28441/2024, i seguenti testi:

- *la dicitura “entro le ore 13.00 del 28/02/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 17/03/2025”*

- *la dicitura “entro le ore 13.00 del 31/03/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 15/04/2025”;*

5. sostituire nella tabella presente al paragrafo 7.2 “Principali fasi procedurali” del Bando, allegato A al decreto D.D. 28441/2024, i seguenti testi:

- *la dicitura nella seconda riga della tabella “entro le ore 13.00 del 28/02/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 17/03/2025”*

- *la dicitura nella settima riga della tabella “entro le ore 13.00 del 31/03/2025” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 15/04/2025”;*

6. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità dell’istanza e delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23635 del 24-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2905 - Data adozione: 14/02/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 Bandi Territori digitali di cui ai D.D. 25337/2024, 25465/2024 e 25466/2024 - Proroga scadenza presentazione domande.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003483

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il PRS 2021-2025;

Visto il DEFR 2024 approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 60 del 2 agosto 2023 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 – Approvazione", con particolare riferimento al Progetto regionale 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo”, “Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese”;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR) approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 – Approvazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione, attraverso cui si disciplina il FESR quale strumento europeo che mira al rafforzamento della coesione economica e sociale nell’Unione Europea, correggendo gli squilibri esistenti tra le regioni e realizzando le priorità politiche dell’UE attraverso una concentrazione tematica delle risorse;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali europei, tra i quali il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che fissa i nuovi obiettivi della politica di coesione europea nonché la disciplina relativa all’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Reg. (UE) 2019/2088;

Vista la Decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

Visto il parere del NURV n.8/AC/202, quale Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027, nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;

Visto l’art. 15 del Reg. (UE) 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l’intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il ‘Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027’ per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Vista la delibera di giunta regionale n. 1238 del 23/10/2023 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il "Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;

Vista la delibera di giunta regionale n. 329 del 25/03/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della versione n. 3 del PR Toscana FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;

Visto il Documento di attuazione regionale del PR FESR Toscana 2021-2027 versione 2, approvato con Delibera di Giunta n. 515 del 6 maggio 2024, ed il Piano Finanziario in esso contenuto che prevede per l'Azione 1.1.3 una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 73.000.000,00;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1476 del 19 dicembre 2022 che nell'Allegato A definisce gli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali in aree interne sostenute dall'OS 5.2 - Priorità 4 del PR FESR 2021-2027, alle quali concorre anche l'OS 1.1 della Priorità 1 mediante le Azioni 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5, con una riserva individuata nel programma fino ad Euro 17.750.000,00;

Vista la DGR 717/2023 che, nella definizione degli interventi e riparto delle risorse, prevede una specifica sezione IV. "Territori Smart e inclusivi" dedicata al supporto della transizione digitale delle imprese localizzate in specifici territori quali CCN, borghi e aree interne che possono sperimentare anche pratiche d'inclusione sociale e di economia collaborativa;

Vista la delibera di giunta regionale n. 750 del 25 giugno 2024 come integrata con delibera di giunta regionale n. 1172 del 21/10/2024 avente ad oggetto "PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3 PR 2021-2027 "Servizi per l'innovazione" – Indirizzi per l'attivazione dei bandi focalizzati su specifici territori;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1156 del 21 ottobre 2024 che approva la Metodologia per l'applicazione delle Opzioni Semplificate dei Costi ex art 53 RDC per l'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione";

Visti i seguenti bandi

- "Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011" approvato con decreto 25337 del 12/11/2024
- "Bando per il sostegno all'innovazione digitale dei CENTRI COMMERCIALI NATURALI" approvato con decreto 25465 del 12/11/2024;
- "Bando per il sostegno all'innovazione digitale delle COOPERATIVE DI COMUNITA'" approvato con decreto 25466 del 12/11/2024;

Preso atto che le domande di contributo sui sopraelencati bandi dovranno essere presentate dai soggetti proponenti a partire dalle ore 10.00 del 02/12/2024 fino alle ore 16.00 del 15/02/2025, esclusivamente per via telematica, sul sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) ;

Preso atto delle difficoltà segnalate all'Assessorato dalle associazioni di categoria e dalla rete dei Borghi Futuri, in rappresentanza delle cooperative di comunità, e acquisiti gli indirizzi dello stesso assessorato, il termine per la presentazione delle domande relative ai suddetti bandi è prorogato alle ore 16:00 del 03/03/2025;

Dato atto che il presente atto verrà trasmesso a Sviluppo Toscana SpA per gli adempimenti conseguenti di adeguamento piattaforma e informazione sulle pagine dedicate ai bandi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1 di **prorogare alle ore 16.00 del 03/03/2025 il termine per la presentazione delle domande** a valere sui seguenti bandi

- “Bando per il sostegno all’innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011” approvato con decreto 25337 del 12/11/2024
- “Bando per il sostegno all’innovazione digitale dei CENTRI COMMERCIALI NATURALI” approvato con decreto 25465 del 12/11/2024;
- “Bando per il sostegno all’innovazione digitale delle COOPERATIVE DI COMUNITA’” approvato con decreto 25466 del 12/11/2024;

2 di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027.

IL DIRIGENTE



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI NOVEMBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPENSE PROT. 3687/2024, 3742/2024, 3743/2024, 3842/2024 PRESENTATE NEL MESE DI OTTOBRE 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 86/2025 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di novembre 2024, delle domande sospese prott. 3687/2024, 3742/2024, 3743/2024, 3842/2024 di cui al Decreto Dirigenziale 12/2025. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI





(13/2025/15S)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS 502/92 DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 31 del 30/01/2025 e n. 37 del 03/02/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato della durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92 da assegnare al *Dipartimento Risorse Umane – UOC Politiche delle risorse umane, assunzioni e rapporti con ESTAR* dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (13/2025/15S).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all'art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ha necessità di acquisire una figura professionale in possesso delle seguenti competenze e caratteristiche:

- comprovata esperienza nella predisposizione e gestione delle dinamiche associate ai programmi di calcolo del Fabbisogno di Personale nelle Aziende Sanitarie;
- capacità d'implementare programmi di rappresentazione dati per il monitoraggio del personale e dei relativi costi;
- conoscenza e competenza in tema di normativa specifica in materia di gestione del personale;
- capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate;
- attitudine alla verifica costante e strutturata delle qualità tecnico professionali dei processi amministrativi adottati dalla UOC in argomento;
- esperienza nella gestione di problematiche organizzativo gestionali, di "problem -solving", di gestione di risorse umane e strumentali;
- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Dipartimentale;

- capacità di coinvolgimento e di motivazione dei propri collaboratori e di lavoro “in squadra” in raccordo con le strutture interne dell’Azienda.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non essere titolare di trattamento di quiescenza.

B. REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 in una delle seguenti classi:

- LM-56 Scienze dell’economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-16 Finanza
- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei
- LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d’Impresa e Pubblicità

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;

1. Particolare e comprovata qualificazione professionale dimostrata dall’aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali oppure aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all’estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale successivo conferimento dell'incarico coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I – Titolo II - Libro Secondo del Codice Penale. Sono altresì esclusi coloro che siano stati licenziati ad esito di procedimento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice (ad eccezione della graduatoria degli idonei in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto D;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

- D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest, a seconda dell’area di competenza, o un suo delegato;
- **due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti del ruolo amministrativi dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest o di ESTAR, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione procederà all’accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l’esame dei curricula e l’effettuazione di un colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell’incarico.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all’esito del colloquio.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l’elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l’Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

CONFERIMENTO DELL’INCARICO

Il Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest procederà al conferimento dell’incarico, scegliendo il candidato all’interno dell’elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L’incarico è conferito per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile.

Nel caso in cui il dirigente al quale è conferito l’incarico dovesse dimettersi o decadere nei due anni successivi alla data di conferimento, l’Azienda non procederà alla sostituzione dello stesso conferendo l’incarico ad uno degli altri candidati idonei.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell’incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell’immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l’accertamento dell’idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area delle Funzioni Locali, secondo le modalità indicate all’art.1, comma 11 del CCNL sottoscritto in data 17/12/2020, con riferimento ai precedenti CCNL della ex Area III (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), dalla normativa vigente al momento dell’assunzione e dal Regolamento dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio e che, conseguentemente, sono considerati rinunciari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato della durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92, da assegnare al *Dipartimento Risorse Umane – UOC Politiche delle risorse umane, assunzioni e rapporti con ESTAR* dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (13/2025/15S), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INVIALE IN MODALITA' CARTACEA**



BORSE DI STUDIO

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000119 del 11.02.25, questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: *“Study Coordinator per favorire la partecipazione a studi clinici e terapeutici nell'U.O.C. di Dermatologia e il mantenimento e il rinnovo della certificazione di qualità ISO9001:2015”*.

La borsa di studio avrà la **durata di 1 anno**. L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari ad **euro 21.000 (ventunmila/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'U.O.C. Dermatologia dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Finalità generale dell'attività è la promozione di un progetto di coordinamento e gestione dei trial clinici presso la UOC di Dermatologia, la semplificazione della gestione delle procedure per il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO9001:2015, e la implementazione del progetto di Studio Multicentrico finalizzato alla raccolta e all'analisi dei dati clinici e terapeutici dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche cutanee (CISC-Net) coordinato dalla Clinica Oermatologica dell'Università degli Studi di Siena.

Gli obiettivi specifici del progetto consistono nell'incremento degli studi clinici sperimentali (Nazionali ed Internazionali) attivati in ambito Dermatologico, nel contenimento dei costi per farmaci, nell'acquisizione di una metodologia di lavoro conforme agli Standard Internazionali e la pianificazione, assicurazione e controllo della qualità.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzi i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

⌚- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

- Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 nella classe LM-6 Biologia ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti.

Viene richiesta, inoltre:

- una abilità informatica, in particolare nell'uso di programmi Office;

- conoscenza della metodologia di ricerca clinica;

- conoscenza delle norme sulla Good Clinical Practices (GCP) comprovata da certificazione accreditata in corso di validità;

- conoscenza dei sistemi informatici per la gestione dei dati nell'ambito dei trials clinici (sistemi di gestione e CRF) comprovata da attestati di partecipazione a specifici training;

- pregressa esperienza nelle sopracitate tipologie;

- buona conoscenza della lingua inglese.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 53100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): austoscanasudest@postacert.toscana.it. Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni

contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, ecc...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività similare, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;

- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Dermatologia dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui dodici del valore di 1.615 € (millesecentoquindici/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1.620 € (millesecentoventi/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di

disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- 🕒 ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- 🕒 accedere ai dati personali che lo riguardano;
- 🕒 chiederne la rettifica o l'integrazione;
- 🕒 chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- 🕒 opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it;

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC

Formazione e Rapporti con l'Università

Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Calamandrei, 173
53100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto: "Study Coordinator per favorire la partecipazione a studi clinici e terapeutici nell'U.O.C. di Dermatologia e il mantenimento e il rinnovo della certificazione di qualità ISO9001:2015" della durata di 12 mesi.

Il/La sottoscritto/a _____, in riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente in _____ codice fiscale _____ b)

* essere cittadino italiano;

* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in _____ presso l'Università di _____ in data _____ ;

e)* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

f) di aver maturato esperienza _____

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono _____

___I___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

____ SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____ RESIDENTE
IN _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____ (firma per esteso)

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER
L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est, n. 0000128 del 11.02.25, questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto di studio: *"Le evidenze del monitoraggio remoto"*.

La borsa di studio avrà la **durata di 1 anno**. L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari ad **euro 22.000 (ventiduemila/00) euro lordi**, onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda. Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'U.O.C. Cardiologia del Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Finalità generale: *Miglioramento della gestione dei pazienti portatori di dispositivi cardiaci impiantabili, con particolare riguardo al monitoraggio remoto di defibrillatori e loop recorder.*

Gli obiettivi specifici: *Monitoraggio e valutazione costante della funzionalità del dispositivo (es. stato batteria, parametri elettrici di sensing, impedenza e soglia di stimolazione) e delle condizioni cliniche del paziente. Gestione dei dati relativi alle procedure di elettrofisiologia e cardiostimolazione con la finalità di realizzare report del lavoro nel laboratorio di elettrofisiologia, nonché la realizzazione di database per studi clinici osservazionali e prospettici per il miglioramento delle pratiche cliniche e delle tecniche adottate.*

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzii i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

🕒- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- Non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

- Laurea triennale in Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda). La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di alcun rapporto di lavoro (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private, ecc); inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio o di altri analoghi assegni o convenzioni. L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, potrà essere espletata a meno che questa possibilità non venga espressamente preclusa dal bando. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni di cui

all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.1993, n. 29 che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – Sede operativa di Arezzo – Ufficio Protocollo – Via Calamandrei, n. 173 – 53100 Arezzo entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite su riviste recensite a stampa e non potranno essere autocertificate.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti (di cui uno con funzioni di Presidente) e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, sulla base di una designazione nominativa effettuata dal Responsabile del progetto, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- fino a quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- fino a venti (20) punti per il colloquio.

I quaranta (40) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- esperienze professionali: fino a un massimo di venti (20) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto alle finalità progettuali da conseguire, svolte presso enti pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio, ecc...) oggettivamente quantificabili.

Alle esperienze professionali di cui si tratta sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 per ciascun anno di servizio e/o attività similare, con attribuzione proporzionale che tenga conto della frazione di anno e/o di eventuali rapporti a tempo parziale, per la quale si rinvia integralmente alla vigente normativa concorsuale nazionale.

- Altri titoli: fino ad un massimo di 20 punti;

in tale categoria sono valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali, a titolo esemplificativo titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc.

I titoli di cui si tratta saranno così valutati:

- corsi di formazione/perfezionamento di durata pari o superiore ad un mese ed inferiori ad un anno 0,25 punti;
- corsi di formazione/perfezionamento di durata superiore od uguale ad un anno 0,75 punti;
- laurea specialistica e/ Magistrale afferente alle competenze richieste dal progetto 4,00 punti;
- altra laurea 1,00 punti;
- dottorato di ricerca 4,00 punti;
- specializzazione post-lauream 4,00 punti;
- master universitario di I livello 2 punti;
- master universitario di II livello 3 punti;
- docenze nei corsi di aggiornamento (svolte a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti;
- pubblicazioni edite su riviste (a decorrere dal primo gennaio del quinto anno precedente a quello della scadenza del bando) 0,25 punti ciascuna.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli previsti come requisito necessario per la candidatura.

Il colloquio (fino ad un massimo di 20 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 11, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con una nota inviata tramite pec ovvero, in subordine, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio del progetto. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca e comunque non oltre dieci giorni antecedenti alla data prevista, il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste. Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte della UOC Servizio Sorveglianza Sanitaria.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizia la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Cardiologia del Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est – sede operativa di Arezzo, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate di cui dodici del valore di 1.690 € (millesecentonovanta/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo pari a 1.720 € (millesettecentoventi/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati. Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice. Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nella sede operativa di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2- sexies comma 2 lettera a del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio. I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ⌚ ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- ⌚ accedere ai dati personali che lo riguardano;
- ⌚ chiederne la rettifica o l'integrazione;
- ⌚ chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;

⌚ opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est. Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Calamandrei, 173 - 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it;

responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it;

autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott. Michele Massi, Collaboratore Amministrativo - Professionale dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0575/254172 michele.massi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC

Formazione e Rapporti con l'Università

Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Calamandrei, 173
53100 Arezzo

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relativa al Progetto: "Le evidenze del monitoraggio remoto" della durata di 12 mesi.

Il/La sottoscritto/a _____, in riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente C H I E D E di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere residente
in _____ codice fiscale _____ b)

* essere cittadino italiano;

* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;

* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in _____
presso l'Università di _____ in data _____ ;

e)* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente Pubblico _____

Ditta Privata _____

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

_____ telefono _____

___I ___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____ firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

____ SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____ RESIDENTE
IN _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni. Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____ (firma per esteso)

AVVISI DI GARA

76232-2025 - Gara

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Lavori di costruzione di strade – Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 – SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT)

OJ S 24/2025 04/02/2025

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Lavori

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA', FIRENZE PRATO E PISTOIA

E-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 – SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT)

Descrizione: L'appalto riguarda l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 – SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT)

Identificativo della procedura: 8f42bc21-35a2-4e9b-a386-45c3371edac1

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Lavori

Classificazione principale (cpv): 45233120 Lavori di costruzione di strade

Classificazione aggiuntiva (cpv): 71322000

Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 12 050 429,89 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Il valore stimato al netto dell'IVA di euro 12.050.429,89 comprende anche l'importo degli oneri previdenziali di euro 5.108,00 stimati dalla stazione appaltante e non oggetto di ribasso nell'offerta economica. Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'importo offerto per la progettazione.

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:
Frode:
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:
Insolvenza:
Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:
Amministrazione controllata:
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:
Gravi illeciti professionali:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:
Cessazione di attività:
Pagamento di imposte:
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 – SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT)

Descrizione: Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP 25 – SRT 436 sito nel comune di Larciano (PT)

Identificativo interno: 002353/2025

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Lavori

Classificazione principale (cpv): 45233120 Lavori di costruzione di strade

Classificazione aggiuntiva (cpv): 71322000

Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Opzioni ai sensi dell'art 120, comma 1 lett a) D. Lgs 36/2023 afferenti alla OG 3 per la realizzazione di: barriere acustiche fino ad un massimo di euro 118.849,34 e interventi di mitigazione dell'impatto sull'avifauna fino ad un importo massimo di euro 1.039.493,55

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 12 050 429,89 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: Iscrizione alla Camera di Commercio

Descrizione: Iscrizione alla Camera di Commercio

Criterio:

Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale

Nome: Iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi di progettazione.

Descrizione: Iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi di progettazione.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di architettura e ingegneria

Descrizione: Vedi paragrafo 9.2 del Disciplinare di gara

Criterio:

Tipo: Capacità economica e finanziaria

Nome: Fatturato globale maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili

Descrizione: Vedi disciplinare di gara paragrafo 9.3

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano

Lingue in cui i documenti di gara (o loro parti) sono officiosamente disponibili: italiano

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/002353-2025/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/002353-2025/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 20/03/2025 13:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 24/03/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA', FIRENZE PRATO E PISTOIA

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: via di Novoli 26

Località: Firenze

Paese: Italia

Referente: Antonio De Crescenzo e Gestore START email: start.oe@accenture.com telefono 02 8148 0761

E-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it

Telefono: 0554386008

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: Via Ricasoli 20

Località: Firenze

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 8f42bc21-35a2-4e9b-a386-45c3371edac1 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 31/01/2025 16:33:12 (UTC+1)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 76232-2025

Numero dell'edizione della GU S: 24/2025

Data di pubblicazione: 04/02/2025

COMUNE DI CAPOLIVERI

Avviso di pubblicazione bando di gara per l'assegnazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, con procedura aperta per affidamento n.27 concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative- Periodo 2025-2029

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di giunta comunale n. 12 del 03/02/2025, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione schema di bando e avviso per assegnazione concessioni demaniali marittime" con la quale si approva lo schema di "bando di gara per l'assegnazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, con procedura aperta - Affidamento concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative- Periodo 2025-2029", per ventisette concessioni demaniali (Arenile per noleggio ombrelloni e sdraio / vai e vieni / servizi per attività commerciali);

Vista la deliberazione n.15 del 07/02/2025 resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Modifica bando di gara approvato con delibera di giunta comunale n. 12 del 03/02/2025"

Vista la determinazione n.190 del 10/02/2025 con la quale è stata avviata la procedura di evidenza pubblica, con procedura aperta per l'assegnazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico – ricreative per il periodo 2025-2029 - per ventisette concessioni demaniali (Arenile per noleggio ombrelloni e sdraio/vai e vieni/servizi per attività commerciali) ed è stato approvato il relativo bando con rispettivi allegati.

Ai sensi del comma 2,art.4 della L.118/2022

RENDE NOTO CHE

Con determina n. 190 del 10 febbraio 2025, è stato approvato il bando di gara per l'assegnazione, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, per l'affidamento di n.27 concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative periodo 2025-2029;

Tutti i dettagli del bando unitamente ai relativi allegati sono pubblicati in apposita area in Amministrazione Trasparente sul sito internet del comune di Capoliveri:

<https://www.comune.capoliveri.li.it>, Amministrazione Trasparente (dal 01/09/2021) / bandi di gara e contratti / atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/ DEMANIO MARITTIMO/ BANDI

<https://dgegovpa.it/Capoliveri/AmministrazioneTrasparente/Bandicontratti/AttiprocEDURE?dettaglio=44>

Le offerte e la documentazione richiesta, così come indicato nel bando, pena esclusione dalla gara, devono pervenire perentoriamente a mezzo "raccomandata a.r." o "raccomandata l" del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21 MARZO 2025**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Capoliveri, V.le Australia, 1 – 57031 Capoliveri (LI.); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico entro il suddetto termine perentorio all'indirizzo sopra indicato.

Il Responsabile del servizio

Arch. Federica Messina

V.le Australia, 1-57031 Capoliveri

Tel. 0565/967611 Fax 0565/968060 -P.IVA 01377480494 - C.F. 82002200499

email comune@comune.capoliveri.li.it

PEC comunecapoliveri@pcert.it

COMUNE DI VICOPISANO**PROVINCIA DI PISA****ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA IN PIU' LOTTI DI TERRENI IN ULIVETO****TERME**

E' indetta un'asta pubblica, per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, costituiti dai seguenti lotti di terreno, posti in Uliveto Terme, in fregio al Parco Sandro Pertini.

Catasto Terreni del Comune di Vicopisano, Foglio 14:

Lotto n. 1: Particella 755, mq. 60 - prezzo a base di asta € 1.680,00;

Lotto n. 2: Particella 756, mq. 3 - prezzo a base di asta € 84,00;

Lotto n. 3: Particella 758, mq. 110 - prezzo a base di asta € 3.080,00;

Lotto n. 4: Particella 759, mq. 580 - prezzo a base di asta € 5.040,00;

Lotto n. 5: Particella 760, mq. 80 - prezzo a base di asta € 2.240,00;

Lotto n. 6: Particella 761, mq. 55 - prezzo a base di asta € 1.540,00;

Lotto n. 7: Particella 762, mq. 162 - prezzo a base di asta € 4.536,00;

Lotto n. 8: Particella 763, mq. 102 - prezzo a base di asta € 2856,00;

Lotto n. 9: Particella 764, mq. 35 - prezzo a base di asta € 980,00;

Lotto n. 10: Particella 765, mq. 88 - prezzo a base di asta € 2464,00;

Lotto n. 11: Particella 766, mq. 48 - prezzo a base di asta € 1344,00,

Lotto n. 12: Particella 767, mq. 75 - prezzo a base di asta € 2.100,00;

Lotto n. 13: Particella 768, mq. 245 - prezzo a base di asta € 6.860,00;

Lotto n. 14: Particella 769, mq. 255 - prezzo a base di asta € 7.140,00;

Lotto n. 15: Particella 770, mq. 240 - prezzo a base di asta € 3.920,00;

Lotto n. 16: Particella 771, mq. 240 - prezzo a base di asta € 3.920,00;

Lotto n. 17: Particella 772, mq. 215 - prezzo a base di asta € 6.020,00.

Per la descrizione dettagliata si rinvia alla relazione tecnica-peritale scaricabile dal sito internet <http://www.comune.vicopisano.pi.it> sezione "Bandi e Gare".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'ufficio Protocollo

del Comune di Vicopisano, via del Pretorio, n.1, CAP 56010, entro le ore 13,00 del giorno 21/03/2025.

Il plico dovrà contenere, l'offerta, cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta (riferito al Lotto o ai Lotti per i quali intende partecipare. Non è richiesta per i Lotti con prezzo a base d'asta inferiore a € 100,00 Lotti nn. 2 e 9) e autodichiarazione circa la sussistenza dei requisiti di ammissione all'asta come indicati nel Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.vicopisano.pi.it

La gara sarà svolta con il criterio delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo d'asta sopra indicato o almeno pari al prezzo stesso ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. c) e dell'art.76, comma 2, del R.D. n.827/1924. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggiore aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta come sopra specificato. L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammessa.

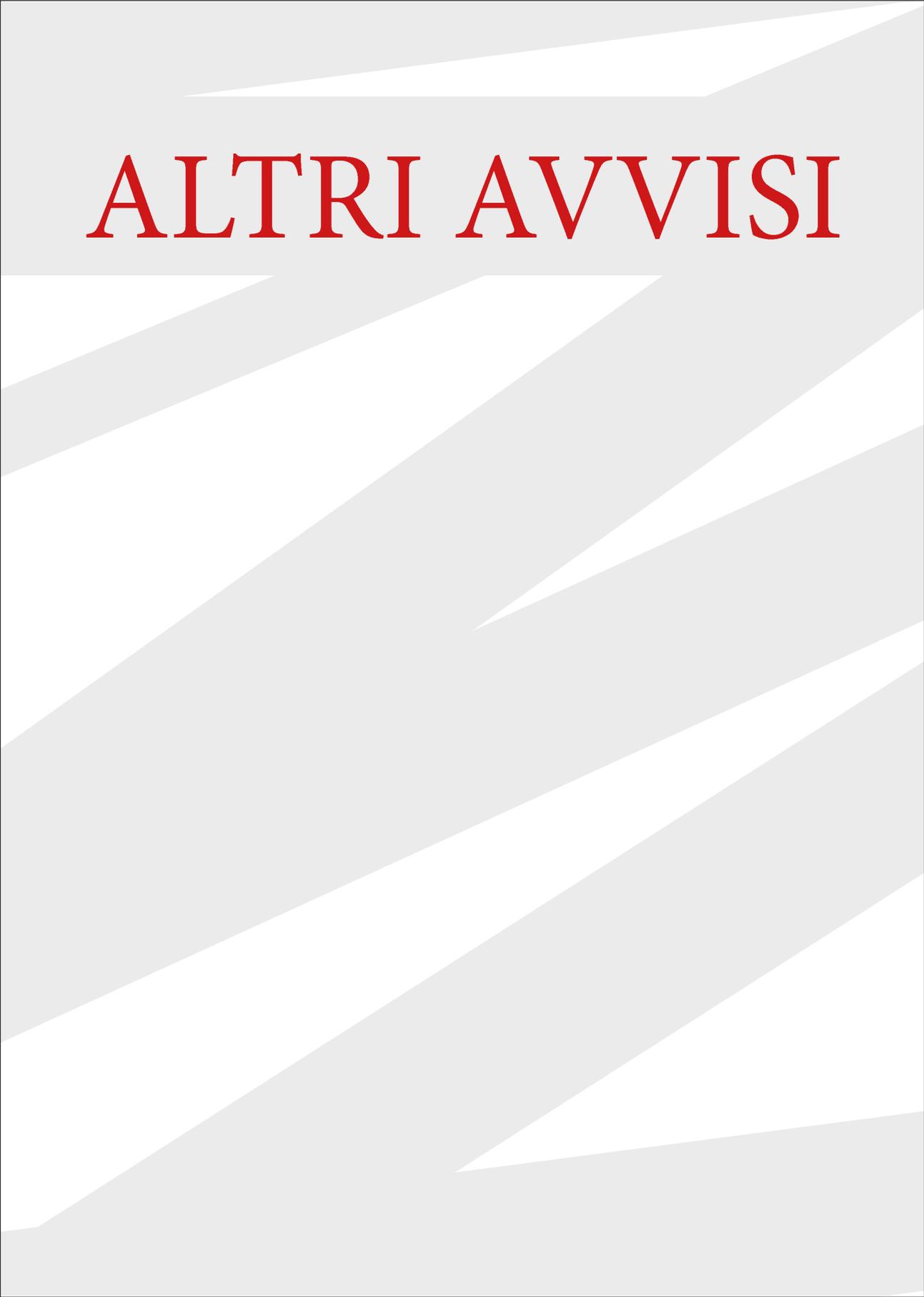
Gli offerenti potranno assistere all'apertura delle buste che sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 24/03/2025 alle ore 10,00, presso la sede comunale in Vicopisano (PI), via del Pretorio, n.1, sala Giunta comunale, 1° piano, da apposita Commissione, Presieduta dal responsabile del servizio amministrativo.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita per ciascun lotto dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione notarile del contratto.

Gli interessati potranno ottenere ulteriori informazioni ovvero richiedere di visionare gli immobili presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Vicopisano – via del Pretorio, n.1 - tel. n.050 - 796505 – e-mail: segreteria@comune.vicopisano.pi.it

Il responsabile del servizio amministrativo - dott. Giacomo Minuti

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2772 - Data adozione: 13/02/2025

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 8331/2024 (Proc. n. 11624/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un ponte sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003406

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 0647302 del 12/12/2024, avente ad oggetto l’utilizzo di un ponte sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR), individuato catastalmente al foglio 85, particelle 16/p e 17/p;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell’art. 11, comma 4, e dell’art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull’albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 6

- A* *Dati richiedente*
3da31c9dde6af582cbe916f25d18bb0ac55d6d4c4bc35aa118df438134551775
- B* *Avviso*
0d0ccfe41d6d0a11bc39873fff40c4f9f9bf9b765cd097f5554491e0c6de8296
- C* *Modello istanza*
10a6ac908e03a572a5a50e55f81aa2f85a9ed8959c5a3c2add53d4341878155e
- D* *Schema disciplinare*
41ce9d045dbeacc67c3093969a2112f0cfc079f0e4f44a5e9fc63ed2a4fd84f5
- E* *Modello offerta economica*
f37bf0752b15882c4e26ecf1f2fcf55cb55883e59e2132d3d79e5bc833e793b4
- F* *Cartografia*
141316cc37af2a634c3d1c95f82f28469b89d0e3f4fb23620b4a637e87c10be0



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

R.D. 523/1904 – L.R. 80/2015 – Pratica SiDIT n. 8331/2024 (Proc. 11624/2024) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un ponte sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR) – riferimenti catastali: foglio 85, particelle 16/p e 17/p.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Coralli Laura.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il ponte oggetto della richiesta, realizzato prima dell'anno 1954, attraversa il fosso Beveraggio (TS59936), è situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto, individuato catastalmente al foglio 85, particelle 16/p e 17/p, identificato nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato F). Il ponte è dato in concessione nello stato di fatto in cui si trova.

USO CONSENTITO

È consentito l'attraversamento con ponte del corso d'acqua per accesso alla proprietà privata (tip. 4.1 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi, a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., nell'importo annuale di € 282,80.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti devono individuare un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN: IT8900760102800001031575820, indicando nella causale “**Oneri istruttori pratica SiDIT n. 8331/2024**”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 8331/2024” (*tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico*).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 8331/2024”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art.18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	30
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area e del bene	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di manutenzione ordinaria delle aree limitrofe o di risanamento del ponte.	25
b)	Misura degli investimenti/interventi			5

c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40
----	-------------------------------------------------------	--	--	----

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;

- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Massimo Bilotti - tel. 0554386521 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO C

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>

MARCA DA BOLLO € 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione per l'utilizzo di un ponte (tip. 4.1) sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR) – riferimenti catastali: foglio 85, particelle 16/p e 17/p.

Pratica SiDIT n. 8331/2024 - Proc. 11624/2024.

II/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'impresa individuale</i> _____			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società</i> (ragione/denominazione sociale) _____			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Loc.	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

Tecnico incaricato¹		
Iscritto all'albo		
Provincia di		N.
Domiciliato in		
Via/Piazza		n.
Tel.		Fax
PEC		

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
6. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
7. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA²

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____ ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

² In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 8331/2024 – Proc. n. 11624/2024	
	Disciplinare per la concessione di un ponte (tip. 4.1) sul fosso Beveraggio	
	(TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto –	
	riferimenti catastali: foglio 85, particelle 16/p e 17/p.	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	, (SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	Pagina n. 1 di 11	

	<p align="center"><u>Allegato D</u></p> <p>approvazione con Decreto di concessione;</p>	<p align="center"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p align="center">Art. 1 – Oggetto della concessione</p>	
	<p>Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo del ponte</p>	
	<p>sul fosso Beveraggio (TS59936), in località Barbanella Vecchia nel comune</p>	
	<p>di Grosseto (GR), individuato catastalmente al foglio 85, particelle 16/p e</p>	
	<p>17/p, per accesso alla proprietà (tip. 4.1) (più in dettaglio rappresentate nella</p>	
	<p>documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della</p>	
	<p>presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).</p>	
	<p align="center">Art. 2 – Oneri del concessionario</p>	
	<p>1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è</p>	
	<p>tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di</p>	
	<p>assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>Il Concessionario si obbliga a:</p>	
	<p>2. assumere la custodia del bene demaniale in concessione, mantenendolo in</p>	
	<p>buono stato, preservandolo dal pericolo di distruzione o danneggiamento,</p>	
	<p>salvaguardandolo da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non</p>	
	<p>autorizzati, a propria cura e spese;</p>	
	<p>3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla</p>	
	<p>Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo</p>	
	<p>stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli</p>	
	<p>interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della</p>	
	<p>Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre</p>	
	<p>l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
	<p>le attività manutentive di competenza;</p>	
	<p>4. sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da</p>	
	<p align="right">Pagina n. 2 di 11</p>	

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e</p>	
	<p>con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi</p>	
	<p>del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 11</p>	

	<p style="text-align: center;"><u>Allegato D</u></p> <p>sottoscritto il disciplinare di concessione;</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi presenti.</p>	
	<p>Inoltre il Concessionario:</p>	
	<p>10. si obbliga a porre in essere, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie a garantire la stabilità nel tempo dei manufatti, anche in dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;</p>	
	<p>11. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori e dall'uso delle opere;</p>	
	<p>12. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;</p>	
	<p>13. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 4 di 11</p>	

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>sopravvenire;</p>	
	<p>14. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere</p>	
	<p>all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private</p>	
	<p>e/o pubbliche limitrofe;</p>	
	<p>15. garantirà l'esercizio provvisorio dell'opera in condizioni di rischio</p>	
	<p>compatibili con la tutela della pubblica incolumità, tenendo anche in</p>	
	<p>considerazione le opere previste dalla pianificazione di bacino di cui agli</p>	
	<p>articoli 65 e 67 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in</p>	
	<p>materia ambientale) e gli impatti sulle condizioni idrauliche al contorno.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 3 – Ulteriori obblighi</p>	
	<p>1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in</p>	
	<p>oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non</p>	
	<p>indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>2. il concessionario avrà l'onere di tenersi costantemente informato sulle</p>	
	<p>previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta, accertando la possibilità di</p>	
	<p>utilizzo del ponte solo in condizione di piena sicurezza e sotto</p>	
	<p>responsabilità del soggetto utilizzatore;</p>	
	<p>3. l'onere della manutenzione e conservazione delle opere di</p>	
	<p>attraversamento è a carico del proprietario/concessionario della strada, ai</p>	
	<p>sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904 ("I lavori ai fiumi e torrenti che</p>	
	<p>avessero per unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada</p>	
	<p>pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguiscano e si mantengono a spese</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 5 di 11</p>	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	<u>Allegato D</u>	
	esclusive di quella amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte	
	o della strada...”);	
	4. il Concessionario è responsabile dell'attivazione di procedure idonee a	
	fronteggiare il rischio idraulico in situazioni meteoriche avverse, tenendo	
	eventualmente conto di quanto di competenza del Comune in merito al	
	Piano di Protezione Civile;	
	5. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal	
	personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni	
	istituzionali.	
	Art. 4 – Clausola di solidarietà	
	[<i>presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti</i>] I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 5 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di	
	concessione ed avrà durata massima di nove anni.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 6 – Canone	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
		Pagina n. 6 di 11

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e</p>	
	<p>rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa</p>	
	<p>o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di</p>	
	<p>rinuncia;</p>	
	<p>4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole</p>	
	<p>che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino</p>	
	<p>all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della</p>	
	<p>concessione;</p>	
	<p>5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in</p>	
	<p>corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al</p>	
	<p>termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,</p>	
	<p>qualora non coincidente con la rinuncia;</p>	
	<p>6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in</p>	
	<p>caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica</p>	
	<p>automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in</p>	
	<p>mora (cd. mora <i>ex re</i>);</p>	
	<p>7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
	<p>Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali</p>	
	<p>dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita</p>	
	<p>dalla l.r. n. 2/1971);</p>	
	<p>8-Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,</p>	
	<p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	
	<p>legale.</p>	
	<p>Pagina n. 7 di 11</p>	

	<p style="text-align: center;"><u>Allegato D</u></p> <p style="text-align: center;">Art. 7 – Revoca e decadenza</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,</p>	
	<p>sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza</p>	
	<p>obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica</p>	
	<p>del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.</p>	
	<p>2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla</p>	
	<p>normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni</p>	
	<p>legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>- mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli</p>	
	<p>enti pubblici.</p>	
	<p>3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	
	<p>assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il</p>	
	<p>Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.</p>	
	<p>4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia</p>	
	<p>per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il</p>	
	<p>canone già pagato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il</p>	
	<p>Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e</p>	
	<p>all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.</p>	
	<p>6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 8 – Cessazione della concessione</p>	
		<p style="text-align: right;">Pagina n. 8 di 11</p>

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il</p>	
	<p>Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine</p>	
	<p>assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà</p>	
	<p>luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su</p>	
	<p>istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,</p>	
	<p>nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di</p>	
	<p>sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al</p>	
	<p>demanio, senza oneri per l'amministrazione.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 9 – Cauzione</p>	
	<p>1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di</p>	
	<p>rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario:</p>	
	<p>1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una</p>	
	<p>annualità dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente</p>	
	<p>disciplinare come da quietanza conservata in atti.</p>	
	<p>2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo</p>	
	<p>termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito</p>	
	<p>cauzionale;</p>	
	<p>3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato</p>	
	<p>l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri</p>	
	<p>assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di</p>	
	<p>quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 11</p>	

	<p align="center"><u>Allegato D</u></p> <p align="center">Art. 10 – Efficacia</p>	<p align="center"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.</p>	
	<p align="center">Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p align="center">Art. 12 – Domicilio legale</p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p align="center">Art. 13 – Registrazione fiscale</p>	
	<p>1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte</p>	
	<p>II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;</p>	
	<p>2. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.</p>	
	<p align="center">Art. 14 – Foro competente</p>	
	<p>Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di</p>	
	<p>Firenze.</p>	
	<p align="right">Pagina n. 10 di 11</p>	

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO E)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un ponte (tip. 4.1) sul fosso Beveraggio (TS59936), situato in località Barbanella Vecchia nel comune di Grosseto (GR), riferimenti catastali: foglio 85, particelle 16/p e 17/p. Pratica SiDIT n. 8331/2024 - Proc. 11624/2024. Offerta economica.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio annuale -
(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE SETTORE COMUNICAZIONE, CERIMONIALE ED EVENTI

Responsabile di settore Paolo CIAMPI

Incarico: CONTR. INDIVID. n. 5065 del 06-04-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2897 - Data adozione: 12/02/2025

Oggetto: Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino (15-19 maggio 2025) con un proprio autonomo stand. Approvazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003320

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 25 giugno 2002, n. 22 (“Norme ed interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del comitato regionale per le comunicazioni”);

Richiamato l’art. 4 della citata legge n. 22/2002, che prevede l’approvazione del Programma annuale delle attività di informazione e comunicazione, denominato, a seguito della Decisione n. 2 del 27 giugno 2005, Piano Generale annuale di Comunicazione degli organi di governo della Regione;

Richiamato l’art. 9, c. 2, lett. c) della citata legge n. 22/2002, che prevede che le attività di comunicazione abbiano come oggetto, tra l’altro, l’organizzazione di manifestazioni ed eventi e la partecipazione a rassegne, fiere e congressi;

Richiamato altresì l’art. 14, c. 2 della citata legge regionale n. 22/2002, secondo il quale la Regione può realizzare iniziative di comunicazione in collaborazione con enti e soggetti privati e può partecipare ad iniziative private;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10.02.2025, che approva il Piano Generale annuale di Comunicazione per l’anno 2025;

Considerato che tra le attività trasversali di comunicazione contenute nel citato Piano figura la partecipazione della Regione Toscana al Salone del Libro di Torino - edizione 2025, nonché il sostegno agli editori toscani che vi partecipano;

Dato atto che la XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro si svolgerà a Torino dal 15 al 19 maggio 2025, e che la Regione Toscana parteciperà a tale evento con un apposito stand istituzionale condiviso tra Consiglio e Giunta regionale;

Dato atto che la partecipazione all’evento di cui trattasi del sistema editoriale toscano contribuisce in modo significativo alle finalità di valorizzazione della cultura e della creatività regionale;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 10.02.2025, recante: “XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Elementi essenziali dell’avviso di manifestazione d’interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione al Salone con un proprio autonomo stand.”;

Rilevato che con la citata DGR 94/2025 la Giunta Regionale:

- approva gli elementi essenziali dell’avviso di manifestazione d’interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione al Salone del Libro di Torino con un proprio autonomo stand, affinché attraverso la loro partecipazione all’evento e ad azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale, rafforzino nell’ambito del Salone la presenza e l’immagine toscana;

- dà mandato alla competente struttura regionale a procedere con l’emissione dell’avviso di manifestazione d’interesse di cui sopra;

Visti:

- l'allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante "Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino (15-19 maggio 2025) con un proprio autonomo stand.”;

- l'allegato B) al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante il modello per la presentazione della manifestazione di interesse;

- l'allegato C) al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante il modello per la rendicontazione;

Ricordato che con le citate DGR n. 86/2025 e DGR n. 94/2025 sono state individuate le risorse per la realizzazione dell' avviso di cui al presente atto, pari a complessivi euro 20.000,00;

Ricordato altresì che tali risorse risultano così stanziate:

euro 20.000,00 prenotazione n. 2025316 assunta con DGR n. 94 del 10.02.2025 sul capitolo 63450, “Contributi e finanziamenti per attività di editoria”, stanziamento puro, bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025;

Dato atto di ridurre tale prenotazione generica sul capitolo 63450 del bilancio 2025 per euro 20.000,00, e di assumere la seguente prenotazione specifica:

- euro 20.000,00 sul capitolo 63450, “Contributi e finanziamenti per attività di editoria”, stanziamento puro, bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025;

Considerato di rimandare a successivo atto l'assunzione degli impegni di spesa a favore delle case editrici selezionate in base alle modalità e ai criteri disciplinati nell'avviso in oggetto, a seguito degli esiti dell' istruttoria operata dal Settore competente;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2024, n. 58, con la quale si approva la “Legge di stabilità per l'anno 2025”;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con L.R. n. 60 del 24 dicembre 2024;

Vista la deliberazione della giunta regionale 1 del 08/01/2025, “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante "Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino (15-19 maggio 2025) con un proprio autonomo stand.”;

- 2) di approvare l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante il modello per la presentazione della manifestazione di interesse;
- 3) di approvare l'allegato C) al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante il modello di rendiconto;
- 4) di confermare le risorse individuate con le DGR 86/2025 e DGR 94/2025 per la realizzazione dell' avviso di cui all'allegato A), pari a euro 20.000,00, dando atto che per tali risorse risulta assunta con la citata DGR n. 94 del 10.02.2025 la prenotazione generica n. 2025316 sul capitolo 63450, "Contributi e finanziamenti per attività di editoria", stanziamento puro, bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025;
- 5) di ridurre la sopracitata prenotazione generica sul capitolo 63450 del bilancio 2025 per euro 20.000,00, e di assumere la seguente prenotazione specifica:
 - euro 20.000,00 sul capitolo 63450, "Contributi e finanziamenti per attività di editoria", stanziamento puro, bilancio di previsione finanziario 2025/2027, annualità 2025;
- 6) di rimandare a successivo atto l'assunzione degli impegni di spesa a favore delle case editrici selezionate in base alle modalità e ai criteri disciplinati nell'avviso in oggetto, a seguito degli esiti dell' istruttoria operata dal Settore competente.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Avviso Manifestazione d'interesse*
067ecae30aa56217f5c9739e565d0d4e27b0c3e2722bbdc18207ee840b5e2167
- B* *Modello presentazione domanda*
9439a50359203ec5a38593732c9ced2536b5eed37d84af0fe0410bd7e3a8a9cc
- C* *Modello per rendicontazione*
95f5fdcfce0454ad800aca33ba73d38abd28c5749e2ed7f63ca39a3d6fdf1424

Allegato A)

**REGIONE
TOSCANA**



Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino (15-19 maggio 2025) con un proprio autonomo stand.

Indice

- Art. 1) Finalità e obiettivi
- Art. 2) Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 3) Oggetto del sostegno regionale e tipologia di finanziamento
- Art. 4) Termini e modalità di partecipazione all'avviso
- Art. 5) Iter istruttorio
- Art. 6) Obblighi dei soggetti beneficiari
- Art. 7) Spese ammissibili, rendicontazione ed erogazione del beneficio
- Art. 8) Revoca del beneficio
- Art. 9) Verifiche e controlli
- Art. 10) Informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"
- Art. 11) Pubblicità e informazioni
- Art. 12) Responsabile del procedimento

Art. 1) Finalità e obiettivi

Si svolgerà a Torino dal 15 al 19 maggio 2025 la XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro, la più importante manifestazione italiana nel campo dell'editoria, che riunisce ogni anno tutta la filiera del libro: case editrici, scrittori, librai, bibliotecari, agenti, illustratori, traduttori e lettori, è rinomato come grande festival internazionale della cultura e rappresenta un'occasione unica di visibilità e promozione per tutti gli operatori del settore.

La Regione Toscana parteciperà a tale evento con un apposito stand istituzionale condiviso tra Consiglio e Giunta regionale.

E' interesse della Regione Toscana valorizzare nel contesto dell'evento la cultura e la creatività regionale, attraverso azioni finalizzate a :

- contribuire alla promozione della cultura, della letteratura e delle tradizioni toscane, valorizzando il patrimonio culturale della regione nell'ambito di una iniziativa di rilievo internazionale;

- confermare l'attenzione che la Toscana da sempre riscuote al Salone internazionale del libro, esaltando le sue eccellenze e le sue attrattive;

Si procede pertanto ad una ricognizione rivolta alle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand, perché con la loro presenza e con azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale contribuiscano significativamente a promuovere, valorizzare e rafforzare l'immagine della Toscana nel contesto di tale importante manifestazione.

Art. 2) Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1) Possono manifestare interesse le imprese editoriali e comunque soggetti attivi nell'editoria, operanti con il codice ATECO all'interno del gruppo 58.1 (Edizioni di libri, periodici ed altre attività editoriali) che presentino i seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o operativa in Toscana;
- b) essere regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, con stato attivo;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei dipendenti, condizione accertabile mediante acquisizione del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- d) i cui titolari, legali rappresentanti e gli altri soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 non siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta (art. 444 cpp) per i reati di cui all'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- e) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) aver pubblicato almeno 5 nuovi titoli nel corso del 2024, dotati di codice ISBN e regolarmente inseriti nei canali di distribuzione libraria;
- h) essere presenti alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand, e risultare inseriti nell'elenco degli espositori sul catalogo ufficiale e sul sito web della manifestazione

2) Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla presente procedura.

3) Il possesso dei suddetti requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione della manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza.

4) Qualora la non veridicità delle dichiarazioni venga accertata successivamente all'assegnazione del beneficio, sarà disposta la revoca dello stesso, con recupero delle somme eventualmente versate

(anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

5) La partecipazione al presente avviso esclude la possibilità di partecipare ad ogni altro avviso di Regione Toscana a sostegno delle case editrici relativamente alla XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Art 3) Oggetto del sostegno regionale e tipologia di finanziamento

1) Il presente procedimento è attivato nei confronti delle case editrici toscane per il sostegno alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand, perché con la loro presenza e con azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale contribuiscano significativamente a promuovere, valorizzare e rafforzare l'immagine della Toscana nel contesto di tale importante manifestazione.

2) Le azioni di comunicazione di cui al precedente punto comportano l'impegno da parte dei richiedenti ad ospitare nel proprio stand materiale informativo sulla programmazione delle attività ed iniziative attivate dalla Regione Toscana nell'ambito della manifestazione fieristica ed altro materiale attinente la comunicazione istituzionale che sarà proposto dal settore regionale competente.

3) Al fine di offrire un sostegno concreto alle case editrici toscane che partecipano alla XXXVII edizione del Salone internazionale del libro di Torino, la Regione Toscana destina al presente intervento la somma complessiva di 20.000,00 euro.

4) La somma di cui al punto precedente, ripartita in parti uguali tra i soggetti richiedenti che risulteranno selezionati e ammessi al beneficio sulla base dei requisiti di cui all'art 2) c.1, sarà erogata ai beneficiari a titolo di rimborso, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per la partecipazione con un proprio autonomo stand alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino.

Art. 4) Termini e modalità di partecipazione all'avviso

1) Il termine perentorio di presentazione delle domande è stabilito alle ore 24.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto che approva il presente avviso sul BURT. Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

2) I soggetti di cui all'art. 2) che intendono partecipare al presente avviso devono presentare domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta, pena la non ammissibilità. L'avviso e la modulistica, pubblicati nella banca dati on line degli atti regionali e sul BURT, sono scaricabili dalla pagina raggiungibile al seguente link:

www.regione.toscana.it/bando-sostegno-editori

3) La domanda di partecipazione, completa della documentazione obbligatoria, deve essere inviata esclusivamente in modalità telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it; il campo "oggetto" della spedizione deve riportare le dicitura "Avviso - Editori toscani presenti al Salone internazionale del Libro di Torino 2025".

4) Ai fini del rispetto della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della proposta progettuale che risulta dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Il proponente è tenuto a verificare l’effettiva ricezione della proposta progettuale da parte dell’Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di consegna rilasciata dai sistemi telematici; l’assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 1 del presente articolo, o mancanti di firma del legale rappresentante oppure con documentazione incompleta o irregolare saranno considerate inammissibili.

5) Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell’imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda.

6) La domanda di partecipazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comportante le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante del soggetto richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell’indebito ammontare eventualmente già percepito.

7) La presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 5) Iter istruttorio

1) L’istruttoria tesa alla verifica dell’ammissibilità delle domande sarà effettuata da parte del Settore “Comunicazione, cerimoniale ed eventi” della Direzione generale della Giunta regionale della Regione Toscana.

2) L’istruttoria è diretta a verificare:

- il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 2), c.1 del presente avviso;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata ai sensi dell’art.

4) del presente avviso.

3) Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:

- a) l’assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all’art. 2), c.1;
- b) il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti all’art. 4).

4) Nel corso dell’istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell’art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la par condicio dei partecipanti. Non è consentita l’integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all’art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dal Settore “Comunicazione, cerimoniale ed eventi”, dovranno essere fornite entro il termine massimo di sei giorni dal ricevimento della richiesta, e

comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione. In caso di mancato rispetto del termine o di mancata risposta la domanda è irricevibile.

5) Al termine dell'istruttoria, il Dirigente del Settore "Comunicazione, cerimoniale ed eventi" approva, con apposito atto, l'elenco delle domande ammesse al beneficio e l'entità del beneficio stesso, calcolato come specificato all'art. 3), c. 4, che sarà erogato a titolo di rimborso a seguito della rendicontazione di cui al successivo art. 7).

6) L'elenco di cui al precedente comma verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina raggiungibile dal seguente link:

www.regione.toscana.it/bando-sostegno-editori

Art. 6) Obblighi dei soggetti beneficiari

1) La concessione del sostegno regionale comporta per i beneficiari i seguenti obblighi:

a) produrre ogni eventuale ulteriore documentazione che il Settore "Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della Direzione generale della Giunta regionale potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;

b) utilizzare il beneficio economico riconosciuto a norma del presente avviso esclusivamente per le spese inerenti alla partecipazione al XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand.

c) partecipare alle azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale della Regione Toscana.

2) Tutto il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione, in formato cartaceo e/o on-line, prodotto dai beneficiari del sostegno regionale di cui al presente avviso relativamente alla loro partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale di libro di Torino, dovrà riportare la dicitura "con il contributo di", congiuntamente al logo istituzionale di Regione Toscana. Il Settore competente trasmetterà tale logo a mezzo e-mail, con la specificazione delle relative modalità di utilizzo. Detto materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione dovrà essere inviato in bozza all'indirizzo comunicart@regione.toscana.it per la validazione da parte del Settore regionale competente.

3) il logo di cui sopra potrà essere utilizzato solo nell'ambito dell'evento per il quale il beneficio è stato concesso ed escluso da qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca del beneficio stesso e fatta salva ogni altra azione a tutela dell'immagine della Regione Toscana.

Art 7) Spese ammissibili, rendicontazione ed erogazione del beneficio

1) Il beneficio economico previsto dal presente avviso è destinato esclusivamente a garantire alle case editrici beneficiarie un rimborso a fronte delle spese sostenute per la partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand e la partecipazione alle azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale della Regione Toscana.

2) Sono ammissibili le spese riferibili all'arco temporale relativo all'organizzazione e alla partecipazione alla XXXVII edizione del Salone del libro di Torino, direttamente coerenti con

l'oggetto dell'avviso e connesse alla partecipazione alla manifestazione fieristica e alle azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale della Regione Toscana. Rientrano tra queste spese:

- spese sostenute dal beneficiario per il noleggio dello spazio espositivo per il proprio autonomo stand;
- spese sostenute dal beneficiario per l'allestimento del proprio autonomo stand, ivi comprese le spese di trasporto dei materiali;
- spese di viaggio, di vitto e alloggio sostenute dal beneficiario nell'arco temporale relativo alla manifestazione di cui trattasi per il personale dipendente della casa editrice presente al proprio autonomo stand.

3) Non sono in alcun modo ammissibili tipologie di spesa diverse da quelle sopraelencate, quali:

- spese di acquisto di beni strumentali durevoli
- spese di investimento che vadano a incrementare il patrimonio del beneficiario
- spese relative alla gestione e al funzionamento dell'organizzazione del beneficiario
- compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario
- compensi ad autori e relatori invitati a partecipare alla manifestazione fieristica
- costi di servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi.

4) La liquidazione del beneficio economico riconosciuto a ciascun beneficiario, fino al raggiungimento del valore massimo di ogni singolo importo calcolato come esposto all'art. 3) c. 4, comprensivo degli oneri dovuti per legge, è subordinata alla rendicontazione comprovante la partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale del libro di Torino con un proprio autonomo stand e alla partecipazione alle azioni di comunicazione coordinate con quelle promosse attraverso lo stand istituzionale della Regione Toscana.

5) La rendicontazione di cui al punto precedente, da inviarsi a pena di revoca del beneficio entro e non oltre il 15 settembre 2025, dovrà essere presentata utilizzando la modulistica appositamente predisposta ed approvata unitamente al presente avviso. Le spese dovranno essere documentate attraverso appositi giustificativi (fatture, notule, scontrini, ricevute, titoli di viaggio ecc.), con relative quietanze di pagamento. La rendicontazione dovrà essere inviata al Settore "Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della Direzione generale della Giunta regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di cui all'art. 4), con la dicitura "Rendicontazione – Editori toscani - Salone internazionale del Libro di Torino 2025".

6) La liquidazione del beneficio sarà disposta in un'unica soluzione, a seguito della valutazione positiva da parte del Settore competente della rendicontazione presentata dai soggetti beneficiari. In caso di rendicontazione inferiore al beneficio concesso, incompleta o non corretta, l'importo effettivamente liquidato al beneficiario potrà essere inferiore al valore massimo del beneficio calcolato come esposto all'art. 3) c. 4, limitandosi al rimborso delle spese correttamente rendicontate. In questo caso si procederà alla revoca parziale del beneficio per le somme non rendicontate o rendicontate in modo scorretto.

7) L'erogazione del beneficio ai soggetti beneficiari è subordinata alla verifica della regolarità degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei dipendenti, condizione accertabile mediante acquisizione del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art 8) Revoca del beneficio

1) Il beneficio può essere revocato nei seguenti casi:

- a) mancata partecipazione del soggetto beneficiario alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino;
- b) inosservanza da parte del beneficiario delle modalità di utilizzazione del logo della Regione Toscana, o uso improprio del medesimo;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di cui all'art. 7) del presente avviso entro la scadenza stabilita (15 settembre 2025);
- d) nei casi di cui all'art. 2) c. 4 del presente avviso;
- e) nel caso di cui all'art. 6) c. 3 del presente avviso.

2) Come stabilito all'art. 7) c. 6, in caso di rendicontazione inferiore al beneficio concesso, incompleta o non corretta, l'importo effettivamente liquidato al beneficiario potrà essere inferiore al valore massimo del beneficio calcolato come esposto all'art. 3) c. 4, limitandosi al rimborso delle spese correttamente rendicontate. In questo caso si procederà alla revoca parziale del beneficio per le somme non rendicontate o rendicontate in modo scorretto.

Art. 9) Verifiche e controlli

1) Come disposto dall'art. 2 del presente avviso, il possesso dei requisiti di partecipazione è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della presentazione del modulo di manifestazione di interesse. Tali dichiarazioni potranno essere soggette a verifiche, così come stabilito dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34; in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci il richiedente è soggetto alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza. Qualora la non veridicità venga accertata successivamente all'assegnazione del rimborso, ne sarà disposta la revoca, come specificato all'art. 2), c. 4, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 10) Informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi al presente avviso, raccolti al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2020, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Comunicazione, cerimoniale ed eventi” della Direzione generale della Giunta regionale) per il

tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il partecipante all'avviso ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il partecipante all'avviso può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 11) Pubblicità e informazioni

Il presente avviso, la modulistica per la presentazione delle domande, quella per la rendicontazione, nonché gli esiti della selezione di cui all'art. 5) sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina raggiungibile al seguente link:

www.regione.toscana.it/bando-sostegno-editori

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere al seguente indirizzo e-mail:

editoria@regione.toscana.it

Art. 12) Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente responsabile del Settore "Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della Direzione generale della Giunta regionale, Piazza Duomo n. 10, 50122 Firenze.

All. B) Modello per la presentazione della manifestazione di interesse

Come disposto dall'art. 2), c. 5 dell'avviso, la partecipazione al presente avviso esclude la possibilità di partecipare ad ogni altro avviso di Regione Toscana a sostegno delle case editrici relativamente alla XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Da presentare su carta intestata del soggetto richiedente

Marca da bollo € 16,00
salvo esenzioni
(specificare nella pagina finale del presente modello
le cause di esenzione)

Al Dirigente del Settore
"Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della
Direzione generale della Giunta regionale
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze

regionetoscana@postacert.toscana.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato il _____ a _____ prov.

Codice Fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della casa editrice

_____ (ragione sociale)

Codice Fiscale _____ e P.IVA _____

con sede legale a _____ prov. _____

in via _____ n° _____ Cap _____

e sede operativa a _____ prov. _____

in via _____ n° _____ Cap _____

Telefono _____ E-mail _____

Posta elettronica certificata (PEC)

Sito Web: http:// _____

PRESENTA LA PROPRIA MANIFESTAZIONE D' INTERESSE

al procedimento di cui alla deliberazione regionale n. 94 del 10.02.2025, finalizzato al riconoscimento di un sostegno economico alle case editrici toscane che partecipano alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand.

A TAL FINE

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la casa editrice come sopra identificata

- a) opera nel settore dell'editoria con il codice ATECO all'interno del gruppo 58.1 (Edizioni di libri, periodici ed altre attività editoriali);
- b) ha sede legale e/o operativa nella Regione Toscana;
- c) risulta iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ ed è in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
- d) è in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa;
- e) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) ha pubblicato e messo in commercio, nel corso del 2024, almeno 5 novità editoriali con nuovo codice ISBN assegnato, con i seguenti titoli:
 - 1) Titolo: _____; Autore: _____;
Codice ISBN: _____;
 - 2) Titolo: _____; Autore: _____;
Codice ISBN: _____;
 - 3) Titolo: _____; Autore: _____;
Codice ISBN: _____;
 - 4) Titolo: _____; Autore: _____;
Codice ISBN: _____.
 - 5) Titolo: _____; Autore: _____;
Codice ISBN: _____.
- h) sarà presente alla XXXVII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino con un proprio autonomo stand, risultando inserita nell'elenco degli espositori sul catalogo ufficiale e sul sito web della manifestazione

DICHIARA INOLTRE

- i) di poter contrattare con la Pubblica Amministrazione in quanto lo stesso e nessuno fra i soggetti che ricoprono le cariche indicate al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 ha/hanno riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati di cui all'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- j) che i seguenti soggetti: _____; _____ ha/hanno riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati di cui al comma 1 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023, ma è decorso il periodo di esclusione derivante dalla sentenza;

SI IMPEGNA

- k) ad ospitare nel proprio stand materiale informativo sulla programmazione delle attività ed iniziative attivate dalla Regione Toscana nell'ambito della manifestazione fieristica, ed altro materiale attinente la comunicazione istituzionale che sarà proposto dal settore regionale competente.
- l) ad apporre su tutto il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione in formato cartaceo e/o on-line, prodotto relativamente alla partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale di libro di Torino, la dicitura "con il contributo di", congiuntamente al logo istituzionale di Regione Toscana, e a seguire quanto specificato dall'avviso in merito alle modalità di utilizzo di tale logo.

COMUNICA

- m) che il conto corrente per l'eventuale assegnazione della compartecipazione economica è il seguente:
Codice IBAN

intestato alla medesima casa editrice

Nota: il codice IBAN deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico che presenta la manifestazione d'interesse e richiede il contributo economico

- n) che la persona da contattare in qualità di referente per la manifestazione di interesse è:

_____ tel. _____

e-mail _____

Informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi al presente avviso, raccolti al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2020, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della Direzione generale della Giunta regionale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il partecipante all'avviso ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il partecipante all'avviso può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Documentazione da allegare alla domanda

In caso di sottoscrizione della presente dichiarazione con firma autografa, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

(*) Esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo

L'omissione della marca da bollo, se dovuta, comporta, ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii, l'obbligo per la Pubblica Amministrazione della segnalazione al competente ufficio del registro.

Si ricorda che ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi ed associazioni, nonché Comunità Montane sempreché vengano tra loro scambiati; ai sensi dell'art. 90 della Legge 27.12.2002, n. 289 le Federazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e successive modifiche; ai sensi dell'art. 8 della legge 11.8.1991, n. 266, dell'art. 27 bis delle tabelle allegate al D.P.R. 26.10.1972 n. 642, sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni posti in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

Specificare altre cause di esenzione indicando il riferimento normativo: _____

Luogo, data _____

Il legale rappresentante¹

Timbro del soggetto richiedente

¹ In alternativa alla firma digitale, il documento può essere sottoscritto con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

All. C) Modello per la presentazione del rendiconto

Da presentare su carta intestata del soggetto richiedente

Al Dirigente del Settore
"Comunicazione, cerimoniale ed eventi" della
Direzione generale della Giunta regionale
Piazza Duomo, 10
50122 Firenze

regionetoscana@postacert.toscana.it

Rendiconto partecipazione alla XXXVII edizione del Salone del Libro di Torino con un proprio autonomo stand

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a

nato il _____ a _____ prov.

Codice Fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della casa editrice

_____ (ragione sociale)

Codice Fiscale _____ e P.IVA _____

con sede legale a _____ prov. _____

in via _____ n° _____ Cap _____

e sede operativa a _____ prov. _____

in via _____ n° _____ Cap _____

Telefono _____ E-mail _____

Posta elettronica certificata (PEC)

Sito Web: http:// _____

DICHIARA

che la casa editrice _____

- a. ha partecipato alla XXXVII edizione del Salone internazionale di libro di Torino che si è svolta dal 15 al 19 maggio 2025 con un proprio autonomo stand, come risulta dall'elenco degli espositori sul catalogo ufficiale e sul sito web della manifestazione. La casa editrice ha realizzato le iniziative di cui alla documentazione allegata (presentazioni di libri, incontri con autori, altri eventi ecc.)
- b. ha ospitato nel proprio stand materiale informativo sulla programmazione delle attività ed iniziative attivate dalla Regione Toscana nell'ambito della manifestazione fieristica, ed altro materiale attinente la comunicazione istituzionale proposto dal settore regionale competente
- c. ha prodotto il seguente materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione relativamente alla propria partecipazione alla XXXVII edizione del Salone internazionale di libro di Torino, riportante la dicitura "con il contributo di", congiuntamente al logo istituzionale di Regione Toscana:

prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

Altre informazioni che si ritiene utile fornire _____

COMUNICA

- Che il conto corrente per l'eventuale assegnazione del beneficio è il seguente:

Codice IBAN _____ intestato alla medesima casa editrice

Nota: il codice IBAN deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico che ha presentato la manifestazione d'interesse ed è stato ammesso al beneficio

- Che la persona da contattare in qualità di referente per il presente rendiconto è:

cognome _____ nome _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

ALLEGA

1 – tutto il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione che è stato prodotto in formato cartaceo e/o on line in merito alla partecipazione della casa editrice alla XXXVII edizione del Salone internazionale di libro di Torino, riportante la dicitura "con il contributo di", congiuntamente al logo istituzionale di Regione Toscana;

5. Il partecipante all'avviso può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Luogo, data _____

Il legale rappresentante¹

Timbro del soggetto richiedente

¹ In alternativa alla firma digitale, il documento può essere sottoscritto con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8590 del 02-05-2023

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 2920 - Data adozione: 13/02/2025

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale degli esperti di settore. Modifica al D.D. n 25555/2022

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD003322

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R 8 agosto 2003, n. 47/R che approva il "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 " e s.m.i., ed in particolare agli artt.66 quater, 66 sixies e 66 decies;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii avente ad oggetto “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare l’allegato A che al paragrafo D.3. “L’esperto/o di settore professionale (ESP)” individua le finalità, il ruolo e gli ambiti di attività dell’esperto di settore ed in particolare il paragrafo D.3.3.1 “Elenco regionale degli esperti di settore” che stabilisce i requisiti per l’inserimento e le modalità per la gestione e l’aggiornamento dell’Elenco regionale degli esperti di settore da parte del competente settore regionale;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8847 del 06/06/2018 avente ad oggetto “Costituzione dell’Elenco regionale degli esperti di settore e approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 31 maggio 2018 (D.G.R. 532/2009 e s.m.i. e D.D. 6120/2018)”;

Considerato il decreto dirigenziale n. 25555 del 21/12/2022 avente ad oggetto “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l’inserimento nell’Elenco regionale degli esperti di settore. Modifica al D.D. n 14782/2020”, con il quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l’iscrizione nel predetto Elenco Eres;

Visto il decreto dirigenziale n. 24447 del 06/11/2024 avente per oggetto “Elenco regionale degli esperti di settore - Approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 30 Settembre 2024 e aggiornamento dell’Elenco (D.G.R. 988/2019 e ss.mm.ii. e D.D. n. 25555/2022) che aggiorna, per ultimo, l’Elenco regionale degli esperti di settore;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica dell’allegato ”Avviso regionale per la costituzione di un Elenco regionale di esperti di settore di cui agli artt. 66 ter e 66 decies del DPGR 47/R/2003” approvato con il citato decreto n. 25555/2022 per adeguarlo alle modifiche introdotte a seguito della dismissione del Portale regionale Apaci in applicazione delle Linee Guida Agid che attuano il dettato del D. Lgs. 82/2005 e con l’occasione inserire alcune semplificazioni procedurali;

Ritenuto di approvare un nuovo “Avviso regionale per l’aggiornamento e la tenuta dell’ Elenco regionale di esperti di settore di cui agli artt.66 quater, 66 sixies e 66 decies del DPGR 47/R/2003”, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 25555/2022 sono evase regolarmente in quanto la presente procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

DECRETA

1. di modificare, per le ragioni indicate in narrativa, l'allegato "Avviso regionale per la costituzione di un Elenco regionale di esperti di settore di cui agli artt.66 ter e 66 decies del DPGR 47/R/2003" approvato con decreto dirigenziale n. 25555/2022;
2. di approvare il nuovo "Avviso regionale per l'aggiornamento e la tenuta dell'Elenco regionale degli esperti di settore di cui agli artt.66 quater, 66 sixies e 66 decies del DPGR 47/R/2003", allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico per la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco regionale degli esperti di settore*
e9858590830139a28c6774796764b312b901034e15219f0fc1cc9e3decfe95c0

Allegato A

**REGIONE
TOSCANA**



**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO E LA TENUTA DELL'ELENCO
REGIONALE DEGLI ESPERTI DI SETTORE DI CUI AGLI ARTT. 66 QUATER,
66 SEXIES e 66 DECIES DEL D.P.G.R 47/R/2003**

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- della Legge regionale n. 32/2002 e ss.mm.ii. “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii. approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R ;
- della delibera della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii. con la quale si approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e in particolare il paragrafo D.3 “L’esperto/o di settore professionale (ESP)”.

Art. 1 Finalità e ruolo dell’Esperto\à di settore

La Regione Toscana - Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema", attraverso il presente Avviso pubblico, invita a presentare candidature per l’inserimento nell’Elenco regionale degli esperti di settore, da ora in avanti “Elenco”, in attuazione degli artt. 66 quater, 66 sexies e 66 decies del Regolamento 47/R del 8 agosto 2003, secondo la procedura e i criteri stabiliti dalla DGR n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii..

L’Esperto\à di settore è colui che, in base all’esperienza professionale acquisita, può essere coinvolto nei seguenti ambiti:

- a) Repertorio Regionale delle Figure Professionali di cui all’Articolo 66 quater, comma 6 del D.P.R.G 47/R/2003. L’esperto\à svolge attività di revisione degli standard professionali (intere figure, Aree di Attività/Unità di Competenze, singole capacità/conoscenze, descrittori di carattere generale del contesto di esercizio, etc.) ed eventualmente, di descrizione di figure professionali specifiche individuate nell’ambito di ciascun settore economico e attività di aggiornamento/completamento della descrizione di figure professionali già elaborate in bozza;
- b) Commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all’Articolo 66 decies - comma 2 lettera b) e comma 3 lettera b) del D.P.R.G 47/R/2003. L’esperto\à svolge la funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale in caso di rilascio di attestato di qualifica o di certificato delle competenze;
- c) Validazione delle competenze come operatore qualificato di cui all’articolo 66 sexies comma 3 lettera b) del D.P.R.G 47/R/2003. L’esperto\à svolge la funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale nell’ambito del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione.

Art. 2 Tipologia di candidatura

Il candidato dovrà indicare il Settore economico professionale e, al suo interno, le figure professionali (Repertorio Regionale delle Figure Professionali) e/o i profili prescelti (Repertorio

Regionale Formazione Regolamentata), nel rispetto dei requisiti di cui al successivo art. 5 e con le modalità riportate all'art. 7 del presente avviso.

Il candidato dovrà altresì indicare la provincia per la quale si candida per l'iscrizione all'Elenco regionale.

Ogni candidato potrà fare domanda per un massimo di due Settori di attività economico professionale.

Art. 3 Validità dell'avviso

Il presente avviso è immediatamente esecutivo ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURT.

Il presente avviso potrà subire aggiornamenti e modifiche, quale coerente conseguenza di modifiche e/o integrazioni che dovessero essere approvate dalla Giunta regionale nella disciplina del sistema regionale delle competenze o quale decisione del Settore competente finalizzata ad una migliore attuazione dell'avviso stesso.

Art. 4 Indennità

Per la funzione indicata all'art. 1 lettera a) del presente Avviso, agli Esperti di settore non spettano né indennità né rimborsi spese ai sensi dell'articolo 66 quater del D.P.G.R 47/R/2003.

Per le funzioni indicate all'art.1 lettera b) del presente Avviso agli Esperti di settore è riconosciuta una indennità ai sensi dell'articolo 66 undecies del D.P.G.R n. 47/R/2003, tenuto conto del numero dei candidati, del numero di unità di competenze da certificare e del livello di qualifica.

Per le funzioni indicate all'art.1 lettera c) del presente Avviso agli Esperti di settore è riconosciuta una indennità il cui importo sarà determinato dalla Agenzia regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Le indennità per le funzioni indicate all'art. 1, lettera b sono erogate:

- direttamente dall'Ente attuatore dell'intervento formativo, in caso di sessione di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze, effettuata al termine di un percorso formativo;
- dalla Regione Toscana nel caso in cui quest'ultima organizzi apposite sessioni di esame per il rilascio di attestato di qualifica e certificato di competenze (ad es. in esito ad un percorso di individuazione e validazione delle competenze).

Le indennità per le funzioni indicate all'art. 1 lettera c sono erogate da ARTI per le attività di individuazione e validazione svolte dall'esperto nell'ambito della procedura prevista.

Art. 5 Requisiti per la presentazione della domanda di candidatura

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco regionale degli Esperti di settore i candidati che conoscono la lingua italiana parlata e scritta e che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia. Gli stranieri extracomunitari dovranno essere in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità;
- età non inferiore a 18 anni;
- assenza di condanne penali passate in giudicato per i reati contro la PA di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale;
- assenza di condanne per reati che prevedono quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- esperienza professionale nel settore prescelto di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi 10 anni, riferita alle competenze presenti nelle figure/profili professionali individuati;
- aver svolto le attività formative organizzate dalla Regione in modalità FAD sul portale TRIO di web learning della Regione Toscana superando positivamente il test finale.

Saranno effettuati i controlli a campione sulle autocertificazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

Art. 6 Termini di presentazione delle domande

Le domande di candidatura possono essere presentate a valere sul presente avviso in qualunque momento.

L'aggiornamento dell'Elenco avviene con le seguenti scadenze:

- entro la fine del mese di ottobre per le domande di candidatura presentate da aprile a settembre;
- entro la fine del mese di aprile per le domande di candidatura presentate da ottobre a marzo.

L'amministrazione si riserva, in caso di necessità di integrazione alla domanda di candidatura presentata, la possibilità di adottare per le scadenze previste il decreto di aggiornamento dell'elenco ERES entro la fine del mese successivo a quello di arrivo della documentazione integrativa, tenuto conto della tipologia e della data di arrivo della stessa.

Gli Esperti di Settore iscritti nell'Elenco regionale (ERES) possono presentare nuova domanda a partire da 7 mesi antecedenti alla data di scadenza dell'iscrizione.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di candidatura completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo denominato ERES "Elenco Regionale Esperti di Settore", accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/eres/> utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Ai fini delle successive comunicazioni, nella domanda di iscrizione il soggetto interessato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda di candidatura è generata dal sistema dopo l'inserimento dei dati richiesti.

Dopo la chiusura della domanda di candidatura e prima del suo inoltro, è necessario eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali denominato IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il candidato, accedendo al sistema informativo ERES, potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.

Con l'inoltro della domanda il candidato accetta tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 8 Ammissibilità della domanda, permanenza nell'Elenco e scadenza dell'iscrizione

La domanda di candidatura non è ammissibile:

1. se pervenuta con modalità differenti da quelle indicate all'articolo 7 del presente Avviso;
2. se presentata da un candidato non in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 5 del presente Avviso;
3. se non indica l'indirizzo PEC.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con decreto all'inserimento dei candidati risultati idonei nell'Elenco regionale degli esperti di settore. All'interno di ciascun settore gli esperti sono suddivisi per provincia.

Il medesimo decreto è pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana.

Non sono previste altre modalità di comunicazione.

Il candidato prima della presentazione della domanda di candidatura, pena l'impossibilità di completarne la trasmissione, è tenuto a frequentare con esito positivo le attività formative organizzate dalla Regione in modalità FAD sul portale TRIO di web learning della Regione Toscana indicate all'indirizzo : <https://www.regione.toscana.it/-/elenco-regionale-degli-esperti-di-settore> .

L'inserimento del candidato nell'Elenco Regionale degli Esperti di Settore ha una validità di 5 anni.

La data di scadenza dell'iscrizione è determinata nel seguente modo:

- 30/04 del quinto anno a partire dall'anno successivo alla presentazione della domanda per coloro che l'hanno presentata entro la scadenza del 31/03 (es. 30/04/2030 per le domande presentate alla scadenza del 31/03/2025);

- 31/10 del quinto anno a partire dall'anno successivo alla presentazione della domanda per coloro che l'hanno presentata entro la scadenza del 30/09 (es. 31/10/2030 per le domande presentate alla scadenza del 30/09/2025).

L'iscrizione dell'Esperto in Elenco decade d'ufficio alla scadenza sopra indicata e la stessa sarà cancellata tramite il Sistema Informativo (ERES). Non è previsto l'invio all'Esperto di comunicazione in merito.

Durante i 5 anni di permanenza nell'Elenco Regionale degli Esperti di Settore, eventuali variazioni dei recapiti, quali indirizzo, numeri telefonici, posta elettronica ordinaria, PEC, devono essere comunicate dall' Esperto di settore stesso tramite la piattaforma ERES.

Variazioni di stato devono essere comunicate dall' Esperto di settore stesso tramite PEC.

Nella nomina degli Esperti per le funzioni di cui alle lettere b) e c) la stessa avviene con riferimento alla provincia presso la quale viene svolto l'esame o attivata la procedura di validazione delle competenze.

Qualora non risultino presenti o disponibili esperti per una determinata provincia si potrà accedere agli elenchi delle altre province, a partire dalle province limitrofe.

L'inserimento nell'Elenco non dà alcun diritto ad essere nominato nelle Commissioni di esame o ad ottenere incarichi di altra natura, ma individua una mera disponibilità ad assumere l'incarico.

Nella nomina degli Esperti di settore si procede secondo il criterio di rotazione tra gli iscritti dell' Elenco per ciascun settore economico professionale e figura/profilo con riferimento alla data di presentazione della domanda, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Art. 9 Nomina dell' Esperto di settore nelle Commissioni di esame di cui all'art. 66 decies del D.P.G.R 47/R/2003 e ss.mm.ii

Nel caso di Commissioni di esame di cui all'art. 66 decies la nomina è di competenza dei seguenti Settori regionali territorialmente competenti della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro:

- Settore formazione per l' inserimento lavorativo per Firenze, Pisa, Pistoia e Prato
- Settore di riferimento: Lavoro per Siena
- Settore formazione continua e professioni per Lucca e Massa Carrara
- Settore istruzione e formazione professionale (IEFP) ed istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per Arezzo, Livorno e Grosseto

Gli Esperti di settore ai sensi dell'articolo 66 decies, comma 9, non devono:

- a) ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria, di amministrazione o di coordinamento nell'organismo formativo, qualora l'esame si svolga in esito ad un percorso erogato dall'organismo formativo stesso;
- b) essere stati coinvolti nella fasi di individuazione e validazione delle competenze, qualora l'esame sia svolto in esito ad un procedimento di certificazione delle competenze attivato ai sensi dell'articolo 66 nonies.

Prima di procedere alla nomina della Commissione di esame il Settore territoriale regionale competente verifica l'assenza delle predette cause di incompatibilità e per i dipendenti della P.A. richiede inoltre l'autorizzazione dell'ente di appartenenza se dovuta.

Gli Esperti di settore inseriti nell'Elenco non sono obbligati a dare la propria disponibilità ad essere nominati titolari o supplenti nelle Commissioni di esame per le quali vengono contattati dai Settori territoriali regionali, ma una volta comunicata la loro disponibilità devono garantirne la presenza.

Nel caso in cui l' iscrizione dell' Esperto risulti scaduta, l' eventuale nomina effettuata precedentemente a tale scadenza da parte del Settore regionale competente rimane valida ai fini della costituzione della Commissione di esame di cui all' art. 66 decies del D.P.G.R 47/R/2003 e ss.mm.ii.

Art. 10 Casi di cancellazione dall'elenco

Costituiscono motivi di cancellazione dall'Elenco Regionale degli Esperti di Settore:

- 1) accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame o nei processi di validazione di competenze;
- 2) la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità ad essere nominati per un numero di volte superiore a tre senza documentato motivo nel periodo di permanenza nell'elenco regionale;
- 3) la perdita di uno o più requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- 4) la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Il dirigente del Settore regionale competente provvede con decreto alla cancellazione degli Esperti di cui al presente articolo dall'Elenco regionale.

In caso di cancellazione di cui al punto 1), l'interessato non potrà presentare nuova domanda prima che siano trascorsi 2 (due) anni dalla data del decreto di cancellazione.

L'esperto può chiedere la cancellazione dall'Elenco in qualsiasi momento mediante formale comunicazione tramite PEC. In questi casi, il dirigente del Settore regionale competente provvede con decreto alla cancellazione dell' Esperto entro il mese successivo alla presentazione della richiesta.

Il decreto di cancellazione è pubblicato sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana. Non sono previste altre modalità di comunicazione.

Art. 11 Tutela privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo n.10 - 50122 Firenze pec: regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati forniti verranno trattati per la finalità di iscrizione nell'Elenco regionale degli Esperti di settore di cui al D.P.G.R. 47/R/2003 e ss.mm.ii.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'iscrizione nell' Elenco regionale degli Esperti di settore.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento e sui sistemi informativi della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si ha il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, di portabilità dei propri dati personali, di non essere sottoposti a processi automatizzati nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Si può inoltre proporre reclamo, ai sensi dell' art. 77 del Reg. UE/679/2016, al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Regione Toscana - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore "Sistema Regionale della Formazione, Infrastrutture digitali e azioni di sistema", il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile del Settore, Dr. Roberto Pagni.

Art. 13 Informazioni sull'Avviso

L' Avviso è reperibile sul BURT e sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/elenco-regionale-degli-esperti-di-settore>

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32932 del 17.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Cista plumbea e piccola testa femminile in marmo

periodo: I-II sec. d.C.

prezzo euro 3.000,00 (euro tremila/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32960 del 17.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Cratere a campana a figure rosse di produzione attica

periodo: 395 – 390 a.C.

prezzo euro 8.000,00 (euro ottomila/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32644 del 13.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Kantharos

ceramica di impasto

periodo: fine del VIII sec. A.C.

prezzo euro 500,00 (euro cinquecento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32962 del 18.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Collezione di piedi votivi

terracotta

periodo: fine IV – III sec. A.C.

prezzo euro 1.000,00 (euro mille/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo prot. n. 735 del 10.01.2025

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

dipinto olio su tela

titolo: Ritratto di Dama – la contessa Frances da Dorset

cm. 200 x 136

autore: attribuito ad Anton Van Dyck

periodo: ==

prezzo euro 200.000,00 (euro duecentomila/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32675 del 16.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Anforetta in ceramica di impasto

periodo: fine VII sec. a. C.

prezzo euro 900,00 (euro novecento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32693 del 16.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Cratere a colonnette a figure nere

periodo: fine VI sec. a.C. – inizi V sec. a.C.
prezzo euro 3.200,00 (euro tremiladuecento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32683 del 16.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Elmo in bronzo

periodo: IV – III sec. a.C.

prezzo euro 2.600,00 (euro duemilaseicento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32679 del 16.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Oinochoe in bronzo

periodo: VI – V sec. a.C.

prezzo euro 900,00 (euro novecento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

Allegato n. 1 – nota del 10.02.2025– Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport –
Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" - Dr. Paolo Baldi

La Regione Toscana

ai sensi dell'art. 62, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 32916 del 17.12.2024

rende nota

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

Collezione vasellame in ceramica acroma e policroma

periodo: VIII sec. a.C. - VI sec. d.C.

prezzo euro 3.800,00 (euro tremilaottocento/00)

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBAC della Toscana.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**